



Verbale del Consiglio Camerale n. 5 del 30 novembre 2016

L'anno duemilasedici, il giorno 30 del mese di novembre, alle ore 11,40 nella sede dell'Ente camerale, sita in Via Bastioni Carlo V. n. 4, previa regolare convocazione tramite Pec prot. n. 0014767/U del 15/11/2016 del Presidente della Camera di Commercio, Dott. Alfredo Malcarne, si è riunito il Consiglio della Camera di Commercio per la discussione dell'ordine del giorno ivi contenuto.

Presiede la riunione il Dott.

- Alfredo MALCARNE- **PRESIDENTE DELL'ENTE**

Sono presenti i Signori Componenti:

Giannicola D'AMICO	rappresentante del settore agricoltura
Sergio BOTRUGNO	rappresentante del settore agricoltura
Massimo BIANCO	rappresentante del settore industria
Girolamo CONVERTINO	rappresentante settore artigianato
Antonio IGNONE	rappresentante settore artigianato
Emanuele STERNATIVO	rappresentante settore artigianato
Caterina SENAFE'	rappresentante settore artigianato
Cosimo Salvatore CORSA	rappresentante settore commercio
Vito LIGORIO	rappresentanti del settore commercio
Eugenio CASCIONE	rappresentanti del settore cooperazione
Antonio D'AMORE	rappresentante settore turismo
Giuseppe DANESE	rappresentante del settore trasporti e spedizioni
Francesco BALESTRA	rappresentante del settore servizi alle imprese
Pietro DE GIORGIO	rappresentante della tutela consumatori e utenti.

Sono assenti la Dott.ssa Giuditta Cantoro e la Sig.ra Valentina Luchena, rappresentanti del settore agricoltura, la Sig.ra Melissa Maci e la Sig. Giuseppa Tamborrino rappresentanti del settore industria, la Dott.ssa Sonia Rubini rappresentante del settore artigianato, il Dott. Massimiliano Pennetta, la Dott.ssa Elisa Forestiero, la Dott.ssa Giampaola Gambino e il Dott. Arellio Donato Fusco, rappresentanti del settore commercio, il Dott. Mauro Farina Valaori, rappresentante del settore credito e assicurazioni, il Dott. Angelo Guarini, rappresentante del settore servizi alle imprese, la Dott.ssa Michelina Almiento, rappresentante delle organizzazioni sindacali e il Dott. Giovanni Fabio Aiello rappresentante dei liberi professionisti.

Sono presenti, i Sigg.ri componenti del Collegio dei Revisori dei Conti:

Dott. Giovanni GALLO	Componente
Dott.ssa Lucia Anna ARSENI	Componente

E' assente il Dott. Vito Galizia Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Si dà atto che alle ore 11,48 entra in aula il Dott. Massimo Bianco durante le comunicazioni del Presidente.

Si dà atto che il Dott. Massimo Bianco esce dall'aula alle ore 12,00 e rientra alle ore 12,03 durante la trattazione delle delibera 11.

Si dà atto infine che alle ore 12,06 esce dall'aula il Dott. Francesco Balestra al termine della trattazione della delibera 13.

Svolge le funzioni di Segretario il Dott. Angelo Raffaele Caforio, Segretario Generale facente funzioni della Camera di Commercio, coadiuvato dalla Dott.ssa Grazia Scaringella Boccaccio del Servizio Affari Generali e Gestione Risorse Umane e dalla Dott.ssa Patrizia Perrucci della Segreteria Generale e limitatamente alle delibere n. 11 e 12 dal Dott. Gianluca Lanzilotti, dalla Rag. Antonella Landella e dal Dott. Riccardo Rollo del Servizio Ragioneria e Patrimonio.

Il Presidente, constatata la presenza di n.14 componenti del Consiglio, rileva che lo stesso è validamente costituito e legittimato a deliberare e dichiara aperta la seduta.





Delibera n. 13 del 30/11/2016

Preventivo anno 2017: approvazione

Il Presidente, Alfredo Malcarne, invita il Segretario Generale f.f., Angelo Raffaele Caforio, ad illustrare il Preventivo per l'anno 2017 formulato dal Servizio Ragioneria e Patrimonio sulla base dei principi contenuti nel D.P.R. 254/2005 e delle direttive impartite dal decreto MEF 27 marzo 2013.

Il Segretario Generale f.f. ricorda che, a seguito dell'entrata in vigore del predetto D.P.R. 254/2005, "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", è stato introdotto il nuovo schema di bilancio preventivo dove le principali innovazioni sono state l'adozione di una contabilità esclusivamente economico-patrimoniale, in luogo della precedente contabilità integrata, e l'introduzione di un processo di programmazione della spesa articolato nei momenti della programmazione pluriennale, della relazione previsionale e programmatica, del preventivo economico e del budget direzionale; viene pertanto abbandonata del tutto la logica finanziaria adottata con il D.M. 287/97. Ciò comporta che la determinazione dei costi e dei ricavi dell'esercizio è effettuata in base al principio della competenza economica.

Il preventivo annuale 2017, ai sensi dell'art. 2 comma 2 del D.P.R. 254/2005, è stato redatto sulla base dei seguenti principi:

1. principio della programmazione degli oneri;
2. principio della prudente valutazione dei proventi;
3. principio del pareggio economico, conseguito anche attraverso l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato.

In tale ottica la determinazione del risultato economico d'esercizio comporta un procedimento di identificazione, di misurazione, di correlazione dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio: il punto di riferimento è dunque l'equilibrio economico-patrimoniale complessivo dell'Ente.

A tal riguardo si precisa che il preventivo annuale 2017 si chiude con un risultato economico d'esercizio in disavanzo pari ad € 532.515,00, a fronte di un presunto risultato d'esercizio 2016 pari ad € 0,00.

Inoltre l'avanzo patrimonializzato, inteso come "patrimonio netto degli esercizi precedenti", come chiarito dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 3612/C del 26/07/2007, risulta pari ad € 3.146.854,11, dato riveniente dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato (anno 2015).

Il preventivo annuale, disciplinato dall'articolo 6 ed in conformità all'allegato A del D.P.R. 254/2005, è stato articolato per le seguenti funzioni istituzionali:

- A) Organi Istituzionali e Segreteria Generale;
- B) Servizi di Supporto;
- C) Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato;
- D) Studio, Formazione, Informazione e Promozione Economica.

Alla luce dell'applicazione del decreto 27 marzo 2013, prosegue il Segretario Generale, torna in parte la logica della contabilità finanziaria infatti l'art. 1 del suddetto decreto prevede che *“ai fini della raccordabilità con gli analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, il processo di pianificazione, programmazione e budget delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 1, lettera a) del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, in regime di contabilità civilistica ai sensi dell'art. 16 del medesimo decreto legislativo, è rappresentato almeno dai seguenti documenti:*

1. *il budget economico pluriennale;*
2. *il budget economico annuale.”*

L'articolo 2 comma 4 del decreto in questione individua, quindi, gli allegati al budget economico annuale, e precisamente:

- a) il budget economico pluriennale;
- b) la relazione illustrativa o analogo documento;
- c) il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi di cui all'art. 9, comma 3;
- d) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2012;
- e) la relazione del collegio dei revisori dei conti o sindacale.

Il comma 2, del medesimo articolo 2, individua le caratteristiche del budget pluriennale. Esso deve ricoprire un periodo di tre anni in relazione alle strategie delineate nei documenti di programmazione pluriennale, approvati dagli organi decisionali degli enti, deve essere formulato in termini di competenza economica e deve presentare un'articolazione delle poste coincidente con quella del budget economico annuale.

Il Presidente dà quindi la parola al Dott. Giovanni Gallo, componente del Collegio dei Revisori, che riassume brevemente la relazione allegata alla presente delibera e trasmessa in copia ai Sigg.ri consiglieri con la quale viene espresso parere favorevole all'approvazione del preventivo 2017 da parte del Consiglio, raccomandando gli organi di indirizzo politico-amministrativo ad un'attenta gestione dei processi decisionali ed al mantenimento anche per il futuro del medesimo comportamento prudentiale finora dimostrato.





Al termine, il Presidente ringrazia il Dott. Corsa, l'Ufficio Ragioneria e il Collegio dei revisori dei conti per il valido lavoro svolto e il contributo fornito.

Dopo di che

IL CONSIGLIO

- UDITA la relazione del Segretario Generale f.f.;
- VISTO il D.P.R. 254/2005 avente per oggetto "Regolamento per la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio";
- VISTO il decreto MEF 27 marzo 2013;
- VISTO il verbale n. 3 del 14/11/2016 della Commissione consiliare Bilancio e Programmazione economica;
- VISTA la Delibera di Giunta n. 61 del 15/11/2016 avente per oggetto "Preventivo anno 2017: proposta al Consiglio";
- VISTA la Delibera di Giunta n. 60 del 15/11/2016 avente per oggetto "Programma triennale delle opere pubbliche 2017-2019 ed elenco annuale dei lavori per l'anno 2017: proposta al Consiglio";
- PRESO ATTO della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
- VISTI i bilanci di previsione delle Aziende Speciali Isfores e PromoBrindisi, allegati al presente provvedimento;
- TENUTO conto di quanto emerso nel corso della discussione;

all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare il Preventivo 2017 a norma dell'art. 11, primo comma, lettera d), della Legge 580/1993, costituito dai seguenti documenti contabili:

1. preventivo economico 2017, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 254/2005, redatto secondo lo schema dell'allegato A) del medesimo D.P.R.;
2. budget economico annuale 2017 redatto secondo lo schema di cui al decreto 27 marzo 2013;
3. budget economico pluriennale redatto secondo lo schema di cui al decreto 27 marzo 2013 e definito su base triennale (2017-2018-2019);
4. prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessivo, articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013;
5. piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012;
6. Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2017-2019 ed elenco annuale dei lavori 2017 di cui alla Delibera di Giunta n. 60 del 15/11/2016;
7. Preventivo anno 2017 delle Aziende Speciali Isfores e PromoBrindisi;
8. relazione accompagnatoria;
9. relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.
Angelo Raffaele Caforio

IL PRESIDENTE
Alfredo Malcarne



Verbale della Giunta Camerale n. 7 del 15 novembre 2016

L'anno duemilasedici il giorno 15 del mese di novembre, alle ore 10,39 nella propria sede, si è riunita la Giunta della Camera di Commercio, convocata dal Presidente, Dott. Alfredo Malcarne, tramite Pec con nota Prot. n 0014303/U del 04/11/2016 per la discussione dell'o.d.g. ivi allegato.

Presiede la riunione:

- Alfredo MALCARNE – PRESIDENTE

Sono presenti i Signori Componenti:

Sergio BOTRUGNO	rappresentante settore agricoltura
Antonio IGNONE	rappresentante del settore artigianato
Emanuele STERNATIVO	rappresentante settore artigianato
Sonia RUBINI	rappresentante settore artigianato
Massimiliano PENNETTA	rappresentante settore commercio
Arellio Donato FUSCO	rappresentanti del settore commercio
Antonio D'AMORE	rappresentante del settore turismo

Risulta assente giustificato il Dott. Massimo Bianco, rappresentante del settore industria.

Sono presenti, i Signori Componenti il Collegio dei Revisori dei Conti:

Dott. Vito GALIZIA	Presidente
Dott. Giovanni GALLO	Componente
Dott.ssa Lucia Anna ARSENI	Componente

Si dà atto altresì che partecipa alla riunione limitatamente alla trattazione delle delibere n. 59, 60 e 61 il Dott. Cosimo Salvatore Corsa, Presidente della Commissione Consiliare Bilancio e Programmazione Economica, appositamente invitato .

Si dà atto che alle ore 10,42 entrano in aula il Dott. Vito Galizia, il Dott. Giovanni Gallo ed il Dott. Arellio Donato FUSCO durante le comunicazioni del Presidente.

Si dà atto che la Dott.ssa Lucia Anna Arseni entra in aula alle ore 10,45 durante le comunicazioni del Presidente

Si dà atto che il Dott. Antonio D'Amore esce dall'aula alle ore 11,25 durante la trattazione della delibera n. 65 e rientra alle ore 11,32 durante la trattazione della delibera n. 66.

Si dà atto, infine, che il Dott. Arellio Donato FUSCO si allontana dall'aula alle ore 11,40 prima della trattazione della delibera n. 67.

Svolge le funzioni di Segretario il Dott. Angelo Raffaele Caforio, Segretario Generale facente funzioni della Camera di Commercio, coadiuvato dalla Dott.ssa Rosa Palmieri e dalla Dott.ssa Grazia Scaringella Boccaccio del Servizio Affari Generali e Gestione Risorse Umane e limitatamente alla delibera n. 59, 60 e 61 dal Dott. Gianluca Lanzilotti, dalla Rag. Antonella Landella e dal Dott. Riccardo Rollo del Servizio Ragioneria e Patrimonio.

Il Presidente, constatata la presenza di n. 7 componenti della Giunta, rileva che la stessa è validamente costituita e atta a deliberare e dichiara aperta la seduta.





DELIBERA DI GIUNTA N. 61 DEL 15/11/2016

Preventivo anno 2017: proposta al Consiglio.

Il Presidente, Alfredo Malcarne, invita il Segretario Generale f.f., Dott. Angelo Raffaele Caforio, ad illustrare il Preventivo per l'anno 2017 formulato dal Servizio Ragioneria e Patrimonio sulla base dei principi contenuti nel D.P.R. 254/2005 e delle direttive impartite dal decreto MEF 27 marzo 2013.

Il Segretario Generale f.f ricorda che, a seguito dell'entrata in vigore del predetto D.P.R. 254/2005, "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", si è introdotto il nuovo schema di bilancio preventivo. Le principali innovazioni sono state l'adozione di una contabilità esclusivamente economico-patrimoniale, in luogo della precedente contabilità integrata, e l'introduzione di un processo di programmazione della spesa articolato in programmazione pluriennale, relazione previsionale e programmatica, preventivo economico e budget direzionale; pertanto viene abbandonata del tutto la logica finanziaria adottata con il D.M. 287/1997. Ciò comporta che la determinazione dei costi e dei ricavi dell'esercizio sia effettuata in base al principio della competenza economica.

Il preventivo annuale 2017, ai sensi dell'art. 2 comma 2 del D.P.R. 254/2005, è stato redatto sulla base dei seguenti principi:

1. principio della programmazione degli oneri;
2. principio della prudenziale valutazione dei proventi;
3. principio del pareggio economico, conseguito anche attraverso l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato.

In tale ottica la determinazione del risultato economico d'esercizio comporta un procedimento di identificazione, di misurazione e di correlazione dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio. Il punto di riferimento è dunque l'equilibrio economico-patrimoniale complessivo dell'Ente, in altri termini l'avanzo o il disavanzo economico d'esercizio comporta una variazione del patrimonio netto.

Il Segretario Generale f.f. fa presente che già il preventivo 2016 è stato redatto seguendo un'oculata politica di riduzione della spesa e di rinegoziazione dei contratti in essere, con un taglio lineare su tutti i costi, compresi il compenso degli amministratori e il fondo del trattamento accessorio del personale.

Precisa che il preventivo annuale 2017 si chiude con un risultato economico d'esercizio in disavanzo pari ad € 532.515,00, a fronte di un presunto risultato d'esercizio 2016 pari ad € 0,00. Sottolinea, altresì, la sopravvenienza attiva pari a € 451.558,00 registrata per le attività svolte nell'ambito del Patto territoriale per l'agricoltura e

l'agroalimentare della provincia di Brindisi che ha consentito l'azzeramento per il 2016 del saldo negativo determinato a preventivo e un accantonamento prudenziale pari a € 269.576,00 per eventuali ripiani delle Aziende Speciali per crediti storici inesigibili.

Inoltre l'avanzo patrimonializzato, inteso come "patrimonio netto degli esercizi precedenti", come chiarito dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 3612/C del 26/07/2007, risulta pari ad 3.146.854,11, dato riveniente dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato (anno 2015).

Il preventivo annuale, disciplinato dall'articolo 6 del citato regolamento, in conformità a quanto indicato nell'allegato A del D.P.R. 254/2005, è stato articolato per le seguenti funzioni istituzionali:

- A) Organi Istituzionali e Segreteria Generale;
- B) Servizi di Supporto;
- C) Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato;
- D) Studio, Formazione, Informazione e Promozione Economica.

Alla luce dell'applicazione del decreto 27 marzo 2013, prosegue il Segretario Generale, torna in parte la logica della contabilità finanziaria, infatti, l'art.1 del predetto decreto prevede che *"ai fini della raccordabilità con gli analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, il processo di pianificazione, programmazione e budget delle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1 comma 1, lettera a) del decreto legislativo 31 maggio 2011, n.91, in regime di contabilità civilistica ai sensi dell'art.16 del medesimo decreto legislativo, è rappresentato almeno dai seguenti documenti:*

1. *il budget economico pluriennale;*
2. *il budget economico annuale."*

L'articolo 2 comma 4 del decreto in questione individua quindi gli allegati al budget economico annuale, e precisamente:

- a) il budget economico pluriennale;
- b) la relazione illustrativa o analogo documento;
- c) il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi di cui all'art. 9, comma 3;
- d) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2012;
- e) la relazione del collegio dei revisori dei conti o sindacale.

Il comma 2, del medesimo articolo 2, individua le caratteristiche del budget pluriennale. Esso deve ricoprire un periodo di tre anni in relazione alle strategie delineate nei documenti di programmazione pluriennale, approvati dagli organi decisionali degli



enti, deve essere formulato in termini di competenza economica e deve presentare un'articolazione delle poste coincidente con quella del budget economico annuale.

Al termine, il Presidente ringrazia il Dott. Corsa, Presidente della Commissione Consiliare Bilancio e Programmazione Economica, e l'Ufficio Ragioneria per il valido lavoro svolto e il contributo fornito.

Dopo di che

LA GIUNTA

- UDITA la relazione del Segretario Generale f.f., Dott. Angelo Raffaele Caforio;
- VISTO il D.P.R. 254/2005 avente per oggetto "Regolamento per la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio";
- VISTO il decreto MEF 27 marzo 2013;
- VISTO il verbale n. 3 del 14/11/2016 della Commissione consiliare Bilancio e Programmazione economica;
- TENUTO conto di quanto emerso nel corso della discussione;

all'unanimità,

DELIBERA

- di proporre al Consiglio, per l'approvazione a norma dell'art. 11, primo comma, lettera d), della Legge 580/1993, il Preventivo 2017 costituito dai seguenti documenti contabili:
 1. preventivo economico 2017, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 254/2005, redatto secondo lo schema dell'allegato A) del medesimo D.P.R.;
 2. budget economico annuale 2017 redatto secondo lo schema di cui al decreto 27 marzo 2013;
 3. budget economico pluriennale redatto secondo lo schema di cui al decreto 27 marzo 2013 e definito su base triennale (2017-2018-2019);

4. prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessivo, articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013;
5. piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012;
6. Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2017-2019 ed elenco annuale dei lavori 2017 di cui alla delibera di Giunta n. 60 del 15/11/2016;
7. relazione accompagnatoria.

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.
Angelo Raffaele Caforio

IL PRESIDENTE
Alfredo Malcarne

Bilancio di previsione Anno 2017

**ALL. A
PREVENTIVO
(previsto dall'articolo 6, comma 1)**

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2016	PREVENTIVO ANNO 2017	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1 Diritto Annuale	3.613.639,00	3.011.444,00		3.011.444,00			3.011.444,00
310000 - Diritto Annuale	3.211.226,00	2.676.022,00		2.676.022,00			2.676.022,00
310001 - Restituzione Diritto Annuale	-500,00	-500,00		-500,00			-500,00
310006 - Sanzioni Diritto Annuale	390.866,00	325.722,00		325.722,00			325.722,00
310007 - Interessi Moratori Diritto Annuale	12.047,00	10.200,00		10.200,00			10.200,00
2 Diritti di Segreteria	1.136.531,00	1.100.000,00			1.095.000,00	5.000,00	1.100.000,00
311000 - Diritti di Segreteria	950.000,00	950.000,00			945.000,00	5.000,00	950.000,00
311001 - Diritti di Segreteria per Albo Imprese Artigiane	2.000,00	2.500,00			2.500,00		2.500,00
311003 - Sanzioni amministrative	25.000,00	28.000,00			28.000,00		28.000,00
311006 - Diritti di Segreteria Vini Doc	31,00						
311007 - DIRITTI SISTRI	20.000,00	20.000,00			20.000,00		20.000,00
311008 - Diritti di segreteria Business Key CNS	140.000,00	100.000,00			100.000,00		100.000,00
311106 - Restituzione diritti e tributi	-500,00	-500,00			-500,00		-500,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	7.000,00	55.000,00	100,00	54.500,00	300,00	100,00	55.000,00
312013 - Rimborsi e recuperi diversi	7.000,00	5.000,00	100,00	4.500,00	300,00	100,00	5.000,00
312049 - Contributi in conto investimenti		50.000,00		50.000,00			50.000,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	97.700,00	96.900,00			96.800,00	100,00	96.900,00
313001 - Ricavi per Carnet Ata	100,00	100,00				100,00	100,00
313004 - Ricavi per Verifiche Ispettive Uff. Metrico	16.000,00	15.000,00			15.000,00		15.000,00
313005 - Ricavi per Analisi Vini Doc	6.000,00	6.000,00			6.000,00		6.000,00
313007 - Ricavi per Concorsi a Premio	300,00	500,00			500,00		500,00
313008 - Proventi Autorità di controllo - carciofo	300,00	300,00			300,00		300,00
313012 - Proventi funzioni di controllo DOC	75.000,00	75.000,00			75.000,00		75.000,00
5 Variazione delle rimanenze	0,00	0,00		0,00			0,00
314000 - Rimanenze Iniziali	-28.000,00	-28.000,00		-28.000,00			-28.000,00
314003 - Rimanenze Finali	28.000,00	28.000,00		28.000,00			28.000,00
Totale proventi correnti A	4.854.870,00	4.263.344,00	100,00	3.065.944,00	1.192.100,00	5.200,00	4.263.344,00
B) Oneri Correnti							
6 Personale	-1.577.746,00	-1.523.877,00	-526.312,00	-263.856,00	-673.023,00	-60.686,00	-1.523.877,00
a competenze al personale	-1.190.460,00	-1.153.352,00	-388.633,00	-202.737,00	-515.734,00	-46.248,00	-1.153.352,00
321000 - Retribuzione Ordinaria	-845.303,00	-818.691,00	-235.446,00	-152.947,00	-399.304,00	-30.994,00	-818.691,00
321003 - Retribuzione straordinaria	-18.819,00	-18.819,00	-4.562,00	-5.133,00	-9.124,00		-18.819,00
321012 - Indennità Varie	-231.109,00	-220.614,00	-53.397,00	-44.657,00	-107.306,00	-15.254,00	-220.614,00
321014 - Retribuzione di posizione e risultato dirigenti	-95.229,00	-95.228,00	-95.228,00				-95.228,00
b oneri sociali	-305.615,00	-295.640,00	-112.883,00	-48.454,00	-123.250,00	-11.053,00	-295.640,00

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2016	PREVENTIVO ANNO 2017	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
322000 - Oneri Previdenziali	-285.615,00	-275.640,00	-92.883,00	-48.454,00	-123.250,00	-11.053,00	-275.640,00
322004 - Oneri Previdenziali Assimilati	-20.000,00	-20.000,00	-20.000,00				-20.000,00
c accantonamenti al T.F.R.	-80.000,00	-72.985,00	-22.896,00	-12.665,00	-34.039,00	-3.385,00	-72.985,00
323000 - Accantonamento T.F.R.	-80.000,00	-72.985,00	-22.896,00	-12.665,00	-34.039,00	-3.385,00	-72.985,00
d altri costi	-1.671,00	-1.900,00	-1.900,00				-1.900,00
324003 - Spese Personale Distaccato	-400,00	-400,00	-400,00				-400,00
324024 - Concorso spese pers. UPICA distaccato Min. Att. Produkt.	-1.271,00	-1.500,00	-1.500,00				-1.500,00
7 Funzionamento	-1.592.314,73	-1.528.234,00	-883.286,44	-115.408,48	-486.877,23	-42.661,85	-1.528.234,00
a Prestazioni servizi	-626.250,73	-618.059,00	-165.280,29	-78.652,30	-340.984,73	-33.141,68	-618.059,00
325000 - Oneri Telefonici	-9.306,15	-9.306,00	-2.463,35	-2.463,35	-4.105,59	-273,71	-9.306,00
325003 - Spese consumo acqua	-5.225,00	-5.225,00	-1.383,09	-1.383,09	-2.305,15	-153,68	-5.225,00
325004 - Spese energia elettrica	-26.104,16	-26.104,00	-9.272,68	-3.371,88	-11.211,51	-2.247,92	-26.104,00
325006 - Oneri Riscaldamento e Condizionamento	-14.820,00	-14.820,00	-5.264,37	-1.914,32	-6.365,10	-1.276,21	-14.820,00
325010 - Oneri Pulizie Locali	-48.678,00	-48.678,00	-17.291,43	-6.287,79	-20.906,91	-4.191,86	-48.678,00
325013 - Oneri per Servizi di Vigilanza	-20.000,00	-20.000,00	-7.104,41	-2.583,42	-8.589,88	-1.722,28	-20.000,00
325020 - Oneri per Manutenzione Ordinaria	-8.052,00	-8.052,00	-2.860,24	-1.040,09	-3.458,29	-693,39	-8.052,00
325023 - Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	-23.261,24	-23.261,00	-8.262,79	-3.004,65	-9.990,46	-2.003,10	-23.261,00
325030 - Oneri per assicurazioni	-9.500,00	-9.500,00	-2.514,71	-2.514,71	-4.191,18	-279,41	-9.500,00
325040 - Oneri per servizi in outsourcing	-41.190,00	-53.000,00			-53.000,00		-53.000,00
325043 - Oneri Legali	-33.000,00	-15.000,00	-8.000,00	-2.000,00	-5.000,00		-15.000,00
325050 - Spese Automazione Servizi	-190.200,00	-190.200,00	-67.562,97	-24.568,35	-81.689,77	-16.378,90	-190.200,00
325051 - Oneri di Rappresentanza	-60,00	-60,00	-60,00				-60,00
325053 - Oneri postali e di Recapito	-10.500,00	-10.500,00	-2.779,41	-2.779,41	-4.632,35	-308,82	-10.500,00
325056 - Oneri per la Riscossione di Entrate	-39.500,00	-39.500,00	-10.455,88	-10.455,88	-17.426,47	-1.161,76	-39.500,00
325059 - Oneri per mezzi di Trasporto	-746,00	-746,00	-197,47	-197,47	-329,12	-21,94	-746,00
325068 - Oneri vari di funzionamento	-12.031,34	-12.031,00	-4.273,66	-1.554,06	-5.167,24	-1.036,04	-12.031,00
325074 - Spese funzionam. commis. vini doc	-2.700,00	-2.700,00			-2.700,00		-2.700,00
325076 - Spese analisi campioni vini doc	-8.000,00	-8.000,00			-8.000,00		-8.000,00
325078 - IndennitàRimborsi spese per Missioni	-7.500,00	-7.500,00	-3.000,00		-4.500,00		-7.500,00
325079 - Buoni Pasto	-43.351,00	-41.350,00	-10.945,59	-10.945,59	-18.242,65	-1.216,18	-41.350,00
325080 - Spese per la Formazione del Personale	-6.000,00	-6.000,00	-1.588,24	-1.588,24	-2.647,06	-176,47	-6.000,00
325082 - Spese di Funzionamento SISTRI	-1.230,00	-1.230,00			-1.230,00		-1.230,00
325083 - ONERI FUNZIONI DI CONTROLLO DOC	-62.395,84	-62.396,00			-62.396,00		-62.396,00
325086 - Oneri funzionamento Att. Comm.	-2.800,00	-2.800,00			-2.800,00		-2.800,00
325089 - Oneri di Conciliazione	-100,00	-100,00			-100,00		-100,00
c Oneri diversi di gestione	-479.659,00	-441.113,00	-248.944,15	-36.756,18	-145.892,50	-9.520,17	-441.113,00
327000 - Oneri per Acquisto Libri e Quotidiani	-1.000,00	-1.000,00	-264,71	-264,71	-441,18	-29,41	-1.000,00
327006 - Oneri per Acquisto Cancelleria	-10.000,00	-10.000,00	-2.647,06	-2.647,06	-4.411,76	-294,12	-10.000,00
327017 - Imposte e tasse	-70.000,00	-60.000,00	-21.313,24	-7.750,27	-25.769,64	-5.166,85	-60.000,00

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2016	PREVENTIVO ANNO 2017	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
327020 - Irap Anno in Corso Assimilati	-9.000,00	-9.000,00	-9.000,00				-9.000,00
327021 - Irap Anno in Corso	-101.578,00	-98.032,00	-33.033,00	-17.232,00	-43.833,00	-3.934,00	-98.032,00
327028 - Spese funzionamento D.Lgs. 812008	-11.257,00	-11.257,00	-862,15	-8.862,15	-1.436,91	-95,79	-11.257,00
327050 - Oneri acquisto Business Key CNS	-95.000,00	-70.000,00			-70.000,00		-70.000,00
327061 - Taglia spese Stato Art. 61 Legge 1332008	-5.914,00	-5.914,00	-5.914,00				-5.914,00
327062 - Taglia spese Stato Art. art. 6 Legge 782010	-32.021,00	-32.021,00	-32.021,00				-32.021,00
327063 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE L.1352012	-143.389,00	-143.389,00	-143.389,00				-143.389,00
327064 - Oneri notifica sanzioni	-500,00	-500,00	-500,00				-500,00
d Quote associative	-331.015,00	-306.518,00	-306.518,00				-306.518,00
328000 - Partecipazione Fondo Perequativo	-77.618,00	-64.682,00	-64.682,00				-64.682,00
328001 - Quote associative	-51.360,00	-51.360,00	-51.360,00				-51.360,00
328003 - Contributo Ordinario Unioncamere	-69.365,00	-57.804,00	-57.804,00				-57.804,00
328005 - Quote associative Cciaa estere e italiane all'estero	-5.550,00	-5.550,00	-5.550,00				-5.550,00
328006 - Quote associative Unione Regionale	-127.122,00	-127.122,00	-127.122,00				-127.122,00
e Organi istituzionali	-155.390,00	-162.544,00	-162.544,00				-162.544,00
329001 - Compensi Ind. e rimborsi Consiglio	-1.200,00	-1.200,00	-1.200,00				-1.200,00
329002 - Gettoni Consiglio	-19.840,00	-24.750,00	-24.750,00				-24.750,00
329003 - Compensi Giunta	-18.070,00	-18.070,00	-18.070,00				-18.070,00
329004 - Gettoni e rimborsi Giunta	-7.000,00	-9.000,00	-9.000,00				-9.000,00
329009 - Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	-23.510,00	-30.754,00	-30.754,00				-30.754,00
329010 - Compenso Presidente	-37.650,00	-37.650,00	-37.650,00				-37.650,00
329011 - Missioni Presidente	-12.080,00	-5.080,00	-5.080,00				-5.080,00
329012 - Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	-2.000,00	-2.000,00	-2.000,00				-2.000,00
329015 - Compensi Ind. e rimborsi Nucleo valutazione	-20.000,00	-20.000,00	-20.000,00				-20.000,00
329021 - Compensi commissione vini doc	-14.040,00	-14.040,00	-14.040,00				-14.040,00
8 Interventi economici	-468.183,00	-350.000,00				-350.000,00	-350.000,00
330000 - Iniziative di promozione	-60.000,00	-20.000,00				-20.000,00	-20.000,00
330020 - Contributo per Iniziative Az. Spec. ISFORES	-270.000,00	-270.000,00				-270.000,00	-270.000,00
330023 - Ripiano Perdita Az. Speciale PROMOBRINDISI	-563,00						
330130 - Contributo per Iniziative PromoBrindisi	-60.000,00	-60.000,00				-60.000,00	-60.000,00
330140 - Interventi per il Marketing Territoriale	-35.120,00						
330320 - Patto Territoriale per l'Agricoltura	-42.500,00						
9 Ammortamenti e accantonamenti	-1.783.076,00	-1.397.224,00	-180.563,00	-1.216.661,00			-1.397.224,00
a Immob. immateriali	-203,00	-203,00	-203,00				-203,00
340000 - Amm.to Software	-203,00	-203,00	-203,00				-203,00
b Immob. materiali	-121.360,00	-180.360,00	-180.360,00				-180.360,00
341000 - Amm.to Fabbricati	-69.765,00	-69.765,00	-69.765,00				-69.765,00
341012 - Amm.to Mobili	-9.520,00	-9.520,00	-9.520,00				-9.520,00

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2016	PREVENTIVO ANNO 2017	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
341017 - Amm.to macch. Apparecch. Attrezzatura varia		-9.000,00	-9.000,00				-9.000,00
341021 - Amm.to Mach. Ufficio Elettrom.Elettron e Calcolatrici	-42.075,00	-42.075,00	-42.075,00				-42.075,00
341032 - Amm.to beni Laboratorio Analisi chimiche per il settore agricolo e agr		-50.000,00	-50.000,00				-50.000,00
c svalutazione crediti	-1.391.712,00	-1.216.461,00		-1.216.461,00			-1.216.461,00
342000 - Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti	-1.391.712,00	-1.216.461,00		-1.216.461,00			-1.216.461,00
d fondi rischi e oneri	-269.801,00	-200,00		-200,00			-200,00
343001 - Accantonamento fondo spese future	-269.576,00						
343010 - Accantonamento per partecipazioni ex legge n. 1472013	-225,00	-200,00		-200,00			-200,00
Totale Oneri Correnti B	-5.421.319,73	-4.799.335,00	-1.590.161,44	-1.595.925,48	-1.159.900,23	-453.347,85	-4.799.335,00
Risultato della gestione corrente A-B	-566.449,73	-535.991,00	-1.590.061,44	1.470.018,52	32.199,77	-448.147,85	-535.991,00
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10 Proventi finanziari	24.000,00	8.476,00	1.740,00	3.717,00	3.019,00		8.476,00
350000 - Interessi Attivi	2.000,00	1.500,00		1.500,00			1.500,00
350004 - Interessi su prestiti al personale	22.000,00	6.976,00	1.740,00	2.217,00	3.019,00		6.976,00
11 Oneri finanziari	-1.000,00	-5.000,00		-5.000,00			-5.000,00
351001 - Oneri finanziari	-1.000,00	-5.000,00		-5.000,00			-5.000,00
Risultato della gestione finanziaria	23.000,00	3.476,00	1.740,00	-1.283,00	3.019,00		3.476,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12 Proventi straordinari	589.961,00						
360001 - Sopravvenienze attive da Diritto Annuale per emissione ruolo	43.000,00						
360006 - Sopravvenienze Attive	534.990,00						
360008 - Sopravvenienze attive da Diritto Annuale anni precedenti	11.971,00						
13 Oneri straordinari	-21.021,70						
361003 - Sopravvenienze Passive	-21.021,70						
Risultato della gestione straordinaria	568.939,30						
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	25.489,57	-532.515,00	-1.588.321,44	1.468.735,52	35.218,77	-448.147,85	-532.515,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Software							
2) Licenze d'uso							
3) Diritti d'autore							
4) Altre immobilizzazioni immateriali							
Totale immobilizzazioni immateriali (E)							
F) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
5) Immobili	7.612,00	600.000,00		600.000,00			600.000,00

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2016	PREVENTIVO ANNO 2017	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
111008 - Immobilizzazioni in corso ed acconti	7.612,00	600.000,00		600.000,00			600.000,00
6) opere di manutenzione straordinaria							
7) Impianti							
8) Attrezzature non informatiche	2.000,00	150.000,00		150.000,00			150.000,00
111216 - Macch apparecchi attrezzatura varia	2.000,00	150.000,00		150.000,00			150.000,00
9) Attrezzature informatiche							
10) Arredi e mobili							
11) Automezzi							
12) Biblioteca							
13) Altre immobilizzazioni materiali							
Totale immobilizzazioni materiali (F)	9.612,00	750.000,00		750.000,00			750.000,00
G) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE							
14) Partecipazioni e quote							
15) Altri investimenti mobiliari							
Totale immobilizzazioni finanziarie (G)							
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	9.612,00	750.000,00		750.000,00			750.000,00

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2017		ANNO 2016	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		4.111.444,00		4.750.170,00
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio				
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione				
c3) contributi da altri enti pubblici				
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	3.011.444,00		3.613.639,00	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.100.000,00		1.136.531,00	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0,00		0,00
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		151.900,00		104.700,00
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	151.900,00		104.700,00	
Totale valore della produzione (A)		4.263.344,00		4.854.870,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		-1.141.760,00		-1.260.980,73
a) erogazione di servizi istituzionali	-350.000,00		-468.183,00	
b) acquisizione di servizi	-629.216,00		-637.407,73	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro				
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-162.544,00		-155.390,00	
8) per godimento di beni di terzi				
9) per il personale		-1.523.877,00		-1.577.746,00
a) salari e stipendi	-1.153.352,00		-1.190.460,00	
b) oneri sociali	-295.640,00		-305.615,00	
c) trattamento di fine rapporto	-72.985,00		-80.000,00	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	-1.900,00		-1.671,00	
10) ammortamenti e svalutazioni		-1.397.024,00		-1.513.275,00
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-203,00		-203,00	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-180.360,00		-121.360,00	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-1.216.461,00		-1.391.712,00	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti		-200,00		-269.801,00
14) oneri diversi di gestione		-736.474,00		-799.517,00
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica				
b) altri oneri diversi di gestione	-736.474,00		-799.517,00	
Totale costi (B)		-4.799.335,00		-5.421.319,73
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-535.991,00		-566.449,73
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate				
16) altri proventi finanziari		8.476,00		24.000,00
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	8.476,00		24.000,00	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari		-5.000,00		-1.000,00
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari	-5.000,00		-1.000,00	
17 bis) utili e perdite su cambi				
17 +- 17 bis)		3.476,00		23.000,00
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				

	ANNO 2017		ANNO 2016	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)				589.961,00
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti				-21.021,70
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)				568.939,30
Risultato prima delle imposte		-532.515,00		25.489,57
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-532.515,00		25.489,57

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2017		ANNO 2018		ANNO 2019	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		4.111.444,00		4.311.444,00		4.311.444,00
a) contributo ordinario dello stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b1) con lo Stato						
b2) con le Regioni						
b3) con altri enti pubblici						
b4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio			200.000,00		200.000,00	
c1) contributi dallo Stato						
c2) contributi da Regione						
c3) contributi da altri enti pubblici						
c4) contributi dall'Unione Europea			200.000,00		200.000,00	
d) contributi da privati						
e) proventi fiscali e parafiscali	3.011.444,00		3.011.444,00		3.011.444,00	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.100.000,00		1.100.000,00		1.100.000,00	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0,00		0,00		0,00
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incremento di immobili per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi		151.900,00		130.000,00		125.000,00
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi	151.900,00		130.000,00		125.000,00	
Totale valore della produzione (A)		4.263.344,00		4.441.444,00		4.436.444,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) per servizi		-1.141.760,00		-1.098.746,00		-1.027.746,00
a) erogazione di servizi istituzionali	-350.000,00		-550.000,00		-550.000,00	
b) acquisizione di servizi	-629.216,00		-512.912,00		-441.912,00	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro						
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-162.544,00		-35.834,00		-35.834,00	
8) per godimento di beni di terzi						
9) per il personale		-1.523.877,00		-1.417.892,00		-1.334.892,00
a) salari e stipendi	-1.153.352,00		-1.083.352,00		-1.023.352,00	
b) oneri sociali	-295.640,00		-265.640,00		-245.640,00	
c) trattamento di fine rapporto	-72.985,00		-67.000,00		-64.000,00	
d) trattamento di quiescenza e simili						

	ANNO 2017		ANNO 2018		ANNO 2019	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
e) altri costi	-1.900,00		-1.900,00		-1.900,00	
10) ammortamenti e svalutazioni		-1.397.024,00		-1.327.259,00		-1.327.259,00
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-203,00		-203,00		-203,00	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-180.360,00		-110.595,00		-110.595,00	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-1.216.461,00		-1.216.461,00		-1.216.461,00	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) accantonamento per rischi						
13) altri accantonamenti		-200,00				
14) oneri diversi di gestione		-736.474,00		-706.039,00		-701.039,00
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica						
b) altri oneri diversi di gestione	-736.474,00		-706.039,00		-701.039,00	
Totale costi (B)		-4.799.335,00		-4.549.936,00		-4.390.936,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-535.991,00		-108.492,00		45.508,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate						
16) altri proventi finanziari		8.476,00		8.000,00		5.000,00
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	8.476,00		8.000,00		5.000,00	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) interessi ed altri oneri finanziari		-5.000,00		-5.000,00		-5.000,00
a) interessi passivi						
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi ed oneri finanziari	-5.000,00		-5.000,00		-5.000,00	
17 bis) utili e perdite su cambi						
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17bis)		3.476,00		3.000,00		0,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) rivalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) svalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						

	ANNO 2017		ANNO 2018		ANNO 2019	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)						
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)						
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti						
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)						
Risultato prima delle imposte		-532.515,00		-105.492,00		45.508,00
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-532.515,00		-105.492,00		45.508,00

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE

Il budget economico pluriennale copre un periodo di tre anni (triennio 2017-2019), è formulato in termini di competenza economica e presenta un'articolazione delle poste coincidente con quelle del budget economico annuale.

Di seguito si indica l'allocazione delle poste contabili all'interno delle voci previste.

Gestione caratteristica dell'Ente

Ricavi e proventi per attività istituzionale

Proventi fiscali e parafiscali, dov'è allocato il provento del Diritto annuale ridotto nella misura del 50% nel 2017 (rispetto al provento diritto annuale 2014 preso come base di calcolo ai sensi dell'art. 28 del D.L. 90/2014 convertito in Legge n. 114/2014).

Pertanto l'ammontare dei proventi fiscali e parafiscali subisce, nel complesso, una contrazione del di circa il 16,67% nel 2017 (rispetto al dato 2016).

Contributi in conto esercizio, dove sono allocati i proventi, per il biennio 2018-2019, relativi a progetti comunitari.

Ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni servizi, dove sono allocati i proventi rivenienti dai Diritti di Segreteria di natura istituzionale, non subiscono variazioni.

Altri ricavi e proventi, dove sono assegnati i ricavi di natura commerciale che subiscono una flessione negativa del 14,42% nel 2018 e del 3,84% nel 2019 (rispetto al 2018).

Costi per attività istituzionale

Erogazione di servizi istituzionali, sono state allocate le spese relative alla progettualità che l'Ente intende realizzare nel corso del triennio 2017-2019 e, precisamente, progetti comunitari oltre le spese relative alla progettualità da affidare alle aziende speciali.

Acquisizione di servizi, sono state iscritte le spese relative al funzionamento sulle quali si registra un decremento del 18,48% per il 2018 e del 13,84 per il biennio 2018-2019.

Tale marcata riduzione si è resa necessario per far fronte al parallelo calo dei proventi fiscali nel corso del triennio.

Compensi ad organi amministrazione e controllo, sono state annotate le spese per gli organi istituzionali. Anche per tale tipologia di spesa la flessione è del 77,95% nel biennio 2017-2018 per effetto del decreto di riordino delle Camere di Commercio.

Salari e stipendi, oneri sociali, trattamento di fine rapporto, altri costi, sono confluite le spese relative agli oneri del personale dipendente, agli oneri degli assimilati ed alle retribuzioni del

personale dipendente. Dette spese subiscono un decremento del 6,95% nel corso del biennio 2017-2018 e del 5,85% nel biennio 2018-2019 per effetto del collocamento a riposo del personale.

Altri oneri diversi di gestione, contempla i costi sostenuti a titolo di versamento dei risparmi conseguiti in applicazione del D.L. 78/2010 e della L. 135/2012, rimasti invariati, e delle voci di Imposte e Tasse. Si registra un decremento del 4,13% nel biennio 2017-2018.

Ammortamento e svalutazioni, è stata contemplata la quota di ammortamento delle immobilizzazioni.

Svalutazione crediti, tale posta riguarda la svalutazione del credito a titolo di Diritto Annuale nel triennio.

Gestione extra-caratteristica dell'Ente

Gestione finanziaria

Proventi finanziari. Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni, sono registrati gli interessi attivi sui prestiti dei dipendenti.

Oneri finanziari. Interessi ed altri oneri finanziari, sono registrati gli interessi per possibili anticipazioni di cassa ed altri oneri bancari e postali.

Di seguito il risultato della gestione

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	€4.263.344,00	€4.441.444,00	€4.436.444,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-€4.799.335,00	-€4.549.936,00	-€4.390.936,00
RISULTATO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	-€535.991,00	-€108.492,00	€45.508,00
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	€3.476,00	€3.000,00	€3.000,00
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA	€0,00	€0,00	€0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	€0,00	€0,00	€0,00
RISULTATO D'ESERCIZIO (AVANZO/DISAVANZO)	-€532.515,00	-€105.492,00	€45.508,00

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2017
ENTRATE

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	2.292.623,00
1200	Sanzioni diritto annuale	15.786,00
1300	Interessi moratori per diritto annuale	2.225,00
1400	Diritti di segreteria	1.075.000,00
1500	Sanzioni amministrative	25.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	
2201	Proventi da verifiche metriche	18.300,00
2202	Concorsi a premio	
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	99.918,00
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	110.000,00
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2017

Pag. 2 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	206.148,00
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	50.000,00
4199	Sopravvenienze attive	
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	6.000,00
4205	Proventi mobiliari	
4499	Altri proventi finanziari	1.500,00
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2017

Pag. 3 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	12.000,00
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2017

Pag. 4 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	600.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	

TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA**4.514.500,00**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2017

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	113.600,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	18.625,60
1202	Ritenute erariali a carico del personale	48.000,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	6.400,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	44.000,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.600,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.000,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	11.200,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	80,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	80,00
2104	Altri materiali di consumo	1.600,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	858,70
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	10.988,80
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	8.000,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.600,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	5.120,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	52,96
2118	Riscaldamento e condizionamento	2.371,20
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	4.800,00
2121	Spese postali e di recapito	4.000,00
2122	Assicurazioni	929,18
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	26.400,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	2.400,00
2126	Spese legali	9.600,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	8.217,65
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	195.000,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	154.000,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	55.000,00
4399	Altri oneri finanziari	156,90
4401	IRAP	14.497,77
4499	Altri tributi	5.798,61
5102	Fabbricati	96.000,00
5103	Impianti e macchinari	24.000,00

TOTALE**875.977,37**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2017

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	241.400,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	39.579,40
1202	Ritenute erariali a carico del personale	102.000,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	13.600,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	93.500,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	3.400,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.300,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	23.800,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	170,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	170,00
2104	Altri materiali di consumo	3.400,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.796,80
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	23.351,20
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	17.000,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	3.400,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	10.880,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	130,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	5.038,80
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	10.200,00
2121	Spese postali e di recapito	8.500,00
2122	Assicurazioni	2.289,70
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	56.100,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	5.100,00
2126	Spese legali	20.400,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	20.784,88
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	150.000,00
4399	Altri oneri finanziari	386,20
4401	IRAP	37.182,85
4499	Altri tributi	14.273,47
5102	Fabbricati	204.000,00
5103	Impianti e macchinari	51.000,00

TOTALE**1.164.133,30**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2017

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	276.900,03
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	45.399,90
1202	Ritenute erariali a carico del personale	117.000,01
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	15.600,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	107.250,01
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	3.900,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.800,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	27.300,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	195,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	195,00
2104	Altri materiali di consumo	3.900,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.046,30
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	20.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	26.785,20
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	19.500,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	3.900,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	12.480,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	150,72
2118	Riscaldamento e condizionamento	5.779,80
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	11.700,00
2121	Spese postali e di recapito	9.750,00
2122	Assicurazioni	2.644,58
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	64.350,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	5.850,00
2126	Spese legali	23.400,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	26.026,65
4102	Restituzione diritti di segreteria	500,00
4399	Altri oneri finanziari	446,54
4401	IRAP	37.650,92
4499	Altri tributi	16.503,71
5102	Fabbricati	234.000,00
5103	Impianti e macchinari	58.500,00

TOTALE**1.181.404,37**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2017

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	78.099,97
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	12.805,10
1202	Ritenute erariali a carico del personale	32.999,99
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	4.400,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	30.249,99
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	600,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	500,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	5.600,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	40,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	40,00
2104	Altri materiali di consumo	800,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	599,20
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	5.494,40
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	4.000,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	800,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	2.560,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	32,59
2118	Riscaldamento e condizionamento	1.185,60
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	2.400,00
2121	Spese postali e di recapito	2.000,00
2122	Assicurazioni	571,80
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	13.200,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	1.200,00
2126	Spese legali	4.800,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	4.704,69
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	56.000,00
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	1.500,00
4399	Altri oneri finanziari	96,56
4401	IRAP	10.668,46
4499	Altri tributi	3.424,21
5102	Fabbricati	48.000,00
5103	Impianti e macchinari	12.000,00

TOTALE**341.372,56**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2017

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	400,00
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	14.371,00
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	23.468,00
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	54.007,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	30.000,00
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	20.000,00
4507	Commissioni e Comitati	4.856,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	80.595,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	23.375,00

TOTALE **251.072,00**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2017

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	1.900,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	500,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	400,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	2.000,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2.100,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	15,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	15,00
2104	Altri materiali di consumo	300,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	699,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	2.060,40
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.500,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	300,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	560,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	40,73
2118	Riscaldamento e condizionamento	444,60
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	900,00
2121	Spese postali e di recapito	750,00
2122	Assicurazioni	714,74
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	4.950,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	450,00
2126	Spese legali	1.800,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	5.266,13
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	64.682,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	57.804,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	127.122,00
4399	Altri oneri finanziari	113,80
5102	Fabbricati	18.000,00
5103	Impianti e macchinari	4.500,00
7500	Altre operazioni finanziarie	140.000,00

TOTALE **439.887,40**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2017

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
4101	Rimborso diritto annuale	10.000,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	200,00
4403	I.V.A.	16.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	660.000,00
TOTALE		686.200,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2017**TOTALI**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE**1.181.404,37**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE**1.164.133,30**

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE**341.372,56**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE**251.072,00**

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE**686.200,00**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE**875.977,37**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2017

TOTALI

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE **439.887,40**

TOTALE GENERALE **4.940.047,00**

P.I.R.A.
PIANO DEGLI INDICATORI E RISULTATI
ATTESI DI BILANCIO

ANNO 2017

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012, “*Definizione delle linee guida generali per l’individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell’art. 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91*”, ha diramato le linee guida di un nuovo strumento da allegare al bilancio di previsione degli Enti, denominato Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio (di seguito PIRA).

Il PIRA è stato introdotto con il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 91, e costituisce un documento programmatico, redatto contestualmente al bilancio di previsione ed allegato allo stesso, al fine di illustrare gli obiettivi perseguiti attraverso i Programmi di spesa del Bilancio 2017, misurarne i risultati e monitorare l’effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.

Il PIRA illustra il contenuto dei programmi di spesa più significativi e per ciascun programma, il PIRA fornisce:

- a) una descrizione sintetica degli obiettivi sottostanti, dei risultati e dei benefici attesi, al fine dell’individuazione dei potenziali destinatari o beneficiari del servizio o dell’intervento, nonché la sua significatività;
- b) uno o più indicatori diretti a misurare l’obiettivo ed a monitorare la sua realizzazione;
- c) il centro di responsabilità al quale è attribuita la realizzazione di ciascun obiettivo;
- d) le risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione di ciascun obiettivo.

Per ciascun indicatore, il Piano fornisce:

- a) una definizione tecnica, idonea a specificare l’oggetto della misurazione dell’indicatore e l’unità di misura di riferimento;
- b) la fonte del dato, ossia il sistema informativo interno, la rilevazione esterna, o l’istituzione dalla quale si ricavano le informazioni necessarie al calcolo dell’indicatore, che consenta di verificarne la misurazione;
- c) il metodo o la formula applicata per il calcolo dell’indicatore;
- d) il valore “obiettivo”, consistente nel risultato atteso dall’indicatore in relazione alla tempistica di realizzazione;
- e) la tipologia dell’indicatore, il suo peso;
- f) il responsabile della rilevazione e la sua frequenza.

Si precisa che per tutti gli obiettivi l’arco temporale previsto per la loro realizzazione è il 2017.

Il PIRA è predisposto in coerenza con la Relazione Previsionale e Programmatica riferita all’anno 2017 e con il predisponendo Piano della Performance 2017/2019, per assicurare adeguata omogeneità e coerenza tra i documenti.

Elementi del PIRA

Il PIRA si compone dei seguenti elementi:

Missioni: rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Le missioni sono definite in base allo scopo istituzionale dell'amministrazione pubblica in modo da fornire la rappresentazione delle singole funzioni politico-istituzionali perseguite con le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, per le Camere di commercio, ha individuato le seguenti Missioni:

- 011 – Competitività e sviluppo delle imprese;
- 012 – Regolazione dei mercati;
- 016 – Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema;
- 032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche;
- 033 – Fondi da ripartire.

Programmi: rappresentano aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione pubblica, volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle Missioni.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, per le Camere di commercio, ha individuato i seguenti Programmi associati alle Missioni:

- 005-Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo;
- 004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori;
- 005 – Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy;
- 002 – Indirizzo politico;
- 004 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza;
- 001 – Fondi da assegnare;
- 002 – Fondi di riserva e speciali.

Obiettivi: trattasi di obiettivi operativi che declinano l'orizzonte strategico nei singoli esercizi (breve periodo), rientrando negli strumenti di natura programmatica delle attività delle amministrazioni.

COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO (Cod.016)

obiettivo strategico (missione)	Cod.016 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
programma	Co.005 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
obiettivo operativo	Eurosportello - Internazionalizzazione
descrizione	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione internazionale; • Cooperazione Territoriale Europea; • Marketing Territoriale; • Politiche e Reti UE; • Progettazione e finanziamenti (trasversale alle macroaree precedenti) <p>In aggiunta, sarà attivata un'azione di monitoraggio permanente di quelle che sono le dinamiche in corso nelle sedi delle istituzioni europee, finalizzate alla codificazione e programmazione della Politica di Coesione Europea 2014 – 2020, per rendere operativa e concreta al massimo la strategia di internazionalizzazione che in questa fase di particolare difficoltà, risulta essere una delle poche opportunità di crescita per le imprese.</p>
risultati attesi	Lo sportello dovrà svolgere la tradizionale attività formativa – informativa (seminari alle imprese sull' internazionalizzazione, convegni, missioni istituzionali ed educational tour, incontri B2B, ecc.);
benefici attesi	Lo Sportello dovrà, favorire e promuovere l' aggregazione tra le imprese attraverso lo strumento delle Reti d' Impresa per favorire l' accesso alle politiche creditizie delle imprese che operano con l' estero. Proseguire l'attività sul fronte della tutela del made in Italy nel mondo, rafforzando l' impegno nelle iniziative a tutela della proprietà intellettuale e industriale. Sviluppare e/o consolidare il rapporto con la rete del sistema camerale italiano all' estero per sostenere la centralità del sistema camerale nella governance delle politiche dell' internazionalizzazione.
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Azienda Speciale Promobrindisi
Centro di costo	Azienda Speciale Promobrindisi
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	€ 36.000
kpi operativo 1.1.	
nome indicatore	n. utenti imprenditori e aspiranti imprenditori

	che usufruiscono del servizio
algoritmo di calcolo	n. utenti imprenditori e aspiranti imprenditori che usufruiscono del servizio
target annuale	<=50
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	interna
responsabile della rilevazione	Azienda speciale Promobrindisi
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 1.2	
nome indicatore	Gestione sportello
algoritmo di calcolo	N. INFORMAZIONI RILASCIATE A VISTA/TOTALE INFORMAZIONI RICHIESTE
target annuale	100%
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	Efficacia
fonte dati	interna
responsabile della rilevazione	Azienda speciale Promobrindisi
frequenza della rilevazione	semestrale

Obiettivo strategico (missione)	Missione 016 - "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo"
Programma	005- Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
Obiettivo operativo	attività info-formativa sulla tutela del made in Italy
Descrizione	Azione 1 attività info-formativa sulla tutela del made in Italy in particolare settore turistico ricettivo e internazionalizzazione delle imprese
Risultati attesi	Realizzazione attività previste
Benefici attesi	Supportare ente camerale nelle attività istituzionali proprie a supporto degli operatori economici del territorio
Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Azienda speciale Isfores
Centro di costo	Azienda speciale Isfores
Budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	€ 10.000
Kpi operativo 1.1.	
Nome indicatore	attività info-formativa sulla tutela del made in Italy
Algoritmo di calcolo	n. informazioni fornite a vista/n. informazioni richieste
Target annuale	100%
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	efficacia
Fonte dati	interna
Responsabile della rilevazione	Segreteria generale

obiettivo strategico (missione)	Missione 016 - “Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo”
programma	005- Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
obiettivo operativo	Sviluppo attività di assistenza tecnica all'internazionalizzazione
descrizione	Realizzazione mirata al supporto delle pmi commerciali industriali artigianali e turistico ricettive nelle azioni di incoming e outgoing
risultati attesi	Realizzazione azioni
benefici attesi	Assistenza tecnica
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Azienda speciale isfores
Centro di costo	Azienda speciale isfores
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	€ 10.000
kpi operativo 1.1.	
nome indicatore	Realizzazione attività
algoritmo di calcolo	Si/no
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	interna
responsabile della rilevazione	Azienda speciale isfores
frequenza della rilevazione	semestrale

REGOLAZIONE DEI MERCATI (missione cod. 012)

obiettivo strategico (missione)	Codice 012 Regolazione dei mercati”
programma	Codice 04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
obiettivo operativo	Miglioramento dell'efficienza del servizio metrico
descrizione	Azione 1: mantenimento dei termini di verifiche realizzate rispetto al totale delle verifiche richieste. Collaudi di posa in opera e verifiche prime, nonché con organi di polizia.
risultati attesi	Intervento puntuale e tempestivo nel rispondere all'esigenza dell'utenza
benefici attesi	Garantire la tutela del consumatore
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	1 unità D e 1 unità C
Centro di costo	Ufficio metrico
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	0
kpi operativo 1.1.	

nome indicatore	Tasso di evasione verifiche metriche
algoritmo di calcolo	Numero verifiche metriche effettuate nell'anno/totale verifiche metriche pervenute
target annuale	75%
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna da cruscotto
responsabile della rilevazione	Domenico Calefato
frequenza della rilevazione	6 MESI
kpi operativo 1.2	
nome indicatore	Concorsi a premio
algoritmo di calcolo	accessi eseguiti/ricieste di intervento
target annuale	100%
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Protocollo informatico
responsabile della rilevazione	Domenico Calefato
frequenza della rilevazione	6 mesi

OBIETTIVO STRATEGICO (MISSIONE)	Codice 012 Regolazione dei mercati"
PROGRAMMA OPERATIVO	Codice 04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
OBIETTIVO OPERATIVO 1	miglioramento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio metrico - Agricoltura
Descrizione del progetto	Rendere efficiente la gestione interna dell'iter delle richieste di certificazione al fine di assorbire gli eventuali ritardi cagionati dai passaggi gestiti dagli operatori esterni
Risultati attesi	Emissione dei certificati di idoneità entro 18 gg. lavorativi dalla richiesta.
Benefici attesi	Migliorare il servizio offerto alla filiera dei vinificatori
Soggetti coinvolti impatto organizzativo	2 unità C e 1 unità B
AREA ORGANIZZATIVA	Servizio metrico
Budget QUADRO FINANZIARIO Proventi da gestione di beni e servizi Oneri per interventi economici	
KPI operativi 1.1.	
Nome indicatore	Tempo medio lavorazione processo
Algoritmo di calcolo	Tempo trascorso dalla ricezione dell'istanza alla emissione del certificato di idoneità

Target annuale	<=18
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	efficacia
Fonte dati	Rilevazione interna da IC-DEIS
Responsabile della rilevazione	Romualdo Topputi
Frequenza della rilevazione	6 mesi
KPI operativo 1.2	
Nome indicatore	Tempo medio lavorazione processo
Algoritmo di calcolo	Tempo trascorso dalla ricezione dell'istanza alla verifica dei requisiti di idoneità all'inserimento
Target annuale	<=26
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	efficacia
Fonte dati	Registrazione protocollo
Responsabile della rilevazione	Romualdo Topputi
Frequenza della rilevazione	6 mesi

obiettivo strategico (missione)	Cod 012 Regolazione dei mercati"
programma	Cod.004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
obiettivo operativo	Mantenimento degli standard dei tempi di evasione delle pratiche
descrizione	Istruttoria ed evasione delle pratiche registro imprese ed adempimenti connessi
risultati attesi	
Benefici attesi	Aggiornamento della banca dati r.i.
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Rispetto dei tempi di evasione
Centro di costo	r.i.
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	
kpi operativo 1.1.	
nome indicatore	Iscrizione delle domande/denunce
algoritmo di calcolo	Numero pratiche registro imprese evase nel termine di legge/totale pratiche registro imprese evase
target annuale	>=80%
peso indicatore	70%
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna da Priamo
responsabile della rilevazione	Francesco panzuti
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 1.2	
nome indicatore	Evasione pratiche albo artigiani
algoritmo di calcolo	% pratiche albo artigiani evase nei termini nell'anno/ totale pratiche albo artigiani presentate nell'anno rilevate da banca dati

	Diana
target annuale	100%
peso indicatore	30%
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna da Priamo
responsabile della rilevazione	Francesco panzuti
frequenza della rilevazione	semestrale

obiettivo strategico (missione)	012 -"Regolazione dei mercati"
programma	004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
obiettivo operativo	Miglioramento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio Regolazione del mercato economia locale
descrizione	Azione 1 : Riduzione tempi di evasione istanze cancellazione protesti; Azione 2: Emissione di ordinanze ingiunzione relative a verbali di accertamento arretrati; Azione 3: Riduzione tempi di evasione istanze di registrazione di marchi e brevetti Azione 4:garantire la piena fungibilità nelle attività del servizio
risultati attesi	Miglioramento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio Regolazione del mercato economia locale
benefici attesi	Miglioramento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio Regolazione del mercato – economia locale
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Azione 1: 1 unità Azione 2: 1 unità Azione 3: 1 unità Azione 4:3 unità
Centro di costo	Servizio Regolazione del mercato – economia locale
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	0
kpi operativo 1.1.	UFFICIO PROTESTI
nome indicatore	Tempo medio di evasione istanze di cancellazione protesti
algoritmo di calcolo	Giorni evasione istanze cancellazione protesti/totale istanze cancellazione protesti
target annuale	<=6gg.
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	Efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Responsabile Servizio Regolazione del mercato – economia locale

frequenza della rilevazione	Semestrale
kpi operativo 2.1.	UFFICIO SANZIONI
nome indicatore	Emissione ordinanze ingiunzione processi verbali emessi nel 2013
algoritmo di calcolo	Emissione ordinanze ingiunzione processi verbali emessi nel 2013
target annuale	Si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	Efficacia
fonte dati	Rilevazione interna da PROSA
responsabile della rilevazione	Responsabile Servizio Regolazione del mercato – economia locale
frequenza della rilevazione	Semestrale
kpi operativo 3.1.	UFFICIO MARCHI E BREVETTI
nome indicatore	Tasso di istanze evase nei tempi
algoritmo di calcolo	Numero istanze evase nei tempi/totale istanze
target annuale	>=98%
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	Efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Responsabile Servizio Regolazione del mercato – economia locale
frequenza della rilevazione	Semestrale
kpi operativo 4.1.	UFFICIO MARCHI PROTESTI E SANZIONI
nome indicatore	Garantire la piena fungibilità nelle attività e nei procedimenti del servizio anche in caso di assenza o impedimento dei colleghi nel rispetto dei termini dei relativi procedimenti
algoritmo di calcolo	Si/no
target annuale	Si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	Efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Responsabile Servizio Regolazione del mercato – economia locale
frequenza della rilevazione	Semestrale

Obiettivo strategico (missione)	012 -“Regolazione dei mercati”
Programma	004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
Obiettivo operativo	Servizi per favorire la reinternalizzazione
Descrizione	Azione 1: attività commissionate dall'ente camerale a supporto dell'erogazione dei servizi istituzionali registro imprese Azione 2 attività di sportello per rilascio smart card Azione 3 continuazione servizio di emissione

	delle sanzioni irrogate dall'ente camerale nell'ambito del servizio regolazione del mercato Azione 4 gestione sportello borsa merci telematica
Risultati attesi	Realizzazione attività previste
Benefici attesi	Supportare ente camerale nelle attività istituzionali proprie a supporto degli operatori economici del territorio
Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Azienda speciale Isfores
Centro di costo	Azienda speciale Isfores
Budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	€ 150.000
Kpi operativo 1.1.	
Nome indicatore	attività commissionate dall'ente camerale a supporto dell'erogazione dei servizi istituzionali registro imprese
Algoritmo di calcolo	Si/no
Target annuale	si
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	efficacia
Fonte dati	interna
Responsabile della rilevazione	Segreteria generale
Frequenza della rilevazione	Semestrale
Kpi operativo 2.1.	
Nome indicatore	Gestione sportello rilascio smart card
Algoritmo di calcolo	n. smart card fornite a vista/n. smart card richieste
Target annuale	100%
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	efficacia
Fonte dati	interna
Responsabile della rilevazione	Segreteria generale
Frequenza della rilevazione	Semestrale
Kpi operativo 3.1.	
Nome indicatore	servizio di emissione delle sanzioni irrogate dall'ente camerale nell'ambito del servizio regolazione del mercato
Algoritmo di calcolo	Si/no
Target annuale	si
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	efficacia
Fonte dati	interna
Responsabile della rilevazione	Segreteria generale
Frequenza della rilevazione	Semestrale
Kpi operativo 4.1.	
Nome indicatore	Gestione sportello borsa merci telematica
Algoritmo di calcolo	n. informazioni fornite a vista/n. informazioni richieste

Target annuale	100%
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	efficacia
Fonte dati	interna
Responsabile della rilevazione	Segreteria generale
Frequenza della rilevazione	Semestrale

obiettivo strategico (missione)	012 -“Regolazione dei mercati”
programma	004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
obiettivo operativo 1	Costituzione di start up innovative-Ufficio Assistenza qualificata alle Imprese AQI
	<p>In seguito alle novità introdotte dal decreto ministeriale del 17 febbraio 2016, gli aspiranti imprenditori che intendono costituire una startup innovativa in forma di srl, (art. 4, comma 10 bis, del D.L. 24/01/2015, n.3, convertito con modificazioni in Legge n. 33/2015) possono utilizzare una procedura semplificata, che prevede per la stipula di atto costitutivo e statuto l'utilizzo di un modello standard tipizzato.</p> <p>Con il supporto dell'ufficio di Assistenza Qualificata Imprese (AQI), istituito con decreto direttoriale 1 luglio 2016, atto costitutivo e statuto possono essere redatti direttamente in Camera di Commercio.</p> <p>L'ufficio AQI ha facoltà di autenticazione di firma e provvede alla verifica dei requisiti, compresi quelli previsti dalla normativa antiriciclaggio.</p> <p>Con la sottoscrizione di autenticazione l'ufficio AQI trasmette l'atto all'ufficio del Registro Imprese che procede direttamente all'iscrizione in sezione ordinaria e sezione speciale delle startup innovative, consentendo l'immediata operatività della società stessa.</p>
risultati attesi	Fornire assistenza agli aspiranti imprenditori
benefici attesi	Favorire la nascita di nuove attività economiche sul territorio
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	
Centro di costo	In corso di definizione
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	
kpi operativo 1.1.	
nome indicatore	Realizzazione attività sulla base delle richieste
algoritmo di calcolo	Si/no
target annuale	si

peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	interna
responsabile della rilevazione	Segretario Generale
frequenza della rilevazione	semestrale

COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE (missione cod. 011)

obiettivo strategico (missione)	Cod.011 Competitività e sviluppo delle imprese
programma	Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
obiettivo operativo	Gestione sportello innovazione e Alternanza scuola lavoro
descrizione	Quattro i pilastri su cui innestare le azioni concrete: Formazione, Lavoro, Orientamento e Imprenditorialità. Inoltre occorre: conoscere le imprese del territorio e le loro esigenze di innovazione favorire l'accesso all'innovazione da parte delle imprese, promuovendo l'innovazione di servizi e start up innovativi promuovere la qualità delle reti di impresa
risultati attesi	Diventare uno dei punti di riferimento per le imprese della Provincia sul fronte dell'informazione finalizzata alla diffusione dell'innovazione d'impresa fornendo: <ul style="list-style-type: none"> ▲ informazione sui bandi ▲ informazione sulla normativa ▲ informazione sulla formazione ▲ informazione su best practices ▲ organizzazione di convegni, seminari, etc. Diffondere la cultura d'impresa, sensibilizzando, soprattutto i giovani, le donne i disoccupati, a costruire un percorso orientato all'imprenditorialità, in una logica di Reti di imprese e Start up innovativo.
benefici attesi	Migliorare il tessuto territoriale dove Orientamento e Lavoro nello specifico potranno esplicarsi sia nella fase iniziale di scelta del percorso formativo, sia nelle fasi successive di indirizzo e specializzazione, fornendo un contributo conoscitivo del sistema produttivo provinciale, ma anche regionale e nazionale. Quanto infine al tema lavoro, l'attività dovrà essere quella di creare occasioni di incontro fra domanda e offerta di lavoro, occasioni informali che possano generare effetti immediati sulla occupabilità. Lo sportello innovazione (marchi e brevetti) dovrà privilegiare l'offerta di innovazione che è presente sul territorio in modo da favorire lo sviluppo ed il

	consolidamento delle best practices esistenti.
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Promobrindisi
Centro di costo	Promobrindisi
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	€ 24.000
kpi operativo 1.1.	
nome indicatore	Promozione start up innovativi
algoritmo di calcolo	Numero informazioni fornite a vista su start up innovative / numero totale informazione richieste
target annuale	100%
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	interna
responsabile della rilevazione	Azienda speciale Promobrindisi
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 1.2	
nome indicatore	Volume di attività nell'ambito del percorso di alternanza scuola lavoro
algoritmo di calcolo	n. di scuole coinvolte nei percorsi di alternanza scuola lavoro
target annuale	<=2
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	efficace
fonte dati	interna
responsabile della rilevazione	Azienda speciale promobrindisi
frequenza della rilevazione	semestrale

obiettivo strategico (missione)	Cod.011 Competitività e sviluppo delle imprese
programma	Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
obiettivo operativo	Attività formativa con fondi interprofessionali
descrizione	Realizzazione azioni formative rivolte a società o p.m.i. aderenti a fondi interprofessionali con i quali verranno stipulati protocolli di intesa
risultati attesi	Realizzazione azioni formative
benefici attesi	Formazione imprenditoriale
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Azienda speciale isfores
Centro di costo	Azienda speciale isfores
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	€ 33.000
kpi operativo 1.1.	
nome indicatore	Realizzazione attività
algoritmo di calcolo	Si/no

target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	interna
responsabile della rilevazione	Azienda speciale isfores
frequenza della rilevazione	semestrale

obiettivo strategico (missione)	Cod.011 Competitività e sviluppo delle imprese
programma	Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
obiettivo operativo	Accreditamento regionale attività formativa finanziata
descrizione	Realizzazione delle procedure necessarie per l'accREDITamento della struttura formativa
risultati attesi	Realizzazione delle procedure necessarie per l'accREDITamento della struttura formativa
benefici attesi	Formazione nuova imprenditoria
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Azienda speciale isfores
Centro di costo	Azienda speciale isfores
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	€ 33.000
kpi operativo 1.1.	
nome indicatore	accreditamento
algoritmo di calcolo	Si/no
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	interna
responsabile della rilevazione	Azienda speciale isfores
frequenza della rilevazione	semestrale

obiettivo strategico (missione)	Cod.011 Competitività e sviluppo delle imprese
programma	Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
obiettivo operativo	Attività formativa indiretta e seminariale
descrizione	Realizzazione azioni formative e o seminari mirati alla diffusione delle attività di e-commerce, contratti di rete e innovazione tecnologica di processo e di prodotto
risultati attesi	Realizzazione azioni
benefici attesi	Formazione imprenditoriale
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Azienda speciale isfores

Centro di costo	Azienda speciale isfores
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	€ 34.000
kpi operativo 1.1.	
nome indicatore	Realizzazione attività
algoritmo di calcolo	Si/no
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	interna
responsabile della rilevazione	Azienda speciale isfores
frequenza della rilevazione	semestrale

Obiettivo strategico (missione)	011 -"Competitività e sviluppo delle imprese
Programma	005 – Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale
Obiettivo operativo	Attività propositiva Commissione consiliare Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari
Descrizione	<p>L'attività in oggetto si concreterebbe, nell'ambito della funzione della Commissione di supporto alla Giunta e al Consiglio camerale, in azioni di studio e proposta di piani organici di sviluppo e di promozione del settore zootecnico, agricolo, alimentare e la valorizzazione dei prodotti trasformati e derivati sui seguenti punti, da sottoporre agli Organismi camerale.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. emergenza Xylella Fastidiosa 2. Crisi comparto olivicolo 3. informazione alle imprese agricole su nuovo psr 2015/2020,Gal, qualita' e sicurezza alimentare, internazionalizzazione; 4. valorizzazione dell'eno-gastronomia; 5. valorizzazione del pescato cosiddetto "povero" locale. <p style="text-align: center;">EMERGENZA XYLELLA FASTIDIOSA</p> <p>Monitoraggio della problematica Xylella Fastidiosa sostegno presso le istituzioni preposte per le necessità delle aziende agricole danneggiate e non; in generale sviluppo e promozione del settore zootecnico, agricolo, alimentare e valorizzazione dei prodotti trasformati e derivati. Diffusione delle "buone prassi" presso gli operatori.</p> <p style="text-align: center;">CRISI COMPARTO OLIVICOLO</p>

Insieme all'emergenza Xylella il comparto olivicolo nell'annata agraria 2016-2017, oltre ad essere interessato da una ridotta produzione, risentirà di fenomeni diversi (fitopatie) che penalizzeranno ulteriormente il settore. Anche in questo caso la commissione seguirà l'evolversi di tali fenomeni, sollecitando gli enti preposti a mettere in atto gli opportuni interventi. Anche in questo caso, fondamentale, risulterà l'attuazione di incontri divulgativi sul territorio per informare gli operatori agricoli.

**QUALITA' E SICUREZZA
ALIMENTARE, GAL, PSR 2015/2020**

Le produzioni agricole della provincia di Brindisi oggi si distinguono per la loro qualità e sicurezza alimentare. Tali caratteristiche, pur apprezzate e riconosciute dai mercati, stentano ad avere un valore aggiunto per i produttori rispetto a beni simili di altri territori. Tra altri motivi sicuramente uno importante è la mancata certificazione che identifichi in modo inequivocabile e certo tali produzioni. Uno strumento importante per tali identificazioni e certificazioni sono le denominazioni di origine sia controllate che protette (D.O.C. e D.O.P.) e le indicazioni geografiche protette (I.G.P.). Nella provincia di Brindisi, pur in presenza di DOC, DOP e IGP per produzioni agricole quali vino, olio, carciofo, vengono utilizzate poco non consentendo quella concentrazione di prodotto che consentirebbe un salto di qualità sui mercati e soprattutto per confrontarsi con la grande distribuzione e con i mercati internazionali. Per informare e sensibilizzare i produttori a scegliere tali certificazioni volontarie, anche per aderire a progettualità che saranno presenti nel nuovo Piano di Sviluppo Regionale Pugliese per la programmazione 2014/2020, si potrebbero adottare tali iniziative :

- a. Apertura di sportelli presso le sedi delle Organizzazioni Professionali Agricole e Cooperative, per informazione e divulgazione presso i propri associati sulle opportunità date da una adesione ad una DOC, DOP o IGP;
- b. Realizzazione di seminari a livello provinciale, con il coinvolgimento di esperti e di tutta la filiera;
- c. Produzione e distribuzione di materiale divulgativo.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Non si può prescindere, inoltre, da un progetto di internazionalizzazione per le aziende ed imprese agricole in un ambito più complesso di aggregazione, soprattutto per le piccole e medie imprese che da sole non riuscirebbero a sopportare i costi.

In tale ambito si ritiene opportuna la creazione di sportelli

	<p>presso le sedi delle organizzazioni professionali agricole, attraverso i quali erogare consulenza, formazione e accompagnamento all'import-export.</p> <p>VALORIZZAZIONE DELL'ENO-GASTRONOMIA Un terzo punto importante per lo sviluppo del territorio rurale è il recupero del patrimonio rurale (masserie, chiese rurali, frantoi ipogei, trulli, lamie, iazzi, ecc) collegato alla valorizzazione delle produzioni tipiche, allo sviluppo dell'ospitalità rurale e della enogastronomia, tramite creazione di percorsi, visite guidate, incontri businnes to businnes e incontri a tema presso aziende agricole e agrituristiche del territorio provinciale.</p>
Risultati attesi	sviluppo e promozione del settore zootecnico, agricolo, alimentare e valorizzazione dei prodotti trasformati e derivati
Benefici attesi	sviluppo e promozione del settore zootecnico, agricolo, alimentare e valorizzazione dei prodotti trasformati e derivati
Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Gli obiettivi sopra citati non possono che essere realizzati dalla Camera di Commercio quale "casa delle imprese" insieme alle organizzazioni di categoria agricole radicate sul territorio.
Centro di costo	Commissione Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari
Budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	
Kpi operativo 1.1.	
Nome indicatore	Predisposizione di una proposta operativa da parte della Commissione in merito a una delle linee sopra evidenziate
Algoritmo di calcolo	Si/no
Target annuale	si
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	Efficacia
Fonte dati	Interna
Responsabile della rilevazione	Commissione Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari
Frequenza della rilevazione	Semestrale
Kpi operativo 1.1.	
Nome indicatore	Valorizzazione del pescato cosiddetto "povero" locale
Algoritmo di calcolo	Si/no
Target annuale	si
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	Efficacia
Fonte dati	Interna
Responsabile della rilevazione	Commissione Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari
Frequenza della rilevazione	Semestrale

Obiettivo strategico (missione)	011 - "Competitività e sviluppo delle imprese"
Programma	005 – Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Obiettivo operativo	Attività propositiva Commissione consiliare porto aeroporto trasporti e logistica
Descrizione	<p>Il porto di Brindisi è uno dei porti più importanti dell'Adriatico, nonostante non sia stato inserito tra i porti "core" come stabilito nella nuova programmazione politico-economica del Governo. Si tratta di un porto polifunzionale, può ospitare traffici commerciali, di merci e di mezzi, traffici turistici e crociere, inoltre, osservando ed ascoltando le esigenze degli operatori, si può e si deve operare per la sua valorizzazione attraverso due semplici linee guida:</p> <ul style="list-style-type: none"> - migliore sfruttamento della logistica esistente; - investimento in progetti operativi ed infrastrutture. <p>Alcune linee di intervento programmatiche, individuate in Commissione, riguardano i seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - circolare del mare; - punto franco; - reti tra operatori del settore portuale, aeroportuale, logistico e dei trasporti. <p>L'attività in oggetto si concreterebbe, nell'ambito della funzione della Commissione di supporto alla Giunta e al Consiglio camerale, in azioni di studio e proposta di piani organici di sviluppo del settore dei trasporti su tali punti, da sottoporre agli Organismi camerale.</p> <p>Per quanto concerne la Circolare del mare L'attuale sistema logistico sembra essere inadeguato, con un intervento modesto sarebbe possibile incrementare il numero di fermate aggiungendo altre soste alle due attuali, ad esempio sulla radice di Via Spalato, su Via Amerigo Vespucci, in zona Fontanelle ed in zona Mater Domini. I vantaggi sarebbero numerosi: possibilità di "avvicinare" i quartieri, decongestionamento del traffico, realizzazione di zone di scambio, maggiore occupazione e creazione di punti ricreativi in prossimità delle nuove fermate. In tal senso la soluzione sarebbe rapida e con costi ridotti, sfrutterebbe le strutture esistenti e si punterebbe ad investimenti in termini di business e non di infrastrutture.</p> <p>Per quanto concerne il Punto franco, diversi tavoli tecnici, che hanno interessato alcuni attori del territorio brindisino (ASI, Autorità portuale, Provincia e Camera di Commercio), hanno trattato l'argomento dell'istituzione del punto franco. Storicamente il "punto franco" è un'idea nata nel dopoguerra ed è utilizzato attualmente in 130 Paesi, esistono infatti 3500 zone franche con un numero di occupati pari a 60 milioni. Il territorio brindisino non è attualmente pronto dal punto di vista logistico, uno dei problemi principali sarebbe la perimetrazione del punto</p>

franco ed inoltre l'idea di sviluppo del territorio non potrebbe prescindere dalla retroportualità e dalla mobilità mare-entroterra, in tal senso una rete di trasporto che connette porto, aeroporto e ferrovia, potenzierebbe e concretizzerebbe l'idea di istituire il porto franco a Brindisi. L'attuazione di un simile progetto deve essere quindi opportunamente strutturata e deve interessare gli operatori locali. In ogni caso avere la possibilità di non pagare dazi o perlomeno in regime agevolato, è una naturale motivazione che potrebbe permettere ad operatori economici, di concerto con istituzioni locali e centrali, di pensare a Brindisi come un porto di destinazione e come un hub operativo.

Per quanto concerne la Rete degli operatori, portuali, aeroportuali e della logistica Da una prima analisi del sistema di trasporto e logistico si osserva il fatto che, attualmente, non sembra esistere nella nostra provincia un organismo di raccordo e di coordinamento fra imprese ed enti che operano o che interagiscono nei settori del trasporto e della logistica. Una verifica avviata con le imprese locali e con potenziali soggetti imprenditoriali, fruitori dei sistemi di trasporto e di movimentazione logistica, ha evidenziato l'esigenza di individuare un interlocutore unico che sia in grado di proporre i servizi offerti dai sistemi locali di trasporto e logistica e di gestire le relazioni commerciali, potendo quindi garantire affidabilità e certezza degli impegni presi. Inoltre l'interlocutore unico potrebbe essere perfettamente in grado di avviare e promuovere, sui mercati internazionali e nazionali, progetti finalizzati alla diffusione delle peculiarità, delle caratteristiche distintive e delle convenienze operative rappresentate dai sistemi di trasporto/logistico della città/provincia di Brindisi. Immaginando che nell'attuale periodo sia impensabile sviluppare idee ed iniziative che, nella realizzazione del progetto di interlocutore unico, definiscano "gravi" impegni di natura finanziaria od operativa, la Commissione ritiene che tramite le strutture ed i servizi già attivi e presenti nella CCIAA di Brindisi, si possa definire il progetto con il quale realizzare una rete degli operatori presenti sul territorio. Il contratto di rete, come noto, è snello e flessibile e presenta innumerevoli opportunità legate alla velocità di costituzione della rete stessa ed alla contemporanea possibilità di partecipare, con la rete, a percorsi e bandi di finanziamento o di coinvolgimento operativo che possano consentire di realizzare effettivamente la rete, di renderla operativa ed in grado di dare soddisfazione ed opportunità alle imprese. L'impegno operativo per la Camera di Commercio sarebbe limitato alla messa a disposizione della Commissione di tutte le strutture camerali, delle aziende speciali e di un budget limitato da destinare all'utilizzo di supporti esterni

	per le fasi di progettazione/fattibilità dell'iniziativa.
Risultati attesi	Potenziamento sistema logistico
Benefici attesi	<p>Potenziamento infrastrutture logistiche. In merito all'eventuale costituzione del punto franco, ad esempio, i vantaggi sarebbero numerosi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - incremento dei posti di lavoro; - sviluppo di filiere produttive; - assenza di dazi doganali; - regimi fiscali agevolati e sgravi; - divieto di ingerenza doganale (e quindi di controllo doganale sulle merci in entrata ed in uscita dai punti franco, che si svolge solo ai varchi) nelle operazioni di sbarco ed imbarco delle merci, salvo specifiche eccezioni previste da norme di carattere economico, sanitario e di pubblica sicurezza; - diritto d'ingresso senza discriminazioni di navi e merci, qualunque sia la loro destinazione, provenienza e natura, con la possibilità di sostarvi per un tempo indeterminato, in esenzione da dazi, tasse o altre imposizioni diverse dal corrispettivo di servizi prestati, senza necessità di autorizzazione allo sbarco, imbarco, trasbordo, movimentazione e deposito e senza l'obbligo alcuno di dare una destinazione doganale alle merci medesime; - applicazione dell'istituto del cosiddetto "credito doganale", che comporta il diritto, per le merci importate nel mercato comunitario attraverso il punto franco, di pagamento dei relativi dazi e imposte doganali con dilazione fino a 6 mesi dopo la data dello sdoganamento ad un tasso di interesse annuo particolarmente ridotto; - nessun limite di tempo allo stoccaggio delle merci; - nessuna formalità doganale da espletare fino a che le merci restano nel punto franco; - nessun diritto doganale da pagare o garantire fino a che le merci sono nel punto franco; - tasse portuali ridotte rispetto agli altri porti nazionali; - transito semplificato per mezzi commerciali in transito da/per il porto franco e destinati all'estero; - possibilità di manipolazione (es. imballaggi, reimballaggi, etichettature, campionature, eliminazione marche, ecc.) e trasformazione anche di carattere industriale delle merci in completa libertà da ogni vincolo doganale; - possibilità di effettuare miscele di ogni genere allo stato estero per i prodotti soggetti ad accise; - possibilità di modificare lo status doganale della merce senza la necessità di spostamento fisico della stessa.
Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	L'impegno operativo per la Camera di Commercio sarebbe limitato alla messa a disposizione della Commissione di

	tutte le strutture camerali, delle aziende speciali e di un budget limitato da destinare all'utilizzo di supporti esterni per le fasi di progettazione/fattibilità dell'iniziativa.
Centro di costo	Commissione Porto
Budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	0
Kpi operativo 1.1.	
Nome indicatore	Predisposizione di una proposta operativa da parte della Commissione in merito a una delle linee sopra evidenziate
Algoritmo di calcolo	Si/no
Target annuale	si
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	Efficacia
Fonte dati	Interna
Responsabile della rilevazione	Commissione porto
Frequenza della rilevazione	Semestrale

obiettivo strategico (missione)	Cod.011 Competitività e sviluppo delle imprese
programma	Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Obiettivo operativo	Progetto “Crescere in digitale” nell’ambito del programma “Garanzia Giovani
	<p>Progetto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali la cui realizzazione è stata affidata a Unioncamere e Google “Crescere in digitale” nell’ambito del programma “Garanzia Giovani” con le finalità di formare giovani in cerca di occupazione (NEET), attraverso training online e tirocini formativi nelle imprese italiane finalizzati all’ inserimento nel mondo del lavoro nonché di diffondere le competenze digitali tra i giovani e avvicinare al web le imprese.</p> <p>il programma “Crescere in digitale” prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 50 ore di training online: riservato ai giovani, ideato da Google e sviluppato dall’Istituto Tagliacarne, offre l’opportunità di ampliare le proprie conoscenze del sistema digitale nonché apprendere tecniche e strumenti a supporto della crescita e dell’internazionalizzazione delle imprese; • Laboratori sul territorio: attivati su tutto il territorio nazionale, volti a illustrare le caratteristiche del territorio e delle imprese che ospiteranno i tirocinanti per sei mesi e finalizzati a orientare i NEET verso l’esperienza del tirocinio e verso un

	<p>percorso di autoimpiego/auto imprenditorialità nonché offrire la possibilità di svolgere colloqui con le aziende;</p> <ul style="list-style-type: none"> • 3000 tirocini: avvicinare al digitale aziende tradizionali, agenzie web, grandi imprese ed offrire tirocini della durata di sei mesi retribuiti attraverso il programma “Garanzia Giovani”; <p>Questo Ente, quale soggetto promotore dei tirocini riconosciuto dal Ministero del Lavoro, spetta l’attivazione del Laboratorio che ospita i giovani e le aziende della provincia e le sessioni formative</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Quale soggetto promotore la Camera di Commercio di Brindisi si impegna a: favorire l’attivazione dell’esperienza di tirocinio supportando il <u>Soggetto Ospitante</u> e il tirocinante nella fase di avvio della gestione delle procedure amministrative; 2. collaborare con il <u>Soggetto Ospitante</u> e il tirocinante nella redazione del Progetto formativo; 3. garantire il rispetto dei contenuti e degli obiettivi previsti dal Progetto formativo; 4. indicare nel progetto formativo un referente o tutor didattico-organizzativo, in possesso di esperienza e competenza professionale adeguate alle funzioni attribuite; 5. promuovere il buon andamento del tirocinio attraverso un’azione di monitoraggio; 6. rilasciare al Tirocinante, al termine del periodo di attività, un’attestazione in cui, sulla base della valutazione del <u>Soggetto Ospitante</u> e della relazione finale del tirocinante, si indichino le attività svolte e le competenze acquisite presso il <u>Soggetto Ospitante</u>.
risultati attesi	
benefici attesi	Favorire le conoscenze digitali delle imprese e dei giovani
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	n.2 unità
Centro di costo	segreteria
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	
kpi operativo 1.1.	
nome indicatore	Attivazione e, promozione dei tirocini nonché collaborazione

	sia con i soggetti ospitanti che con i tirocinanti al fine di garantire il rispetto dei contenuti e degli obiettivi previsti nei Progetti Formativi.
algoritmo di calcolo	Si/no
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	interna
responsabile della rilevazione	Patrizia Perrucci/Teresa Fiore
frequenza della rilevazione	semestrale

obiettivo strategico (missione)	Cod.011 Competitività e sviluppo delle imprese
programma	Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
obiettivo operativo 1	Attività Avvio e Promozione del Registro Alternanza Scuola Lavoro
	<p>La tenuta e gestione del Registro Nazionale per l'Alternanza Scuola Lavoro (RASL), prevista dalla L.107/2015, è inclusa tra le principali funzioni delle Camere di commercio nello schema di D.Lgs di riforma del sistema camerale approvato in via preliminare dal Consiglio dei Ministri il 25 agosto 2016. Oltre alle imprese, è stata estesa anche agli enti pubblici, ai professionisti ed agli enti privati la possibilità di iscrizione al RASL.</p> <p>Le azioni di promozione da avviare:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Realizzazione di accordi di collaborazione a livello locale e nazionale con le associazioni imprenditoriali, i professionisti, il non profit, gli enti locali e i soggetti del mondo della formazione (scuole statali e private, enti di formazione professionale) per valorizzare il ruolo del RASL; -Attività (supportata da InfoCamere) per l'iscrizione massiva di soggetti associati e delle grandi imprese; -Iniziativa di comunicazione locale: campagne mailing, seminari ecc.; -Attività di monitoraggio: controllo delle imprese iscritte sul territorio e/o integrare e/o rettificare documentazione
risultati attesi	
benefici attesi	Incentivare il numero di iscrizioni di organismi nel RASL
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	In corso di definizione
Centro di costo	In corso di definizione
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	
kpi operativo 1.1.	
nome indicatore	Realizzazione attività
algoritmo di calcolo	Si/no
target annuale	si

peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	interna
responsabile della rilevazione	Segretario Generale
frequenza della rilevazione	semestrale

SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (missione cod. 032)

obiettivo strategico (missione)	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (cod 032)
programma	Indirizzo politico (cod. 002)
obiettivo operativo	Predisposizione dei documenti relativi alla performance (Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale).
descrizione	Predisposizione e pubblicazione sul sito camerale dei documenti inerenti il ciclo della performance di cui al Decreto 150/2009 (Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale).
risultati attesi	Rendicontazione in maniera chiara e facilmente percepibile all'esterno dei risultati dell'attività dell'Ente valorizzando e semplificando gli strumenti di misurazione e rendicontazione della performance
benefici attesi	<ul style="list-style-type: none"> Migliorare e semplificare i documenti inerenti il ciclo della performance (Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale) nel rispetto del decreto 150/2009
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	<p>Personale interno: per la raccolta dati e predisposizione documenti 1 unità categoria D 50%</p> <p>Per la fornitura dati: tutti i responsabili servizi /uffici e aziende speciali</p> <p>Per la supervisione e controllo: dirigente responsabile</p>
Centro di costo	Regolazione del Mercato ed Economia locale
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	0
kpi operativo 2.1.1.	
nome indicatore	Predisposizione documenti inerenti il ciclo della performance (Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale)
algoritmo di calcolo	Predisposizione documenti inerenti il ciclo della performance (Piano Performance 2017/2019, relazione sulla performance 2016, Monitoraggio semestrale Piano Performance 2017/2019)
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia

fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Maria Palmieri
frequenza della rilevazione	semestrale

obiettivo strategico (missione)	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (cod 032)
programma	Indirizzo politico (cod. 002)
obiettivo operativo	Supporto organi
descrizione	<p>Azione 1 Elaborazione dati relativi alla composizione del Consiglio camerale.</p> <p>Azione 2. Predisposizione atti istruttori revisione straordinaria delle partecipazioni camerali</p> <p>Azione 3 tempistica processo di gestione dei provvedimenti.</p> <p>Azione 4 Completamento nei termini previsti di: anagrafe delle prestazioni, , osservatorio camerale.</p>
risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • elaborazione dati relativi alla composizione del Consiglio camerale entro il 31/3/2017 • predisposizione atti istruttori revisione straordinaria delle partecipazioni in applicazione del T.U. in materia di società a partecipazione pubblica approvato con decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 nei termini previsti • tempestiva gestione dei provvedimenti camerali anche alla luce della gestione “diretta” della pubblicazione degli atti deliberativi all’albo camerale • completamento nei termini di legge anagrafe delle prestazioni, osservatorio camerale
benefici attesi	Miglioramento efficacia efficienza servizi interni
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Personale interno 1 unità C 100% una unità D 70%
Centro di costo	Affari generali
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	0
kpi operativo 1.	
nome indicatore	Elaborazione dati relativi alla composizione del Consiglio camerale
algoritmo di calcolo	Rispetto dei termini di legge
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell’indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Rosa Palmieri
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 2.	
nome indicatore	Elaborazione atti istruttori revisione straordinaria partecipazioni

algoritmo di calcolo	Rispetto dei termini di legge
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Rosa Palmieri
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 3.1.	
nome indicatore	Tempi medi di creazione delibere di competenza
algoritmo di calcolo	Sommatoria giorni per predisposizione delibere successivamente alla riunione /totale delibere
target annuale	<=4
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Grazia Scaringella Boccaccio
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 3.2.	
nome indicatore	Tempo medio di pubblicazione atti
algoritmo di calcolo	Sommatoria giorni necessari per pubblicazione atti dopo la sottoscrizione/totale atti pubblicati.
target annuale	<=3
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Grazia Scaringella Boccaccio
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 4	
nome indicatore	Completamento nei termini previsti di: anagrafe delle prestazioni osservatorio camerale per la parte di competenza
algoritmo di calcolo	Rispetto dei termini di legge
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Rosa Palmieri
frequenza della rilevazione	semestrale

Obiettivo strategico (missione)	Missione 032 – “Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche”
Programma	Indirizzo politico (cod. 002)
Obiettivo operativo	Trasparenza amministrativa
Descrizione	Attuazione delle normative in tema di trasparenza amministrativa
Risultati attesi	Accessibilità alle informazioni dell'Ente e trasparenza sul suo operato

Benefici attesi	La trasparenza nell'attività della Pubblica Amministrazione è funzionale al principio di economicità e di legalità, consente una diffusione delle informazioni prodotte, crea un canale informativo verso l'utenza elencando i servizi offerti ed infine permette un controllo sull'operato dell'Ente
Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	L'attività interessa i diversi uffici in maniera trasversale, in linea con le attività delineate sul Programma triennale per la trasparenza e l'integrità; una unità D
Centro di costo	Calefato
Budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	-
Kpi operativo 1.1.	Trasparenza amministrativa
Nome indicatore	Gestione e coordinamento sugli obblighi previsti per legge al fine della pubblicazione sul sito camerale, sezione Amministrazione trasparente, dei documenti previsti dal D.Lgs. 33/2013
Algoritmo di calcolo	Gestione del ciclo della trasparenza in ottemperanza al D.Lgs. 33/2013, redazione e pubblicazione dei seguenti documenti: programma triennale per la trasparenza e l'integrità, monitoraggio e relazione finale
Target annuale	Sì
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	Efficacia
Fonte dati	Rilevazione interna e sito camerale
Responsabile della rilevazione	Domenico Calefato
Frequenza della rilevazione	Semestrale

obiettivo strategico (missione)	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (cod 032)
programma	003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
obiettivo operativo	Miglioramento efficienza gestione risorse umane e documenti e informazioni inerenti il personale
descrizione	Azione 1 Garantire l'elaborazione delle variabili mensili utili alla predisposizione delle retribuzioni entro i primi 6(sei) giorni lavorativi del mese successivo. Azione 2 Predisposizione atti istruttori programmazione fabbisogno del personale . Azione 3 elaborazione pensioni per dipendenti che hanno già maturato i requisiti o che esercitano il diritto di opzione.
risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare l'uso (previa puntuale verifica dei dati) del passaggio da "presenze a "retributivo"utilizzando l'apposita funzione dell'applicativo del sistema di gestione presenze da effettuare entro i primi 6(sei) giorni lavorativi del mese successivo anziché entro i primi 12 giorni ; • predisposizione degli atti istruttori inerenti il Piano del

	<p>fabbisogno del Personale in coerenza con le vigenti disposizioni nonché dell'iter del processo di accorpamento;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione pensioni per dipendenti interessati nei termini di legge; ricostruzione carriere giuridico economiche su richiesta
benefici attesi	Maggiore produttività, razionalizzazione del lavoro
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Il progetto impegnerà il personale dell'ufficio 1 unità cat C 100% e una unità cat. B 70% e una unità D 30%
Centro di costo	personale
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	il costo è quello relativo al canone annuale dell'applicativo gestione presenze su Sipert
kpi operativo 1	
nome indicatore	Consolidamento nuovo sistema di gestione presenze
algoritmo di calcolo	Si/no
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Rosa Palmieri
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 2.	
nome indicatore	Predisposizione atti istruttori programmazione fabbisogno del personale
algoritmo di calcolo	Realizzazione attività entro l'anno
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Rosa Palmieri
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 3.1.	
nome indicatore	Elaborazione pensioni per dipendenti interessati nei termini di legge con il nuovo applicativo Sin 2
algoritmo di calcolo	n. pensioni elaborate nell'anno/n. richiedenti nell'anno =100%
target annuale	si
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Rag. Maria Cristina Luisi
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 3.2	
nome indicatore	Ricostruzione carriere giuridico economiche su richiesta Inps- Gestione Dipendenti Pubblici

algoritmo di calcolo	n. carriere giuridico economiche ricostruite nell'anno/ n. richiedenti nell'anno = 100%
target annuale	si
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Rag. Maria Cristina Luisi
frequenza della rilevazione	semestrale

Obiettivo strategico (mission)	Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche
Programma operativo	003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Obiettivo operativo	Incremento efficienza amministrativa Ufficio Tributi
Descrizione	Azione 1: gestione, verifica, controllo periodico e puntuale delle posizioni a ruolo Azione 2: ripartizione incassi ruoli da diritto annuale
Risultati attesi	Azione 1: monitoraggio, correzione anomalie, controllo proattivo Azione 2: tempestiva ripartizione degli incassi da diritto annuale
Benefici attesi	Azione 1: incremento incassi, rapidità nelle attività d'ufficio per la risoluzione delle problematiche legate alle richieste pervenute, riduzione numero eventuali contenziosi Azione 2: corretta regolarizzazione dei sospesi bancari e contabilizzazione del credito disponibile al fine di produrre una reportistica aggiornata e di stimare gli incassi da diritto annuale
Soggetti coinvolti - Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	3 unità lavorative: 1 D4, 2 C5
Area organizzativa	Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio Tributi
Budget (quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)	
Kpi operativo 1.1	
Nome indicatore	Monitoraggio attivo
Algoritmo di calcolo	Gestione, controllo e monitoraggio, con cadenza mensile, delle posizioni a ruolo
Target annuale	N >= 12
Peso indicatore	50
Tipologia dell'indicatore	Efficienza
Fonte dati	Rilevazione interna
Responsabile della rilevazione	Servizio Ragioneria e Patrimonio
Frequenza della rilevazione	Semestrale
Kpi operativo 1.2	
Nome indicatore	Attività di regolarizzazione
Algoritmo di calcolo	Versamenti postali e bancari con cadenza almeno mensile
Target annuale	N >= 12

Peso indicatore	50
Tipologia dell'indicatore	Efficienza
Fonte dati	Rilevazione interna
Responsabile della rilevazione	Servizio Ragioneria e Patrimonio
Frequenza della rilevazione	Semestrale

Obiettivo strategico (mission)	Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche
Programma operativo	003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Obiettivo operativo	Gestione contabilità e bilancio
Descrizione	Azione 1: rilevazione e proiezione dei flussi finanziari e budget control Azione 2: allocazione e ripartizione entrate/uscite
Risultati attesi	Azione 1: corretta pianificazione sul cash flow e sull'utilizzo del budget al fine di produrre una reportistica aggiornata e puntuale ad uso dirigenziale Azione 2: corretta e rapida allocazione contabile di entrate/uscite
Benefici attesi	Azione 1: disponibilità di budget e del flusso di cassa aggiornate ed allineate alla programmazione economico finanziaria dell'Ente Azione 2: allocazione puntuale e tempestiva delle risorse in entrata, emissione rapida dei pagamenti al fine di ridurre il tempo medio di pagamento delle fatture
Soggetti coinvolti - Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	3 unità lavorative: 1 D4, 2 C5
Area organizzativa	Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio contabilità e bilancio
Budget (quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)	
Kpi operativo 1.1	
Nome indicatore	Controllo di gestione
Algoritmo di calcolo	Rilevazioni e proiezioni sul cash flow, controllo su allocazione, utilizzo e disponibilità del budget direzionale
Target annuale	N >= 12
Peso indicatore	50
Tipologia dell'indicatore	Efficienza
Fonte dati	Rilevazione interna
Responsabile della rilevazione	Servizio Ragioneria e Patrimonio
Frequenza della rilevazione	Semestrale
Kpi operativo 1.2	
Nome indicatore	Monitoraggio puntuale incassi e pagamenti
Algoritmo di calcolo	Monitoraggio ed analisi dei flussi di entrata e dei pagamenti a terzi al fine di una corretta e puntuale allocazione contabile di entrate/uscite

Target annuale	Sì
Peso indicatore	50
Tipologia dell'indicatore	Efficienza
Fonte dati	Rilevazione interna
Responsabile della rilevazione	Servizio Ragioneria e Patrimonio
Frequenza della rilevazione	Semestrale

Obiettivo strategico (mission)	Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche
Programma operativo	003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Obiettivo operativo	Monitoraggio economico-fiscale
Descrizione	Controllo e monitoraggio puntuale dei partitari relativi a ritenute e contributi, predisposizione dati per denunce fiscali
Risultati attesi	Gestione puntuale del budget del personale, scarico contabile, predisposizione dati e reportistica per denunce fiscali
Benefici attesi	Efficacia gestionale relativa al trattamento economico del personale dipendente e dei collaboratori
Soggetti coinvolti - Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	2 unità lavorative: 1 D4, 1 C5
Area organizzativa	Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio trattamento economico
Budget (quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)	
Kpi operativo 1.1	
Nome indicatore	Monitoraggio e rilevazione economico-fiscale
Algoritmo di calcolo	Numero di rilevazioni annue
Target annuale	N >= 12
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	Efficacia
Fonte dati	Rilevazione interna
Responsabile della rilevazione	Servizio Ragioneria e Patrimonio
Frequenza della rilevazione	Semestrale

Obiettivo strategico (mission)	Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche
Programma operativo	003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Obiettivo operativo	Laboratorio chimico merceologico e servizio di cassa
Descrizione	Azione 1: completamento delle attività al fine del conseguimento dell'agibilità per il laboratorio chimico merceologico presso la cittadella della ricerca di Brindisi Azione 2: affidamento servizio di cassa
Risultati attesi	Azione 1: gestione efficace e rapida delle attività previste, tra cui

	<ul style="list-style-type: none"> - integrazione e puntualizzazione della convenzione con la Provincia di Brindisi per la definizione dell'area interessata alla costruzione del fabbricato; - accatastamento del fabbricato; - allacci utenze; - conseguimento agibilità. <p>Azione 2: attività propedeutica di verifica dei requisiti e della conformità del servizio, predisposizione e gestione della gara, aggiudicazione ed affidamento del servizio di cassa</p>
Benefici attesi	<p>Azione 1: accatastamento e conseguimento agibilità dell'immobile di proprietà della Camera di Commercio di Brindisi</p> <p>Azione 2: continuità del servizio di cassa, razionalizzazione delle procedure e riduzione degli oneri amministrativi</p>
Soggetti coinvolti - Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	2 unità lavorative: 1 D4, 1 C5
Area organizzativa	Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio provveditorato
Budget (quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)	
Kpi operativo 1.1	
Nome indicatore	Laboratorio chimico merceologico
Algoritmo di calcolo	Completamento iter amministrativo per il conseguimento dell'agibilità del Laboratorio chimico merceologico presso la cittadella della ricerca
Target annuale	Sì
Peso indicatore	50
Tipologia dell'indicatore	Efficienza
Fonte dati	Rilevazione interna
Responsabile della rilevazione	Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio Provveditorato
Frequenza della rilevazione	Semestrale
Kpi operativo 1.2	
Nome indicatore	Servizio di cassa
Algoritmo di calcolo	Predisposizione gara, gestione interna, aggiudicazione ed affidamento del servizio di cassa
Target annuale	Sì
Peso indicatore	50
Tipologia dell'indicatore	Efficienza
Fonte dati	Rilevazione interna
Responsabile della rilevazione	Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio Provveditorato
Frequenza della rilevazione	Semestrale
Obiettivo strategico (mission)	Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche
Programma operativo	003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Obiettivo operativo	Ammodernamento infrastruttura hardware

Descrizione	Upgrade server di rete obsoleto (Windows Server 2003) con server basato su sistema operativo Windows Server 2013
Risultati attesi	Continuità del servizio, maggiore rapidità di esecuzione dei task lato server, maggiore spazio condiviso ad uso degli utenti, automazione dei servizi e dei processi
Benefici attesi	Riduzione dei rischi legati all'obsolescenza hardware dell'infrastruttura camerale, maggiori customizzazione delle configurazioni client
Soggetti coinvolti - Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	1 unità lavorativa: 1 D4
Area organizzativa	Ufficio Innovazione
Budget (quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)	Eventuale spesa finanziabile attraverso il piano degli investimenti (importo < € 10.000)
Kpi operativo 1.1	
Nome indicatore	Sostituzione server camerale
Algoritmo di calcolo	Attività sistemistica ed automazione servizi
Target annuale	Sì
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	Efficacia
Fonte dati	Rilevazione interna
Responsabile della rilevazione	Ufficio innovazione
Frequenza della rilevazione	Semestrale



Verbale della Giunta Camerale n. 7 del 15 novembre 2016

L'anno duemilasedici il giorno 15 del mese di novembre, alle ore 10,39 nella propria sede, si è riunita la Giunta della Camera di Commercio, convocata dal Presidente, Dott. Alfredo Malcarne, tramite Pec con nota Prot. n 0014303/U del 04/11/2016 per la discussione dell'o.d.g. ivi allegato.

Presiede la riunione:

- Alfredo MALCARNE – PRESIDENTE

Sono presenti i Signori Componenti:

Sergio BOTRUGNO	rappresentante settore agricoltura
Antonio IGNONE	rappresentante del settore artigianato
Emanuele STERNATIVO	rappresentante settore artigianato
Sonia RUBINI	rappresentante settore artigianato
Massimiliano PENNETTA	rappresentante settore commercio
Arellio Donato FUSCO	rappresentanti del settore commercio
Antonio D'AMORE	rappresentante del settore turismo

Risulta assente giustificato il Dott. Massimo Bianco, rappresentante del settore industria.

Sono presenti, i Signori Componenti il Collegio dei Revisori dei Conti:

Dott. Vito GALIZIA	Presidente
Dott. Giovanni GALLO	Componente
Dott.ssa Lucia Anna ARSENI	Componente

Si dà atto altresì che partecipa alla riunione limitatamente alla trattazione delle delibere n. 59, 60 e 61 il Dott. Cosimo Salvatore Corsa, Presidente della Commissione Consiliare Bilancio e Programmazione Economica, appositamente invitato .

Si dà atto che alle ore 10,42 entrano in aula il Dott. Vito Galizia, il Dott. Giovanni Gallo ed il Dott. Arellio Donato FUSCO durante le comunicazioni del Presidente.

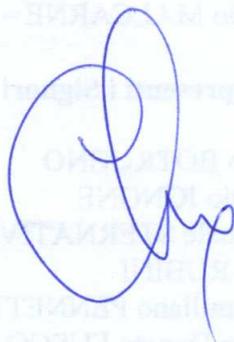
Si dà atto che la Dott.ssa Lucia Anna Arseni entra in aula alle ore 10,45 durante le comunicazioni del Presidente

Si dà atto che il Dott. Antonio D'Amore esce dall'aula alle ore 11,25 durante la trattazione della delibera n. 65 e rientra alle ore 11,32 durante la trattazione della delibera n. 66.

Si dà atto, infine, che il Dott. Arellio Donato FUSCO si allontana dall'aula alle ore 11,40 prima della trattazione della delibera n. 67.

Svolge le funzioni di Segretario il Dott. Angelo Raffaele Caforio, Segretario Generale facente funzioni della Camera di Commercio, coadiuvato dalla Dott.ssa Rosa Palmieri e dalla Dott.ssa Grazia Scaringella Boccaccio del Servizio Affari Generali e Gestione Risorse Umane e limitatamente alla delibera n. 59, 60 e 61 dal Dott. Gianluca Lanzilotti, dalla Rag. Antonella Landella e dal Dott. Riccardo Rollo del Servizio Ragioneria e Patrimonio.

Il Presidente, constatata la presenza di n. 7 componenti della Giunta, rileva che la stessa è validamente costituita e atta a deliberare e dichiara aperta la seduta.





Delibera n. 60 del 15/11/2016

Programma triennale delle opere pubbliche 2017-2019 ed elenco annuale dei lavori per l'anno 2017: proposta al Consiglio.

Su invito del Presidente, Dott. Alfredo Malcarne, relaziona il Segretario Generale f.f., Dott. Angelo Raffaele Caforio, il quale comunica che l'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 prevede che l'attività di realizzazione dei lavori, di singolo importo superiore a 100.000 euro, debba svolgersi sulla base di un programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali che le amministrazioni predispongono ed approvano, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso.

Il programma triennale e l'elenco annuale sono pertanto redatti sulla base delle schede approvate con decreto 24 ottobre 2014 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 283 del 5 dicembre 2014.

Il Segretario Generale f.f. fa quindi presente che la Giunta camerale, con delibere n. 52 del 29/07/2016 e n. 58 del 25/10/2016, ha deliberato, fra le altre cose, di avviare l'iter amministrativo necessario per l'acquisizione dell'agibilità/abitabilità dell'immobile di proprietà sito presso la Cittadella della Ricerca di Brindisi, nonché di realizzare presso la stessa struttura la nuova sede dell'Ente camerale (in considerazione dell'ingente e insostenibile spesa necessaria per la messa a norma dell'attuale sede preventivata per un importo non inferiore a € 3.500.000), inserendo tali lavori nel Programma triennale delle opere pubbliche e nell'Elenco annuale dei lavori da approvare unitamente al Bilancio di previsione 2017.

Si ricorda che tale immobile, di recente costruzione e realizzato in ottemperanza alle recenti norme in tema di sicurezza, si compone di un piano terra rifinito ed adibito a laboratorio per analisi chimiche per il settore agricolo ed agroalimentare e di un primo piano allo stato rustico.

Il Dott. Caforio espone, quindi, il Programma Triennale delle opere pubbliche 2017/2019 ed elenco annuale dei lavori 2017, allegati al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante ed essenziale. Tale programma, evidenzia il Segretario Generale f.f., deve essere proposto per l'approvazione dalla Giunta al Consiglio camerale e tiene conto delle seguenti attività:

- conseguimento dell'agibilità/abitabilità dell'immobile di proprietà ubicato all'interno del comprensorio della Cittadella della Ricerca di Brindisi (tra cui allacci alla rete idrica ed alla rete elettrica, per la quale è necessaria la realizzazione di una cabina di trasformazione);

- realizzazione presso la stessa struttura della nuova sede dell'Ente camerale.

Relativamente alla realizzazione della nuova sede camerale il Segretario Generale f.f. precisa che è stato redatto un primo computo metrico che indica una spesa complessiva pari a circa € 350.000,00 (con esclusione degli arredi) e che cautelativamente, al fine di far fronte ad eventuali imprevisti ed evitare lungaggini amministrative, sono stati indicati € 500.000,00 per lo svolgimento di tutte le attività previste.

La stima dei costi inseriti nel Programma triennale 2017-2019, concentrando i lavori da realizzare nell'anno 2017, di cui è stata preventivamente accertata la disponibilità finanziaria, ammonta ad un importo pari a € 600.000,00.

Dopo di che

LA GIUNTA

- UDITA la relazione del Segretario Generale f.f.;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, l'Ente ha l'obbligo di aggiornare annualmente il Programma triennale delle opere pubbliche nonché l'elenco annuale dei lavori;
- VISTO il decreto 24 ottobre 2014 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

all'unanimità

DELIBERA

- la premessa è parte integrante del dispositivo;
- di proporre al Consiglio camerale per l'approvazione, unitamente al bilancio di previsione 2017, il Programma triennale delle opere pubbliche 2017-2019 ed elenco annuale dei lavori per l'anno 2017, allegati alla presente delibera di cui costituiscono parte integrante ed essenziale;





Camera di Commercio
Brindisi

- di dare pubblicità, ai sensi dell'art. 6 del decreto 24 ottobre 2014 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al Programma triennale delle opere pubbliche 2017-2019 ed elenco annuale dei lavori 2017.

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.
Angelo Raffaele Caforio

IL PRESIDENTE
Alfredo Malcarne

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017-2019
ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PER L'ANNO 2017

SCHEDA

SCHEMA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE

Camera di Commercio di Brindisi

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00

	Importo
Accantonamento di cui all'art.12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	0,00

Il Responsabile del Programma

Caforio Angelo Raffaele

Note:

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE Camera di Commercio di Brindisi

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili S/N (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
1		016	074	001		07	A04/13	Completamento Laboratorio chimico merceologico e conseguimento agibilità/abitabilità	1	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	N	0,00	
2		016	074	001		07	A06/90	Completamento rustico presso la Cittadella della Ricerca per la realizzazione di una nuova sede camerale	1	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	N	0,00	
Totale										600.000,00	0,00	0,00	600.000,00		0,00	

Il Responsabile del Programma

Caforio Angelo Raffaele

(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.

(4) Vedi tabella 1 e Tabella 2.

(5) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. N. 163/2006 e s.m.i., secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala in tre livelli (1= massima priorità, 3 = minima priorità).

(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 co. 6 e 7 del D.to L.vo 163/2006 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

Note

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE

Camera di Commercio di Brindisi

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm. ne (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità	Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Urb (S/N)	Amb (S/N)				Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori				
	0018793074820170001	D82D08000010002	Completamento Laboratorio chimico merceologico e conseguimento agibilità/abitabilità	45300000-0	Caforio	Angelo Raffaele	100.000,00	100.000,00	COP	S	S	1	Pe	1/2017	4/2017
	0018793074820170002		Completamento rustico presso la Cittadella della Ricerca per la realizzazione di una nuova sede camerale	45400000-1	Caforio	Angelo Raffaele	500.000,00	500.000,00	COP	S	S	1	Sf	1/2017	4/2017
							Totale	600.000,00							

Il Responsabile del Programma

Caforio Angelo Raffaele

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.

(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.

(4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).

(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Note

Preventivo economico

Anno 2017

Relazione al Preventivo - Anno 2017
(art. 7, D.P.R. 254/2005)

Il preventivo economico 2017 è redatto ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.P.R. 254/2005 ed in ottemperanza al Decreto MEF 23 marzo 2013, tenendo conto dei seguenti principi:

1. principio della programmazione degli oneri;
2. principio della prudentiale valutazione dei proventi;
3. principio del pareggio economico, conseguito anche attraverso l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato.

In tale ottica la determinazione del risultato economico d'esercizio comporta un procedimento di identificazione, di misurazione, di correlazione dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio: il punto di riferimento è dunque l'equilibrio economico-patrimoniale complessivo dell'Ente.

A tal riguardo si precisa che il preventivo annuale 2017 si chiude con un risultato economico d'esercizio in disavanzo pari ad € -532.515,00, a fronte di un presunto risultato d'esercizio 2016 pari ad € 25.161,57.

Inoltre l'avanzo patrimonializzato, inteso come "patrimonio netto degli esercizi precedenti", come chiarito dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 3612/C del 26/07/2007, risulta pari ad € 3.146.854,11, dato riveniente dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato (anno 2015).

Il presente preventivo è stato predisposto nella forma indicata nell'allegato A), così come disposto dall'art. 6 del predetto D.P.R., ed è stato pertanto articolato per le seguenti funzioni istituzionali:

- A) Organi Istituzionali e Segreteria Generale;
- B) Servizi di Supporto;
- C) Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato;
- D) Studio, Formazione, Informazione e Promozione Economica.

Funzioni ed Aree organizzative - D.P.R. 254/2005

Funzione A Organi istituzionali e segreteria generale			Funzione B Servizi di supporto			Funzione C Anagrafe e servizi di regolazione del mercato			Funzione D Studio formazione Informazione e promozione economica		
Codice	Centro di costo	Area Organizzativa n.	Codice	Centro di costo	Area Organizzativa n.	Codice	Centro di costo	Area Organizzativa n.	Codice	Centro di costo	Area Organizzativa n.
A101	Servizio affari generali e gestione risorse umane*	1	A103	Servizio ragioneria e patrimoni o	1	A105	Servizio anagrafe	1	A202	Economia locale	2
			A104	Oneri Comuni	1	A204	Regolazione del mercato	2			
						A205	Servizio Metrologia Legale - Attività ispettiva ed agricoltura	2			

* N.B.: nel Servizio affari generali e gestione risorse umane sono stati compresi gli uffici alle dirette dipendenze del Segretario Generale, di seguito elencati

- Innovazione e information technology
- URP e Comunicazione integrata
- Segreterie:
 - Presidenza
 - Segretario generale
- Progetti
- Pianificazione e Controllo di gestione

Legenda
Area 1 - Amministrativa contabile e anagrafica
Area 2 - Regolazione del mercato ed economia locale

La disarticolazione della spesa annuale per funzioni istituzionali, effettuata tenendo conto delle indicazioni fornite da Unioncamere circa l'aggregazione dei servizi per funzione, è stata realizzata sulla base dell'organizzazione dei servizi camerali così come definita con Determinazione dirigenziale n. 186 del 30/07/2015.

In particolare, nella funzione:

- A) *Organi Istituzionali e Segreteria Generale* sono stati inseriti i costi relativi
- agli organi camerali;
 - all'Area 1 - Affari Generali e Gestione Risorse Umane ed alla Segreteria Generale e Presidenza;
- B) *Servizi di Supporto* sono stati inseriti i costi relativi
- all'Area 1 - Servizio Ragioneria e Patrimonio;
- C) *Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato* sono stati inseriti i costi relativi
- all'Area 1 - Servizio Anagrafe;
 - all'Area 2 - Regolazione del Mercato;
 - all'Area 2 - Servizio Metrologia Legale - Attività ispettiva ed Agricoltura;
- D) *Studio, Formazione, Informazione e Promozione Economica* sono stati inseriti i costi relativi
- all'Area 2 - Economia Locale.

Per quanto concerne la classificazione di oneri e proventi, ed il loro criterio di ripartizione di cui all'allegato A, l'art. 9 del D.P.R. 254/2005 stabilisce che:

- i proventi siano da imputare alle singole funzioni, quando direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi;
- gli oneri siano da attribuire alle singole funzioni, quando direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi, mentre gli oneri comuni a più funzioni siano da ripartire tenendo conto del numero e del costo del personale assegnato a ciascuna funzione, dei relativi carichi di lavoro e di altri eventuali elementi individuati annualmente dalla struttura incaricata del controllo di gestione;
- gli investimenti nel piano di cui all'all. A) siano attribuiti alle singole funzioni, se direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi, altrimenti siano imputati alla funzione "servizi di supporto".

Inoltre si è data applicazione alle direttive impartite dal Decreto MEF 23 marzo 2013 redigendo i documenti contabili ivi previsti, oltre a quelli già previsti dal D.P.R. 254/2005.

Pertanto, il Preventivo Economico 2017 risulta composto dai seguenti documenti:

1. Budget economico pluriennale definito su base triennale secondo lo schema del decreto MEF 27 marzo 2013;
2. Preventivo economico ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 254/2005, secondo lo schema dell'allegato A);
3. Budget economico annuale secondo lo schema del Decreto MEF 27 marzo 2013;
4. prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del Decreto MEF 27 marzo 2013;

5. piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA) redatto ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 91/2011 e secondo le linee guida definite con DPCM 18 settembre 2012.
6. Programma Triennale delle opere pubbliche 2017-2019 ed elenco annuale dei lavori 2017;
7. Preventivo anno 2017 delle Aziende speciali Isfores e PromoBrindisi.

Si fa presente che per l'anno 2017, nella ripartizione degli oneri comuni a più funzioni, si è tenuto conto del numero dei dipendenti assegnati ad ogni singola funzione e che i valori di bilancio sono riportati con l'arrotondamento all'unità di euro.

GESTIONE CORRENTE

A) PROVENTI CORRENTI

A) 1. DIRITTO ANNUALE	€ 3.011.444,00
------------------------------	-----------------------

Nella quantificazione di detto provento si è tenuto conto della riduzione del 50% del diritto annuale (rispetto all'esercizio 2014) disposta dall'art. 28 del D.L. 90/2014, convertito nella Legge 114/2014. La rappresentazione di tale posta in entrata, relativamente all'anno 2017, ricalca perfettamente le indicazioni fornite dai principi contabili approvati con la circolare MISE n. 3622/C del 5/2/2009 ed in particolare con il documento 3, richiamato dalla nota del predetto Ministero n. 0072100 del 6 agosto 2009 concernente la redazione del preventivo economico.

La voce Diritto Annuale si presenta al netto della voce restituzione Diritto Annuale che è stata quantificata nella stessa misura stimata per il 2016 (€ 500,00) ed inserita nella previsione iniziale.

Tale provento è suddiviso nelle tre voci di seguito indicate:

Diritto annuale	€ 2.676.022,00
------------------------	-----------------------

Tale importo è stato determinato sulla base dei dati riportati nelle tabelle di sintesi elaborate da Infocamere, con fotografia alla data del 30 settembre 2016, sommando

- gli importi incassati in c/competenza 2016 (€ 1.838.785,96);
- quanto si stima di incassare nell'ultimo trimestre dell'anno (€ 95.520,64);
- credito di competenza 2016 a titolo di diritto annuale (€ 1.276.919,30)

La somma complessiva pari ad € 3.211.225,90 è stata ridotta di un ulteriore 16,6% (per effetto della riduzione del diritto annuale che passa dal 40% al 50%), pertanto l'importo a titolo di diritto annuale risulta essere pari ad € 2.676.022,00.

In relazione alla quantificazione del credito si precisa che è stato determinato secondo i criteri indicati nella succitata nota del Ministero Sviluppo Economico prevedendo, quale diritto stimato dovuto per le imprese iscritte nella sezione ordinaria, l'importo minimo per ogni scaglione di fatturato considerando quello relativo all'esercizio 2015 (ultimo dato disponibile).

Nel caso di imprese per le quali non sia disponibile il fatturato 2015 è stato attribuito un diritto dovuto pari all'importo previsto nel primo scaglione.

Sanzioni diritto annuale	€ 325.722,00
---------------------------------	---------------------

Sulla base dei dati riportati nelle tabelle di sintesi elaborate da Infocamere alla data del 30 settembre 2016, tale importo è stato determinato sommando:

- gli importi incassati in conto competenza, pari ad € 4.158,53 applicando l'istituto del ravvedimento operoso che prevede la sanzione al 6%;
- gli incassi stimati nell'ultimo trimestre ammontanti a € 3.632,14 (sempre con sanzione al 6%);

- il credito presunto anno 2016 pari ad € 383.075,79 per il quale è stata considerata la sanzione del 30%.

La somma complessiva, pari ad € 390.866,46, è stata ridotta di un ulteriore 16,6% pertanto l'importo a titolo di sanzioni da diritto annuale risulta essere pari ad € 325.722,00.

Interessi moratori diritto annuale	€ 10.200,00
---	--------------------

Tale importo è stato determinato sulla base dei dati riportati nelle tabelle di sintesi elaborate da Infocamere sommando:

- gli importi incassati in c/competenza 2016 (€ 365,27) alla data del 30 settembre 2016;
- l'importo dei versamenti incompleti in c/competenza 2016 (€ 22,34);
- il credito di competenza 2016 a titolo di interessi da diritto annuale (€ 1.413,06);

Il totale, pari ad € 1.800,67, è stato ridotto di un ulteriore 16,6% e risulta pertanto pari ad € 1.500,00.

Inoltre sono stati calcolati interessi allo 0,2% per le annualità del diritto annuale 2014-2015-2016, ancora non emesse a ruolo, quantificati in € 8.700,00 (calcolati al tasso dello 0,2% sull'importo del credito da diritto annuale, per i giorni intercorrenti tra la scadenza prevista per il pagamento del diritto 2017 ed il 31/12/2017, così come stabilito dal Decreto MEF 11 dicembre 2015, G.U. 291 del 15/12/2015).

A) 2. DIRITTI DI SEGRETERIA	€ 1.100.000,00
------------------------------------	-----------------------

Tale entrata è stata calcolata in base al trend degli incassi per diritti di segreteria del Registro Imprese, diritti di segreteria albo imprese artigiane, sanzioni amministrative, diritti di segreteria Vini DOC, Business Key/CNS e diritti Sistri realizzati nel corso dell'anno 2016.

La voce diritti di segreteria si presenta al netto della voce "Restituzione diritti e tributi" che è stata quantificata nella stessa misura stimata per il 2016 (€ 500,00) ed inserita nella previsione iniziale.

A) 3. CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	€ 55.000,00
--	--------------------

La quota riportata si compone di € 5.000,00 a titolo di "Rimborsi e recuperi diversi" ed € 50.000 quale quota parziale anno 2017 del risconto passivo pluriennale, iscritto in bilancio per complessive € 2.550.750,00, legato all'ammortamento della struttura presso la cittadella della ricerca di Brindisi di cui si prevede il completamento e l'ottenimento dell'agibilità nel corso del corrente esercizio (di cui alle Delibere di Giunta n. 52 del 29/07/2016 e n. 58 del 25/10/2016).

A) 4. PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI	€ 96.900,00
---	--------------------

La previsione di detti proventi si riferisce agli incassi per servizi commerciali, quali i piani di controllo ispezioni Organismo di Controllo vini DOC, analisi per gli esami chimici dei vini presso i laboratori, verifiche metriche, carnet ATA e Concorsi a Premio. La stessa è stata determinata sulla base del trend realizzato nel corrente anno.

GESTIONE CORRENTE

B) ONERI CORRENTI

B) 6. PERSONALE	€ 1.523.877,00
------------------------	-----------------------

Il costo previsto comprende le spese che si sosterranno a titolo di retribuzioni del personale di ruolo, retribuzioni straordinarie, fondi per il finanziamento del trattamento accessorio del personale, fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza.

Nella quantificazione di tali oneri si è tenuto conto dell'attuale copertura pari a 32 unità a fronte di una dotazione organica di 54 unità individuata nel piano triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2014-2016 approvato con Delibera di Consiglio n. 7 del 31/07/2014.

Il costo indicato tiene conto, inoltre, degli oneri derivanti dal pagamento dei contributi assistenziali e previdenziali relativi alle retribuzioni per il personale dipendente.

Nella previsione di spesa sono inseriti, infine, gli accantonamenti di competenza per l'incremento del fondo IFR/TFR.

Le quantificazioni della retribuzione ordinaria, del fondo del personale non dirigente di cui all'art. 31 CCNL 22 gennaio 2004, del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza e degli oneri previdenziali, sono analiticamente riportate negli allegati contraddistinti dalle lettere da A ad D.

B) 7. FUNZIONAMENTO	€ 1.528.234,00
----------------------------	-----------------------

B) 7. a. Prestazione servizi	€ 618.059,00
-------------------------------------	---------------------

In tale tipologia di spesa rientrano gli oneri telefonici, spese acqua ed energia elettrica, riscaldamento, pulizie locali, servizi di vigilanza, oneri per assicurazioni, oneri legali, oneri per mezzi di trasporto (vedi dettaglio), oneri di rappresentanza (vedi dettaglio), oneri pubblicità su quotidiani e periodici (vedi dettaglio), manutenzione ordinaria e ordinaria immobili, servizi in outsourcing, spese automazione servizi, rappresentanza, spese postali e di recapito, oneri riscossione entrate, oneri vari di funzionamento, spese funzionamento Commissioni Vini DOC, Indennità e rimb. spese missioni personale, formazione del personale, oneri funzioni di controllo DOC.

Si precisa, a tal riguardo, che la previsione 2017 dei sopra indicati conti di onere è stata determinata in funzione delle riduzioni introdotte dall'art. 8 del D.L. 95/2012 (Legge 135/2012), il quale dispone un taglio del 10% rispetto all'ammontare complessivo della spesa sostenuta nell'esercizio 2010.

In aggiunta il D.L. 66/2014, convertito in Legge n. 89 del 23 giugno 2014, ha disposto un'ulteriore riduzione su base annua pari al 5% della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010.

I risparmi conseguiti dalle predette riduzioni, da riversare allo Stato, sono stati stanziati sul competente conto **327063 - Oneri diversi di gestione L. 135/2012** per un ammontare complessivo pari ad € **143.389,35** (Delibera di Giunta n. 62 del 21/05/2014).

Si precisa, inoltre, che gli stanziamenti delle su indicate voci di onere (a titolo di funzionamento) sono stati ulteriormente ridotti alla luce delle disposizioni introdotte dall'art. 28 del D.L. 90/2014 convertito in Legge 114 del 24 giugno 2014.

Con particolare riferimento ai conti

- **325051 - Spese di rappresentanza**
- **325061 - Spese di pubblicità**

si fa presente che il comma 5 dell'art. 61 della predetta L. 133/2008 prevedeva che, a decorrere dal 2009, fosse operata una riduzione del 50% della spesa sostenuta per relazione pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e per rappresentanza rispetto alla spesa sostenuta nel 2007.

Ciò premesso, si riportano gli stanziamenti consentiti fino all'esercizio 2012, conti:

- **325051 - Spese di rappresentanza** - l'importo massimo consentito nel corso dell'esercizio 2009, e fino all'esercizio 2012, risultava essere pari a € **606,06** (50% importo competenza 2007 pari a € 1.212,12);
- **325061 - Spese di pubblicità** - l'importo massimo consentito nel corso dell'esercizio 2009, e fino all'esercizio 2012, risultava essere pari a € **649,90** (50% importo competenza 2007 pari a € 1.299,80).

Si allega, di seguito, una tabella dimostrativa del calcolo relativo al versamento dovuto allo Stato (inerente ai risparmi conseguiti sui conti in questione):

N. conto	Denominazione	Bilancio esercizio 2007	Stanziamento 2012	C/riduzione Somme da versare anche per il 2017
325051	Oneri di rappresentanza	1.212,12	606,00	606,12
325061	Oneri di pubblicità su quotidiani e periodici	1.299,80	649,00	650,80
Totale		2.511,92	1.255,00	1.256,92*

* Tale importo va a confluire sul conto di onere **327061 - Taglia spese art. 61 L.133/2008** da versare anche nel corso dell'esercizio 2017.

In aggiunta il D.L. 78/2010, art. 6 comma 8 e 13, stabilisce che tale spesa non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità.

Oltre a ciò, tale norma dispone una riduzione del 50% della spesa sostenuta nel 2009 a titolo di formazione del personale (conto 325080).

Si riporta di seguito la tabella di calcolo:

N. conto	Denominazione	Bilancio esercizio 2009	Stanziamiento 2012	C/riduzione Somme versate Stato	% di riduzione da versare anche nel 2017
325051	Oneri di rappresentanza	600,00	120,00	480,00 (*)	80
325061	Oneri di pubblicità su quotidiani e periodici	480,00	96,00	384,00 (*)	80
325080	Spese per la Formazione del Personale	14.634,00	7.317,00	7.317,00 (*)	50
Totale		15.714,00	7.533,00	8.181,00	

* Tale importo va a confluire sul conto di onere **327062 - Taglia spese art. 6 L. 78/2010** anche nel corso dell'esercizio 2017.

Si precisa, di conseguenza, che gli stanziamenti determinati a preventivo 2017 dei sopra indicati conti, per effetto della applicazione della L. 135/2012 e delle disposizioni introdotte dal D.L. 66/2014, sono stati così determinati:

Conto	Importo €
325051 - Oneri di rappresentanza	60,00
325061 - Oneri di pubblicità su quotidiani e periodici	0,00
325080 - Spese per la formazione del personale	6.000,00

Per quanto concerne invece le spese connesse a relazioni pubbliche, convegni e mostre, si verificherà, in sede di autorizzazione delle stesse, che sia rispettato il limite del 50% della spesa sostenuta nel 2007; nella fattispecie nel 2007 la spesa sostenuta è stata pari a zero.

A tal riguardo si fa presente che il MEF, con circolare n. 40 del 2007, ha precisato che la riduzione di che trattasi è volta a razionalizzare e comprimere le spese strumentali non strettamente connesse

alla realizzazione della mission istituzionale dell'Ente ed ancora "relativamente alle spese per convegni e mostre si ha motivo di ritenere che i limiti predeterminati non trovino applicazione laddove l'organizzazione di mostre e convegni concretizzi l'espletamento dell'attività istituzionale degli enti interessati".

Per quanto attiene il conto di onere **325059 - Oneri per mezzi di trasporto** si precisa che l'art. 1 comma 11 Legge 23 dicembre 2005 n. 266 (legge finanziaria 2006) prescriveva "per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 non possono effettuare spese per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2004 per le medesime finalità".

In aggiunta l'art. 6 comma 14 del D.L. 78/2010 ha disposto la riduzione del 20%, rispetto al 2009, dell'importo da stanziare a tale titolo a preventivo 2012, così come di seguito indicato:

N. conto	Denominazione	Bilancio esercizio 2009	Stanziamiento 2012	C/riduzione Somme da versare allo Stato anche nel 2017
325059	Oneri per mezzi di trasporto	3.110,00	2.488,00	622,00 (*)

* Tale importo va a confluire sul conto di onere **327062 - Taglia spese Art.6 Legge 78/2010** da riversare anche nel corso dell'esercizio 2017.

Inoltre l'art. 15 comma 2 del D.L. 66/2014 dispone che, a decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche, tra cui le Camere di Commercio, non possano effettuare spese di ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 per acquisto, noleggio manutenzione ed esercizio di autovetture. Pertanto la spesa stanziata sul **conto 325059 - Oneri per mezzi di trasporto** risulta essere pari ad € **746,00** così come di seguito determinato:

Conto **325059 - Oneri per mezzi di trasporto**

Spesa sostenuta anno 2011	Limite massimo consentito 30% della spesa 2011 (art. 15 D.L. 66/2014) - Stanziamento 2017
€ 2.488,00	€ 746,00

Spesa annua per studi ed incarichi di consulenza

Si fa presente che in ottemperanza all'art. 61 comma 2 della L. 133/2008, a decorrere dall'anno 2009, la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza non può essere superiore al 30% di quella sostenuta per l'anno 2004: ne deriva che l'importo massimo consentito a partire dal 2009 è pari ad € 8.827,21 (30% dell'importo di € 29.424,02 impegnato nel 2004).

Di conseguenza nel Preventivo 2010 è stato inserito sul conto **325041 - Oneri consulenti ed esperti art.1 comma 9 L. 191/04** uno stanziamento pari ad € 8.827,00.

A tal riguardo si precisa che sulle modalità di calcolo della suddetta riduzione di spesa la circolare MEF n. 10 del 13/02/2009 chiarisce che il legislatore, con decorrenza 01/01/2009, ha operato un'ulteriore riduzione (10%) alle spese per consulenza.

Tale ulteriore riduzione è data dalla differenza tra il limite della spesa dell'anno 2008 (spesa non superiore al 40% dell'anno 2004) ed il limite di spesa dell'anno 2009 (spesa non superiore al 30% dell'anno 2004).

La sotto indicata tabella di calcolo riporta le somme, quantificate nel 2010, da riversare allo Stato anche per l'anno 2017 e confluite nel conto di onere **327061 - Taglia spese Stato Art. 61 L.133/2008**

N. conto (1)	Denominazione (2)	Conto consuntivo 2004 (3)	Limite di spesa anno 2008 (4)	Previsione 2009/2010 (5)	C/riduzione somme da versare allo Stato (6=4-5)
325041	Oneri consulenti ed esperti art.1 comma 9 L. 191/04	29.424,02	11.769,61	8.827,00	2.942,61 (*)

* Tale importo nel preventivo 2017 è confluito nel conto di onere **327061 - Taglia spese Stato Art. 61 L.133/2008**.

In aggiunta il D.L. 78/2010, art. 6 comma 7, ha previsto che tale spesa, da inserire nel preventivo economico a partire da quello relativo all'anno 2011, non possa essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009.

Non avendo sostenuto alcuna spesa nel corso dell'anno 2010, sul conto di onere **325042 - Oneri Cons. ed esperti art. 7 L. 150/2000**, non risultano ulteriori risparmi da versare allo Stato ai sensi dell'art. 61 comma 2 né ai sensi del D.L. 78/2010 e lo stanziamento in tale voce è pari a zero anche per l'anno 2017.

Spesa per sponsorizzazioni

Il comma 9 dell'art. 6 del D.L. 78/2010 prevede il divieto assoluto per le pubbliche amministrazioni, tra cui le CCIAA, di effettuare qualsiasi spesa per sponsorizzazioni.

Interventi manutenzione ordinaria e straordinaria immobili

Anche per l'anno 2017 permane il vincolo previsto dall'art. 2, commi da 618 a 626 della Legge 24 dicembre 2007 n. 244 (legge finanziaria 2008) che fissa un tetto massimo alle spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle amministrazioni pubbliche che fanno parte del conto economico consolidato della P.A.: le stesse infatti non possono superare, a

decorrere dal 2009, la misura del 3% del valore dell'immobile utilizzato. Detto limite di spesa è ridotto all'1% nel caso di esecuzione di sola manutenzione ordinaria.

L'art. 8 del D.L. 78/2010 ha stabilito, altresì, che il limite previsto per tale tipologia di spesa passa dall'attuale 3% al 2%.

Conseguentemente il valore massimo da poter stanziare per l'anno 2017 è pari ad € 46.522,00, importo determinato applicando al valore iscritto in bilancio, alla data del 31/12/2010, la rivalutazione del 2%, di cui 1% per manutenzione straordinaria ed 1% per manutenzione ordinaria da iscrivere al conto **325023 - Oneri Manutenzione Ordinaria Immobili**.

Poiché le spese per manutenzione ordinaria e straordinaria 2007, determinate secondo i criteri indicati dal Ministero dello Sviluppo Economico (competenza economica 2007) sono pari ad € 26.988,54 e, quindi, inferiori al valore rideterminato per l'anno 2011 (€ 35.878,00), nessun versamento è stato effettuato a far tempo dall'anno 2013 e fino al 2017.

B) 7. c. Oneri diversi di gestione	€ 441.113,00
---	--------------

In tale tipologia di spesa rientrano gli oneri per acquisto libri e quotidiani, oneri per acquisto cancelleria, oneri per acquisto business key nonché spese per il benessere del personale L. 81/2008, Irap ed Imposte e tasse.

La quantificazione della spesa IRAP, inserita nel conto **327021**, è evidenziata nell'**allegato B**.

Sono stati inoltre inseriti in tale mastro i seguenti conti di onere:

- **327061 - Taglia spese art. 61 Legge 133/2008** - stanziamento € **5.914,00** dove sono stati imputati i risparmi conseguiti per spese di funzionamento ed organi da riversare allo Stato;
- **327062 - Taglia spese Stato art. 6 Legge 78/2010** - stanziamento € **32.021,00** dove sono confluiti i risparmi conseguiti per spese di funzionamento ed organi da riversare allo Stato;
- **327063 - Oneri diversi di gestione L. 135/2012** - stanziamento € **143.389,00** dove sono stati imputati i risparmi conseguiti in applicazione all'art. 8 del D.L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012 e dell'art. 50 del D.L. 66/2014 convertito in Legge 89/2014 (vedi Delibera n. 62 del 21/05/2014).

B) 7. d. Quote associative	€ 306.518,00
-----------------------------------	--------------

Confluiscono in tale macrovoce le quote associative dell'Unioncamere Naz.le, Unione Regionale e del Fondo perequativo Unioncamere, quantificate sulla base dell'onere di competenza 2016 (sono state ridotte le quote relative all'Unioncamere Naz.le).

Per quanto concerne il costo previsto sul conto **328001 - Quote associative** (per le quali l'Ente nel si è impegnato al versamento di una quota annuale) è stato confermato lo stanziamento 2016.

Si riportano, di seguito, gli organismi per i quali l'Ente è tenuto al versamento della quota associativa:

Organismo	Note
Raggruppamento Assonautiche Adriatico	
Ipres	Quota non dovuta per recesso
Retecamere	In liquidazione
Tecnoborsa	
Borsa Merci Telematica Italiana	Contributo consortile
Associazione giuridica senza fine di lucro "Forum delle Camere di Commercio dell'adriatico e dello jonio"	
Isnart	
Assonautica Nazionale	
Unionfiliera	
Consorzio ASI	
ICC Italia	
Fondazione Dieta Mediterranea	In valutazione l'istanza di reingresso nell'assetto societario
Mondimpresa	Quota non dovuta perché confluita in Si.Camera
Universitas Mercatorum	Quota non dovuta perché confluita in Si.Camera
Si.Camera	
Dintec	
Assonautica Provinciale	
Assonautica Regionale	
Assonautica Euromediterranea	

Lo stanziamento complessivo sul conto **328001 - Quote associative** è pari ad € **51.360,00**.

B) 7. e. Organi istituzionali	€ 162.544,00
--------------------------------------	--------------

L'art. 61 della Legge 6 agosto 2008 n. 133 ha previsto che, a partire dal 01/01/2009, la spesa complessiva sostenuta per organi collegiali e altri organismi anche monocratici operanti nelle pubbliche amministrazioni deve essere ridotta del 30% rispetto a quella sostenuta nell'anno 2007.

Sull'argomento è intervenuta successivamente la circolare MEF n. 36 del 23 dicembre 2008 (la riduzione in esame non si applica agli organi di direzione, amministrazione e controllo) ed il parere Unioncamere, di cui alla nota prot. n. 1036/ADP/ca del 26 gennaio 2009 (le commissioni di degustazione dei vini DOC sono escluse dall'applicazione di tale normativa di riduzione) recepito dall'Ente camerale con propria Determinazione dirigenziale n. 71 del 5/3/2009 .

Conseguentemente le spese rivenienti dall'art. 61 comma 1 si riferiscono esclusivamente al conto **329012 - Compensi Comp. Commissioni** e le economie rivenienti all'applicazione della norma, pari ad € **1.713,28** confluiscono nell'apposito conto **327061 - Taglia spese art. 61 L.133/2008**.

Si allega di seguito una tabella dimostrativa del calcolo:

N. conto	Denominazione	Bilancio esercizio 2007	Stanziamiento 2012	C/riduzione Somme da versare Stato anche nel 2017
329012	Compensi componenti commissioni	5.711,28	3.998,00	1.714,00 (*)

* Tale importo è imputato sul conto di onere **327061 - Taglia spese art. 61 L. 133/2008** da versare anche nel corso dell'esercizio 2017.

L'importo riportato a preventivo 2017 sul conto **329012 - Compensi componenti commissioni** è pari ad € **2.000,00**.

L'**art. 6 comma 3 D.L. 78/2010** riduce automaticamente del 10%, rispetto agli importi risultanti alla data del 30/04/2010, le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate. Pertanto si riportano qui di seguito gli stanziamenti rimodulati per il preventivo 2012, che diventa la base di calcolo per determinare le somme da versare allo Stato, anche nel corso dell'esercizio 2016.

N. conto	Denominazione	Importi gettoni e compensi risultanti alla data del 30 aprile 2010	Stanziamiento 2012	C/riduzione Somme da versare Stato anche nel 2017
329002	Gettoni Consiglio	44.509,59	40.059,00	4.451,00 (*)
329003	Compensi Ind. e rimborsi Giunta	50.200,00	45.180,00	5.020,00 (*)
329004	Gettoni Giunta	23.621,62	21.259,00	2.362,00 (*)
329006	Compensi Ind. e rimborsi Presidente	53.000,00	47.70,00	5.300,00 (*)
329009	Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	24.172,00	27.150,00 (importo comprensivo di iva e cap)	2.417,00 (*)

329015	Compensi Ind. e rimborsi Nucleo valutazione	36.670,00	45.650,00 (importo comprensivo di iva e cap)	3.668,00 (*)
TOTALE				23.218,00

* Tale importo va a confluire sul conto di onere **327062 - Taglia spese Stato art. 6 Legge 78/2010** da versare anche nel corso dell'esercizio 2017.

Inoltre, nell'ammontare complessivo dell'importo determinato per il versamento da effettuare ai sensi dell'art. 8 del D.L. 95/2012 Legge 135/2012 e dell'art. 50 del D.L. 66/2014 (Legge 89/2014) sul conto **327063 - Oneri diversi di gestione**, sono confluite le ulteriori riduzioni operate sugli stanziamenti dei conti

- 329011 - Missioni presidente
- 329012 - Compensi componenti commissioni
- 329001 - Compensi Ind. rimborsi consiglio (Missione)
- 329021 - Comp. comm. vini DOC

oltre a ciò, in virtù delle disposizioni introdotte dall'art. 28 del D.L. 90/2014 convertito in Legge 114 del 24 giugno 2014, sono stati ulteriormente contratti i costi da sostenere tale titolo.

Per quanto concerne il compenso dei componenti dell'O.I.V. si precisa che è stato stipulato un contratto triennale sottoscritto in data 01/04/2015, inoltre è stato previsto uno stanziamento maggiore sul conto **329009 - Compensi indennità e rimborsi Collegio dei Revisori** in virtù di un possibile adeguamento dei compensi erogati.

B) 8. INTERVENTI ECONOMICI	€ 350.000,00
-----------------------------------	---------------------

Il conto prevede i costi che la Camera sosterrà per le iniziative di promozione ed informazione economica programmate per l'anno 2017, la cui indicazione e descrizione specifica è stata già riportata nella relazione previsionale e programmatica approvata con Delibera di Consiglio n. 8 del 25/10/2016, cui si rimanda per gli opportuni approfondimenti.

Ad ogni buon conto si prevedono i costi relativi alla progettualità delle Aziende speciali Isfores e PromoBrindisi, ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. 254/2005, per complessive **€ 330.000,00** la cui destinazione è analiticamente dettagliata di seguito:

Azienda Speciale Isfores			
Totale costo assegnato per Progettualità	Attività di Informazione e Formazione	Attività internalizzate	Attività Internazionalizzazione
€ 270.000,00	€ 100.000,00	€ 150.000,00	€ 20.000,00

Azienda Speciale PromoBrindisi		
Totale costo assegnato	Internazionalizzazione	Attività sportello Innovazione

per Progettualità		alternanza scuola-lavoro
€ 60.000,00	€ 36.000,00	€ 24.000,00

L'Azienda speciale Isfores continuerà, anche per l'anno 2017, le attività commissionale dalla Camera di Commercio su sanzioni e rilascio smartcard oltre allo svolgimento di ulteriori compiti camerali.

Gli ulteriori interventi per iniziative promozionali, per un totale complessivo di **€ 20.000,00** sono stanziati sul conto **330000 - Iniziative di promozione**.

B) 9. AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	€ 1.397.224,00
---	-----------------------

In tale conto sono previsti gli ammortamenti e gli accantonamenti di competenza dell'anno.

A tal riguardo si precisa che:

- le quote di ammortamento sono state determinate sulla base delle quote dei cespiti in carico compresi i beni già acquisiti al patrimonio alla data del 30 ottobre c.a. e di quelli previsti nel piano degli investimenti;
- si precisa che l'importo relativo all'ammortamento fabbricati è stato ridotto da € 70.000,00 ad € 69.765,00 per la diminuzione dell'orario di apertura della sede che comporta un minor utilizzo dell'immobile;
- è stato considerato l'ammortamento sull'immobile presso la cittadella della ricerca per un ammontare pari ad € 50.000,00.

Per quanto concerne, invece, l'accantonamento al fondo svalutazione crediti la quota di competenza 2017 è stata calcolata sulla base dei principi contabili ed in particolare del regime previsto nel documento 3 della circolare ministeriale n. 3622/c del 5/02/2009.

In particolare è stata applicata, all'ammontare del valore nominale dei crediti derivanti da diritto annuale, sanzioni e interessi, "la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali", la quantificazione è analiticamente riportata nell'allegato E).

C) GESTIONE FINANZIARIA

C) a) PROVENTI FINANZIARI	€ 8.476,00
----------------------------------	-------------------

Il conto di entrata include gli interessi su prestiti al personale a titolo di anticipazioni su IFR.

C) b) ONERI FINANZIARI	€ 5.000,00
-------------------------------	-------------------

Il conto di uscita include gli oneri relativi a competenze bancarie.

D) GESTIONE STRAORDINARIA

D) 12. PROVENTI STRAORDINARI	€ 0,00
-------------------------------------	---------------

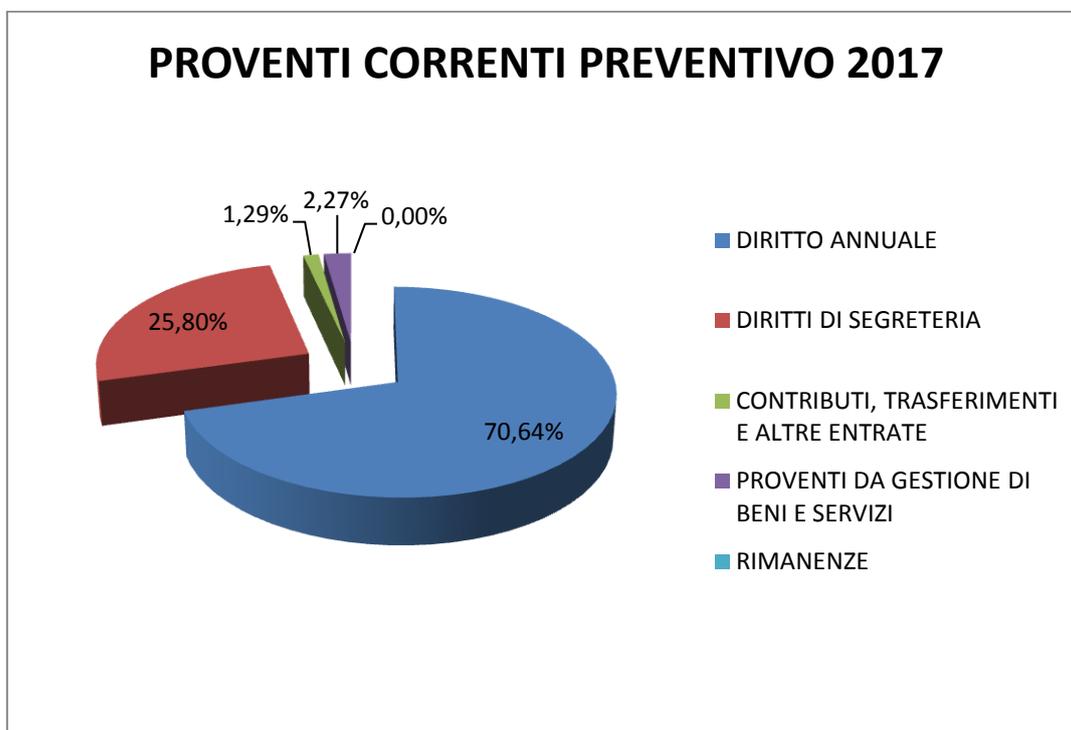
Data la natura del conto non è possibile effettuare una previsione.

D) 13. ONERI STRAORDINARI	€ 0,00
----------------------------------	---------------

Non si prevedono sopravvenienze passive per eventuali costi non rilevati nel corso dei precedenti esercizi.

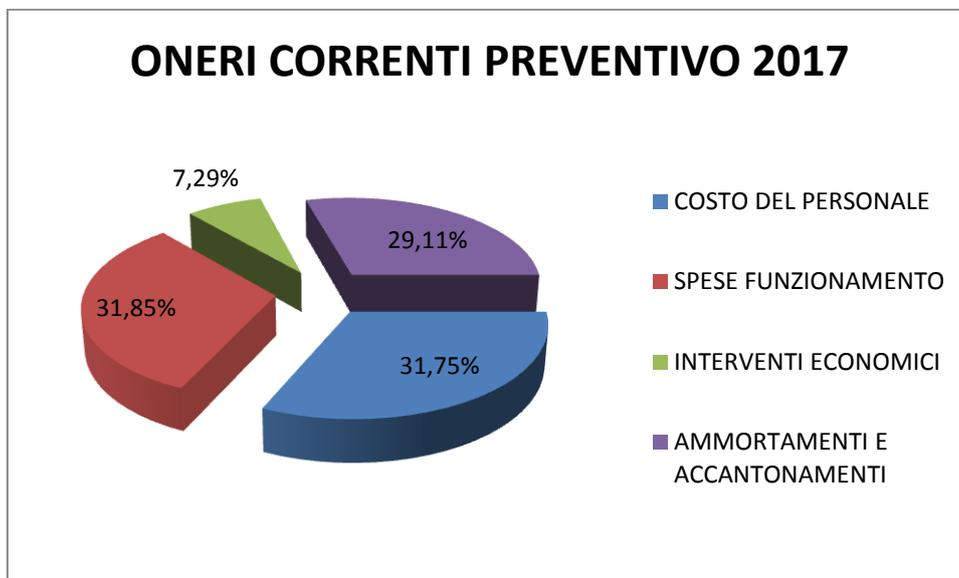
RIPARTIZIONE DEI PROVENTI CORRENTI

Di seguito si riporta il grafico delle percentuali di incidenza che le macrovoci di provento hanno come impatto sul preventivo economico



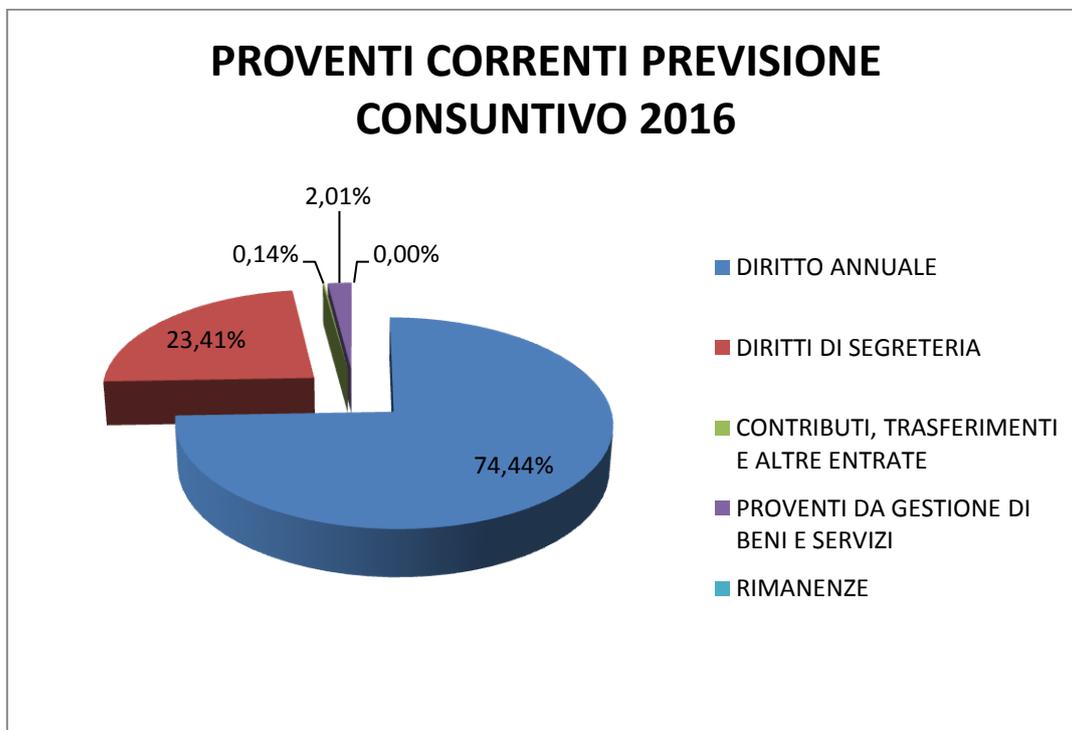
RIPARTIZIONE DEGLI ONERI CORRENTI

Di seguito si riporta il grafico delle percentuali di incidenza che le macrovoci di onere hanno come impatto sul preventivo economico.



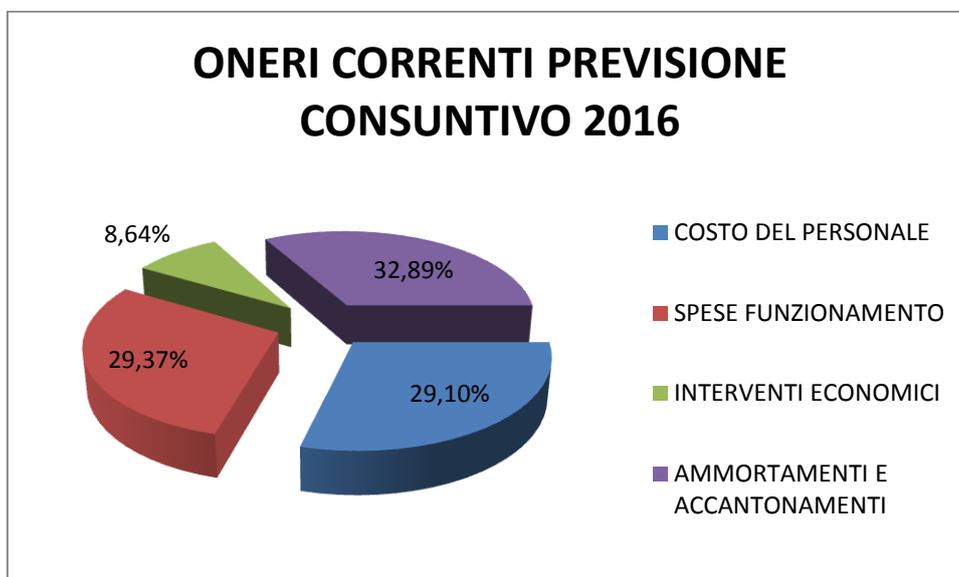
RIPARTIZIONE DEGLI PROVENTI CORRENTI - PRECONSUNTIVO 2016

Di seguito si riporta il grafico delle percentuali di incidenza che le macrovoci di provente hanno come impatto sul preconsuntivo 2016.



RIPARTIZIONE DEGLI ONERI CORRENTI - PRECONSUNTIVO 2016

Di seguito si riporta il grafico delle percentuali di incidenza che le macrovoci di onere hanno come impatto sul preconsuntivo 2016.



PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il piano degli investimenti è stato formulato tenendo anche conto del programma triennale delle opere pubbliche 2017-2019.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI	
E) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
F) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 750.000,00
G) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
Totale degli investimenti	€ 750.000,00

Per individuare le fonti di copertura delle somme previste nel Piano degli investimenti ammontanti ad € 750.000,00, così come previsto dall'art. 7, comma 2, del D.P.R. 254/2005, si è proceduto a prevedere l'ammontare del fondo di cassa al 31/12/2017 secondo gli schemi di seguito indicati:

	Importo €
Fondo cassa presunto al 01/01/2017	2.625.851,65
Incassi c/competenza	4.514.500,00
Spese in c/competenza	- 4.940.047,00
Fondo cassa presunto al 31/12/2017	2.200.304,65

F) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 750.000,00
--------------------------------------	---------------------

Si prevede, altresì, un investimento totale di € 750.000,00 come specificato nell'elenco annuale 2017 del Programma triennale delle opere pubbliche 2017-2019.

G) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	€ 0,00
--	---------------

Nel conto sono indicate le risorse che si presume di impiegare per l'acquisizione di partecipazioni azionarie e per la sottoscrizione di quote societarie nel corso dell'esercizio finanziario.

Le stesse sono state azzerate rispetto alle previsioni degli anni precedenti tenuto anche conto delle disposizioni di cui all'art. 3, comma 27, della legge finanziaria 2008 la quale dispone che le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, possono acquisire e conservare partecipazioni in società aventi per oggetto la produzione di beni e servizi solo se necessari per il perseguimento delle attività istituzionali, ovvero se le società producono servizi di interesse generale.

Oltretutto alla luce delle disposizioni impartite dall'art. 28 comma 1 del D.L. 90/2014, convertito in Legge 114/2014, e così come indicato nella nota Unioncamere 23790/2014, si ritiene opportuno procedere alla dismissione delle partecipazioni non strumentali.

ALLEGATI dalla lett. A alla lett. E

BILANCIO DI PREVISIONE 2017

ALL A

ISTITUZIONALE	321000 - Retribuzione Ordinaria	321003 - Retribuzione straordinaria	321012 INDENNITA' (FONDO PERSONALE)	323000 IFR/TFR RIVALUTATO	321014 FONDO DIRIGENTI	FUNZIONE
A101	235.445,95	4.562,16	53.396,65	22.895,95	95.228,32	A
A103	152.946,57	5.132,50	44.657,51	12.664,52		B
A105	175.228,81	3.421,62	48.187,60	14.987,15		C
A202	30.994,20		15.254,26	3.385,21		D
A204	74.665,09	2.281,10	16.501,95	6.079,46		C
A205	45.762,15	1.140,54	10.930,74	3.675,31		C
TOTALI	715.042,77	16.537,92	188.928,71	63.687,60	95.228,32	

COMMERCIALE	321000 - Retribuzione Ordinaria	321003 - Retribuzione straordinaria	321012 INDENNITA' (FONDO PERSONALE)	323000 IFR/TFR RIVALUTATO	321014 FONDO DIRIGENTI	
A205	103.648,23	2.281,08	31.685,65	9.297,59		C
TOTALI	103.648,23	2.281,08	31.685,65	9.297,59		

TOTALI IST+COMM	818.691,00	18.819,00	220.614,36	72.985,19	95.228,32	
CONTO	321000	321003	321012	323000	321014	

BILANCIO DI PREVISIONE 2017

ALL B

	23,90%	8,50%	19%	8,50%	
ISTITUZIONALE	322000 Oneri Previdenziali	327021 Irap Anno in Corso	322004 Oneri previdenziali assimilati	327020 irap assimilati	FUNZIONE
A101	92.883,00	33.033,00	20.000,00	9.000,00	A
A103	48.454,00	17.232,00			B
A105	54.214,00	19.281,00			C
A202	11.053,00	3.934,00			D
A204	22.334,00	7.943,00			C
A205	13.813,00	4.912,00			C
TOTALI	242.751,00	86.335,00	20.000,00	9.000,00	

	23,90%	8,50%			
COMMERCIALE	322000 Oneri Previdenziali	327021 - Irap Anno in Corso			
A205	32.889,00	11.697,00			C
TOTALI	32.889,00	11.697,00	-		

TOTALI IST+COMM	275.640,00	98.032,00	20.000,00	
CONTO	322000	327021	322004	327020

ALL C - BILANCIO DI PREVISIONE 2017

Costituzione Fondo risorse contrattazione integrativa ⁽¹⁾

DESCRIZIONE	2017
-------------	------

Risorse stabili

UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)	224.640
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)	12.166
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	6.312
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	8.304
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001	-
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 e N.1 CCNL 2008-09)	-
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)	565
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)	-
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)	-
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01)	40.048
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA	69.748
TOTALE RISORSE STABILI	222.286,02

Risorse variabili soggette al limite

SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001) ⁽²⁾	
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997)	-
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01) ⁽³⁾	-
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C.1, lett. N), CCNL 1998-2001)	-
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)	128.706
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)	10.249
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)	-
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000) ⁽⁴⁾	-
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE	39.039
TOTALE RISORSE VARIABILE	99.916
TOTALE ⁽⁷⁾	322.202

RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO (ART. 26 CCNL 23/12/1999)

Fonti di Finanziamento		
Descrizione		Importo
	SEZIONE I - RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	
Art. 26 : CCNL 23/12/1999		
comma 1 lett a)	Importo complessivamente destinato al finanziamento del trattamento di Posizione e di Risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998, secondo la disciplina del CCNL del 10 aprile 1996 e del CCNL del 27 febbraio 1997.	65.237,00
comma 1 b)		-
comma 1 c)		-
comma 1 lett d)	Importo pari al 1,25% del monte salari della dirigenza (€ 119.920) per l'anno 1997 a decorrere dal 31 dicembre 1999.	1.499,00
comma 1 lett g)	L'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità nonché quello del maturato economico di cui all'art.35, comma 1, lett.b del CCNL del 10.4.1996 dei dirigenti comunque cessati dal servizio a far data dal 1.1.1998; tali risorse sono destinate alle finalità di cui all'art.27.	15.855,00
comma 5		
Art.1 comma 6 CCNL 12/02/2002	L'importo di cui alla lett. e) del comma 3 incrementa nuovamente le disponibilità del fondo di cui all'art.26 del CCNL del 23.12.1999, relativamente ai posti di organico della qualifica dirigenziale stabilmente soppressi successivamente all'1.9.2001.	3.357,00
Art. 23 : CCNL 22/02/2006		
comma 1	Integrazione delle risorse pari all'incremento automatico della retribuzione di posizione di €520,00 annue per ciascun posto dirigenziale previsto	1.560,00
comma 3	Integrazione delle risorse a decorrere dal 1 gennaio 2003 per un importo pari al 1,66% del monte salari della dirigenza (€ 30.542,17) per l'anno 2001.	507,00
Art. 4 : CCNL 14/05/2007		
comma 1	Integrazione delle risorse pari all'incremento automatico della retribuzione di posizione di €1.144,00 annue per ciascun posto dirigenziale coperto	1.144,00
comma 4	Integrazione delle risorse a decorrere dal 31 dicembre 2005 per un importo pari al 0,89% del monte salari della dirigenza (€ 111.910,11) per l'anno 2003.	996,00
Art. 16 : CCNL 22/02/2010		
comma 1	Integrazione delle risorse pari all'incremento automatico della retribuzione di posizione di €478,40 annue per ciascun posto dirigenziale coperto (478,40 * 3)	1.435,20
comma 4	Integrazione delle risorse a decorrere dal 31 dicembre 2007 per un importo pari al 1,78% del monte salari della dirigenza (€ 155.251) per l'anno 2005.	2.763,00
Art. 5 : CCNL 3/08/2010		
comma 1	Integrazione delle risorse pari all'incremento automatico della retribuzione di posizione di €611,00 annue per ciascun posto dirigenziale coperto. A valere dall'anno 2009	611,00
comma 4	Le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza, di cui all'art.26 del CCNL del 23.12.1999, sono altresì incrementate, con decorrenza dall'1.1.2009, nella misura dello 0,73 % del monte salari relativo alla dirigenza per l'anno 2007. (€ 166.027,40). Le risorse di cui al comma 4 sono confermate anche per gli anni successivi al 2009 e, sommandosi a quelle già previste dall'art.16, comma 4, del CCNL del 22.2.2010, sono destinate integralmente al finanziamento della sola retribuzione di risultato dei dirigenti.	1.212,00
	TOTALE COMPLESSIVO RISORSE FISSE	96.176,20
	SEZIONE II - RISORSE VARIABILI	
Art. 26 : CCNL 23/12/1999		
comma 2	Ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa, gli enti verificano la possibilità di integrare dall'anno 1999 le risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo del 1,20% del monte salari della dirigenza (€ 119.920) per l'anno 1997, applicabile per gli enti non in situazione di dissesto.	1.439,00
comma 3	In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale di cui:	18.841,00
	TOTALE COMPLESSIVO RISORSE VARIABILI	20.280,00
	TOTALE RISORSE	116.456,20
Applicazione art. 9 Comma 2 Bis della L. 122/2010 - Comma a) riduzione delle risorse decentrate proporzionalmente al personale cessato.		21.227,88
	TOTALE Fondo anno 2017	95.228,32

ALLEGATO E

ACCANTONAMENTO FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Quota Anno 2017

La quota di competenza 2017 è stata calcolata applicando il regime previsto nel documento n. 3 della circolare 3622/C del 05/02/2009.

In particolare è stata applicata, all'ammontare del valore nominale dei crediti derivanti da Diritto Annuale, Sanzioni ed Interessi, "la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali".

Le ultime due annualità per cui si è proceduto all'emissione dei ruoli si riferiscono agli anni 2010 e 2011.

I dati connessi alla mancata riscossione, desunti dal programma Disar Infocamere, risultano essere pari all'87,05% del non riscosso, così come di seguito illustrato:

2017					
Ricavi		Stima % incasso	Stima credito	Accantonamento al fondo svalutazione crediti medio all'87,05%	
Diritto annuale	1.611.922,16	60,24%	1.064.099,42	930.395,32	87,44%
Sanzioni	6.492,22	1,99%	319.229,83	277.793,79	87,02%
Interessi	659,04	43,92%	9.541,51	8.271,54	86,69%
TOTALE	1.619.073,43		1.392.870,76	1.216.460,65	

Dato riportato in bilancio pari ad € **1.216.460,65**.

Relazione del Collegio dei Revisori**Bilancio di Previsione 2017**

Signor Presidente,

Signori Consiglieri,

Il collegio dei revisori in adempimento all'art. 20 secondo comma, e dell'art. 30 secondo comma del vigente regolamento di cui al DPR 254/2005, ha preso in esame il preventivo dell'anno 2017 corredato della relazione predisposta dalla Giunta ai sensi dell'art. 7, primo e secondo comma del DPR 254/2005 e del budget direzionale di cui all'art. 8 del medesimo regolamento.

Il collegio ricorda che la relazione del preventivo annuale compete alla Giunta ai sensi dell'art. 14, comma 5 della Legge n. 580 del 29.12.1993, mentre è del collegio il giudizio espresso sullo stesso, basato sugli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

BUDGET ECONOMICO ANNUALE E PLURIENNALE

Il Budget economico pluriennale rappresenta i prevedibili andamenti economici triennali in relazione alle strategie delineate nei documenti descrittivi di programmazione pluriennale e presenta, nell'orizzonte di medio periodo, le seguenti risultanze:

Budget economico annuale e pluriennale (D.M. 27/03/2013)

	2017	2018	2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale	4.111.444,00	4.311.444,00	4.311.444,00
c4) contributi dall'Unione Europea		200.000,00	200.000,00
e) proventi fiscali e parafiscali	3.011.444,00	3.011.444,00	3.011.444,00
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
5) altri ricavi e proventi	151.900,00	130.000,00	125.000,00
b) altri ricavi e proventi	151.900,00	130.000,00	125.000,00
Totale valore della produzione (A)	4.263.344,00	4.441.444,00	4.436.444,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
7) per servizi	-1.141.760,00	-1.098.746,00	-1.027.746,00
9) per il personale	-1.523.877,00	-1.417.892,00	-1.334.892,00
10) ammortamenti e svalutazioni	-1.397.024,00	-1.327.259,00	-1.327.259,00
13) altri accantonamenti	-200,00		
14) oneri diversi di gestione	-736.474,00	-706.039,00	-701.039,00
Totale costi (B)	-4.799.335,00	-4.549.936,00	-4.390.936,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-535.991,00	-108.492,00	45.508,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			

Relazione del Collegio dei Revisori

Bilancio di Previsione 2017

16) altri proventi finanziari	8.476,00	8.000,00	5.000,00
17) interessi ed altri oneri finanziari	-5.000,00	-5.000,00	-5.000,00
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17bis)	3.476,00	3.000,00	0,00
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	-532.515,00	-105.492,00	45.508,00

L'esame dei dati sopra riportati mostra un trend stabile sul versante delle previsioni di entrata che assorbe l'effetto della progressiva riduzione delle entrate da diritto annuale disposta dal D.L. 90/2014 compensato da un incremento dei proventi legati a progettualità in ambito europeo.

La proiezione triennale evidenzia quindi la previsione di un probabile disavanzo economico per il biennio 2017-2018 mentre si ipotizza un avanzo per l'esercizio 2019 dovuto, principalmente, ad una contrazione delle spese e dei consumi per il trasferimento della sede camerale ed a nuove entrate legate alla progettualità in ambito europeo.

Contestualmente al budget, è inoltre presentato il piano degli indicatori e dei risultati attesi che riporta, in attuazione dell'art. 23 del D.Lgs. 91/2011 e delle linee guida definite con DPCM 18 settembre 2012 gli obiettivi perseguiti attraverso i programmi di spesa del bilancio 2017, al fine di misurarne i risultati in termini di interventi realizzati.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017

Il progetto di bilancio di previsione annuale di questa Camera risulta composto da un prospetto contabile, redatto in termini di competenza e strutturato, sia per l'entrata che per la spesa, in titoli e capitoli. In via generale la relazione del preventivo annuale si è uniformata ai principi generali di cui all'art. 1 del D.P.R. 254/2005 – informato ai principi generali della contabilità economica e patrimoniale e risponde ai requisiti della veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza.

Il preventivo annuale risulta predisposto in coerenza con la relazione previsionale e programmatica di cui all'art. 5 del D.P.R. 254/2005 e tiene conto del preconsuntivo e della conseguente analisi gestionale rispetto al preventivo precedente. Esso è redatto nella forma indicata nell'allegato A) del D.P.R. 254/2005 e si compendia dei seguenti valori:

Relazione del Collegio dei Revisori

Bilancio di Previsione 2017

	PREVENTIVO 2016 - AGGIORNATO	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12 2016	PREVENTIVO ANNO 2017
A) Proventi correnti	4.851.175,00	4.854.870,00	4.263.344,00
B) Oneri correnti	-5.431.245,71	-5.421.319,73	-4.799.335,00
Risultato della gestione corrente A-B	-580.070,71	-566.449,73	-535.991,00
C) Risultato della gestione finanziaria	12.500,00	23.000,00	3.476,00
D) Risultato della gestione straordinaria	567.570,71	568.939,30	
Risultato economico d'esercizio	-0,00	25.489,57	-532.515,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI			
E Immobilizzazioni Immateriali			
F Immobilizzazioni Materiali	128.261,24	9.612,00	750.000,00
G Immobilizzazioni Finanziarie			
Totale investimenti	128.261,24	9.612,00	750.000,00

La relazione al preventivo, redatta dalla Giunta ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 254/2005, reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere, e del piano degli investimenti di cui all'allegato A) e sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema.

La relazione al preventivo, inoltre, determina le assegnazioni delle risorse complessive ai programmi individuati in sede di relazione previsionale e programmatica ed in relazione ai risultati che si intendono raggiungere.

La relazione al preventivo evidenzia le fonti di copertura del piano degli investimenti di cui all'Allegato A).

Tanto premesso il Collegio dei Revisori relativamente al progetto di bilancio di previsione evidenzia che per quanto concerne le previsioni dell'entrata la camera ha previsto, con particolare riferimento al diritto annuale, una riduzione di circa il 16,67% rispetto al 2016 in applicazione del D.L. 90/2014, mentre le previsioni di spesa non subiscono riduzioni di rilievo se non nella parte relativa agli ammortamenti.

Relazione del Collegio dei Revisori

Bilancio di Previsione 2017

Disamina delle entrate

Passando all'analisi delle voci che compongono il preventivo stesso, le entrate contributive e parafiscali (diritto annuale) ammontano ad € 3.011.444,00 e rappresentano il 70,64% delle intere entrate. Altre entrate sono costituite da diritti di segreteria per un importo di € 1.100.000,00 (pari al 25,80% delle entrate complessive), da proventi da gestione di beni e servizi pari ad € 96.900,00 (pari al 2,27% delle entrate complessive), da contributi e trasferimenti e altre entrate pari ad € 55.000,00 (pari al 1,29% delle entrate complessive) di cui € 50.000 quale quota parziale anno 2017 del risconto passivo pluriennale, iscritto in bilancio per complessive € 2.550.750,00, legato all'ammortamento della struttura presso la cittadella della ricerca di Brindisi.

Le singole voci sono analiticamente esaminate nella relazione al preventivo redatto dalla Giunta cui si rinvia. Come già indicato, il valore del diritto annuale è stimato in misura inferiore a quello ottenuto nel corrente esercizio finanziario con una riduzione complessiva del 50% rispetto al periodo antecedente all'entrata in vigore del D.L. 90/2014; anche i diritti di segreteria sono stati allineati al trend degli incassi degli ultimi anni.

Per quanto attiene ai proventi il Collegio ha verificato l'attendibilità e la prudenzialità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

Disamina delle spese

Per quanto concerne gli aggregati di spesa, il preventivo 2017 evidenzia una sostanziale invarianza rispetto all'esercizio precedente con una lieve contrazione sugli oneri complessivi relativi a personale e funzionamento.

Nella formulazione delle previsioni delle uscite, l'Ente camerale si è inoltre attenuto alle disposizioni legislative vigenti concernenti il contenimento della spesa. In particolare, in applicazione delle norme contenute nelle Leggi 133/2008, 122/2010, 135/2012 e D.L. 66/2014, la Camera ha accantonato in apposito capitolo delle uscite le risorse necessarie per i previsti versamenti a favore del bilancio dello stato.

Per quanto attiene agli investimenti si prevede il completamento della struttura presso la Cittadella delle ricerche che si traduce in un incremento della voce immobilizzazioni materiali rispetto

Relazione del Collegio dei Revisori

Bilancio di Previsione 2017

all'esercizio precedente per un importo complessivo di € 750.000,00 finanziate interamente attraverso l'utilizzo della liquidità dell'Ente.

Dalla correlazione tra le entrate e le uscite di competenza il bilancio preventivo evidenzia un disavanzo per l'esercizio 2017 pari ad € 532.515,00, a fronte di un avanzo stimato 2016 risultante dal preconsuntivo pari ad € 25.489,57, e risulta così composto:

	PREVENTIVO ANNO 2017
Risultato della gestione corrente A-B	-535.991,00
C) Risultato della gestione finanziaria	3.476,00
D) Risultato della gestione straordinaria	
Risultato economico d'esercizio	-532.515,00

Il Collegio rilevato che il bilancio di previsione chiude con un disavanzo economico pari ad € 532.515,00, non può non evidenziare la situazione di disequilibrio tra i ricavi ed i costi competenza del periodo. Anche in termini di cassa le previsioni di entrata/uscita evidenziano un saldo netto negativo di € 425.547 che riduce la disponibilità iniziale e potrebbe determinare pericolose situazioni di possibili sofferenze in termini liquidità nel corso dell'esercizio.

Quanto sopra conduce alla necessità di una riflessione più ampia sulla solidità economico-finanziaria dell'istituto ed a raccomandare un'attenta ed oculata gestione dei processi decisionali che si riflettono su un diretto utilizzo della liquidità di cassa.

Il Collegio esorta quindi gli organi di indirizzo politico amministrativo al rafforzamento delle iniziative volte all'obiettivo di un governo responsabile nella gestione delle risorse, che nel contempo assicurino i servizi istituzionali ma nel rispetto del vincolo di equilibrio finanziario.

Tutto ciò premesso e considerato fatti salvi i possibili effetti delle osservazioni e raccomandazioni contenute nella presente relazione, il Collegio esprime parere favorevole sul bilancio preventivo della Camera di Commercio di Brindisi dell'anno 2017.

Relazione del Collegio dei Revisori

Bilancio di Previsione 2017

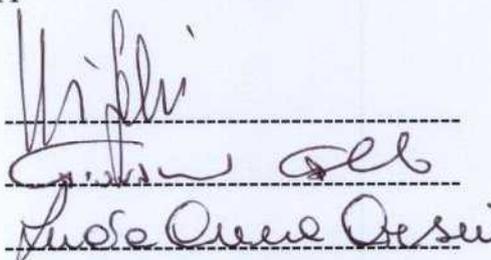
Brindisi, 16/11/2016

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Vito Galizia

Dott. Giovanni Gallo

Dott.ssa Lucia Anna Arseni



Handwritten signatures of the three members of the Board of Revisors: Vito Galizia, Giovanni Gallo, and Lucia Anna Arseni. Each signature is written over a horizontal dashed line.



Brindisi, 22/11/2016

Alla Spett.le
Camera di Commercio I.A.A.
S E D E

Prot.n.95/2016
Oggetto: Trasmissione atti

Con la presente si trasmettono gli atti relativi al Bilancio di previsione 2017, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 14/11/2016.

Si rimette, altresì, copia della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, relativa al suddetto Bilancio.

Tanto per gli opportuni provvedimenti di competenza.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

IL PRESIDENTE
Dott. Antonio D'AMORE

ISFORES AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BRINDISI

VIA BASTIONI CARLO V - 72100 BRINDISI
TEL. 0831.521138 - TEL. 0831.526139
PARTITA IVA 01425160742
e-mail: isfores.brindisi@libero.it - www.isfores.it



ISFORES

BILANCIO DI PREVISIONE

2017

ISFORES AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BRINDISI

VIA BASTIONI CARLO V - 72100 BRINDISI
TEL. 0831.521138 - TEL. 0831.526139
PARTITA IVA 01425160742
e-mail: isfores.brindis@libero.it - www.isfores.it



RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUL PREVENTIVO ECONOMICO ISFORES RIFERITO ALL'ANNO 2017

Il Bilancio preventivo 2017 è stato redatto ai sensi dell'art. 67 del DPR 254 del 2 novembre 2005 che regola la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio.

La relazione accompagnatoria al Bilancio di Previsione 2017 si suddivide in due parti:

- nella prima si descrive in dettaglio le diverse voci di entrata e di spesa, illustrando gli importi indicati nelle singole voci di onere e provento;
- nella seconda si segnalano i percorsi che l'Azienda intende realizzare nell'ambito di ciascuna progettualità approvata.

Come si evince dallo schema avanti riportato le voci di costo e di ricavo sono distinte per natura e sono raggruppate in relazione ai vari centri di costo (Attività Camerali Commissione-Regolazione del mercato, Formazione Continua e Interprofessionale Attività Info-formativa della tutela del made in Italy, Competitività e sviluppo delle imprese-attività form.indiretta e seminariale) in cui si concretizza l'attività dell'Azienda speciale per l'esercizio 2017.

Il quadro della destinazione delle risorse così come costruito sarà oggetto di costante monitoraggio nel corso dell'anno al fine di evidenziare gli scostamenti dai risultati ottenuti in ordine ai progetti e alle attività realizzate dall'Azienda rispetto agli obiettivi assegnati dal Consiglio camerale e a quanto indicato in sede di Preventivo.

I criteri di riparto adottati per la destinazione dei ricavi e la suddivisione dei costi di struttura sono gli stessi indicati nell'anno precedente. Nel preventivo 2017 detti criteri di riparto sono stati raggruppati in tre tipologie:

- a) la imputazione diretta del costo sostenuto e del ricavo percepito ai progetti in quanto direttamente riferito alla realizzazione degli stessi;
- b) la imputazione diretta del costo specifico del personale determinato in misura percentuale tenendo conto dell'incidenza del costo del singolo evento assegnato al dipendente sul totale del costo dei compiti al medesimo assegnati;
- c) la percentuale che tiene conto dell'incidenza del singolo evento sul totale complessivo dei costi istituzionali previsti.

La individuazione dei costi di struttura da confrontare con le risorse proprie non è così immediata, in quanto devono essere considerati solo i costi di struttura relativi al funzionamento dell'Azienda Speciale e non quella parte di costi sostenuti per la realizzazione dei progetti e delle iniziative.

Tra i costi di struttura, che vanno suddivisi, vi sono gli oneri relativi al personale per un ammontare di € 249.286,00.

Tali costi saranno sostenuti in parte per il funzionamento dell'Azienda per un ammontare pari a € 66.147,00 e la maggior parte per la realizzazione dei progetti e delle iniziative per un ammontare pari a € 183.139,00; questi ultimi rappresentano costi diretti da sostenere per la realizzazione del programma.

Analisi delle Previsioni di ricavo

A. RICAVI ORDINARI

I ricavi dell'Azienda Speciale sono stati complessivamente quantificati in via previsionale nell'importo di € 310.000,00.

Come previsto dall'allegato G ex art. 67 DPR n.254/2005 essi sono stati classificati in sei gruppi:

- 1) Proventi da servizi;
- 2) Altri proventi e rimborsi;
- 3) Contributi da Organismi comunitari;
- 4) Contributi Regionali o da altri Enti pubblici;
- 5) Altri contributi;
- 6) Contributo della Camera di Commercio.

Il contributo camerale 2017 è stato determinato:

- sulla base del preventivo dei progetti e delle iniziative che l'Azienda intende realizzare in coerenza con la missione affidata dalla Camera di Commercio all'Azienda e con la strategia camerale, come stabilito dall'art. 65 - 3° comma del Decreto sopracitato;
- in considerazione delle entrate derivanti dai proventi da servizi e da finanziamenti di altri soggetti;
- in considerazione delle attività che la Camera di Commercio commissionerà all'Azienda nel corso dell'anno 2017.

Nel dettaglio i ricavi ordinari sono così costituiti:

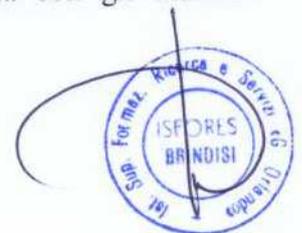
PROVENTI DA SERVIZI

La voce "Proventi da servizi" di importo pari a € 40.000,00 è costituita entrate rivenienti da corsi di formazione continua e interprofessionale. Tale attività è rivolta a società o p.m.i. aderenti a fondi interprofessionali con i quali verranno stipulati protocolli d'intesa. Si prevedono n.4 corsi di formazione continua.

CONTRIBUTO DELLA CAMERA DI COMMERCIO

Nella voce di bilancio, per l'importo complessivo di € 270.000,00, confluisce il contributo assegnato dall'Ente Camerale con la finalità di finanziare gli oneri dei progetti e delle iniziative autonomamente programmati dall'Azienda speciale e realizzati in coerenza con gli indirizzi strategici definiti dal Consiglio Camerale.

Le aree di intervento sono le seguenti:



- Attività camerali commissionate-Regolazione del mercato € 150.000,00;
- Attività Info-Formativa sulla tutela del made in Italy € 100.000,00;
- Competitività e sviluppo delle imprese € 20.000,00;

Analisi delle previsioni di costo

B. COSTI DI STRUTTURA

I costi di struttura dell'Azienda Speciale preventivati per l'esercizio 2017 sono stati complessivamente quantificati in € 96.361,00 al netto del costo del personale direttamente collegato alla realizzazione delle iniziative istituzionali di € 183.139,00, per un totale complessivo di € 279.500,00.

Come previsto dal DPR n.254/2005, tali costi sono stati classificati in 4 categorie:

- 1) Organi istituzionali;
- 2) Personale;
- 3) Funzionamento;
- 4) Ammortamenti.

La percentuale di incidenza delle varie tipologie di costo rispetto al totale dei costi di struttura viene qui di seguito evidenziata:

Voci di Costo	Preventivo anno 2017	Incidenza percentuale
B) COSTI DI STRUTTURA		
Organi Istituzionali	9.252,00	9,60%
Personale	66.147,00	68,65%
Funzionamento	20.962,00	21,75%
Totale B)	96.361,00	100,00%

Nel dettaglio i costi di struttura sono così costituiti:

ORGANI ISTITUZIONALI

Tali spese rappresentano il 9,60% dell'ammontare dei costi totali di struttura.

L'importo complessivo previsto di € 9.252,00 è relativo ai costi da sostenersi per il funzionamento degli organi istituzionali. Ai sensi dell'art.6 del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, convertito con



modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010 n.122, il gettone di presenza è riconosciuto in misura non superiore ad € 30,00:

- gettoni di presenza spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione e Collegio dei Revisori	€ 960,00
- compenso per il Presidente del Collegio Sindacale	€ 2.007,76
- compenso per i Sindaci revisori effettivi	€ 3.284,07
- rimborso spese organi statutari	€ 3.000,00

PERSONALE (n.5 Dipendenti)

L'organico dell'Azienda Speciale Isfores è formato da cinque dipendenti.

I costi relativi al personale sono stati previsti per un importo complessivo pari a € 249.286,00; in dettaglio:

- 1) € 168.962,00 da costi per emolumenti riconosciuti ai dipendenti;
- 2) € 49.986,00 da oneri previdenziali e assistenziali dipendenti a carico dell'Azienda;
- 3) € 11.852,00 retribuzione fondo produttività dei dipendenti dell'Azienda Speciale;
- 4) € 6.215,00 da buoni pasto;
- 6) € 600,00 per altri oneri (Assistenza sanitaria integrativa);
- 7) € 11.670,00 da accantonamenti al Fondo trattamento di Fine Rapporto.

FUNZIONAMENTO

Tali spese rappresentano il 21,75% dei costi totali di struttura ed hanno al loro interno una componente pari al 49,14% legata al costo per imposte IRAP.

La categoria delle spese di funzionamento può essere suddivisa nelle seguenti voci di costo:

- spese per prestazione di servizi;
- oneri diversi di gestione.

La stima delle spese di funzionamento si basa sui costi assunti durante gli ultimi anni.

Si rammenta che i locali utilizzati da Isfores sono stati concessi in comodato d'uso gratuito dalla Camera di Commercio di Brindisi.

La voce "Spese per prestazione di servizi" di importo totale pari a € 10.662,00 è formata da costi relativi a:

- spese telefoniche per	€ 600,00
- spese postali per	€ 100,00
- spese energia elettrica per	€ 1.300,00
- spese cancelleria per	€ 800,00
- spese consulenza amministrativa e contabile per	€ 4.000,00
- spese manutenzione attrezza.	€ 3.200,00
- varie	€ 662,00

La voce relativa agli "Oneri diversi di gestione" pari a € 10.300,00 è composta da oneri fiscali a carico dell'Azienda Speciale per IRAP.



C. COSTI ISTITUZIONALI

Le "Spese per progetti e iniziative" comprendono i costi caratteristici delle varie iniziative progettuali. Esse si identificano con tutti quei costi che possono essere imputati direttamente alle iniziative da realizzare nell'esercizio 2017.

Sulla base degli eventi e iniziative previste e in considerazione delle attività da porre in essere per la realizzazione dell'attività programmata da Isfores per l'esercizio 2017 i costi istituzionali sono stati quantificati in € 213.639,00; essi rappresentano il 68,91% dei costi totali previsti di competenza 2017.

Conclusione

Il Preventivo economico si intenderà definitivo con l'approvazione da parte del Consiglio Camerale del preventivo annuale 2017 della Camera di Commercio, del quale costituisce parte integrante.

Le voci descritte si possono riassumere nello schema di preventivo allegato G, preventivo economico delle Aziende Speciali previsto dall' art.67, comma1.



ISFORES
PREVENTIVO ECONOMICO
ANNO 2017

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI					TOTALE
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2016	PREVENTIVO ANNO 2017	ATTIVITA' CAMERALI COMMISSIO NATE-REGOLAZIONE DEL MERCATO	FORMAZIONE CONTINUA E INTERPRO FESSIONALE	ATTIVITA' INFO-FORMATIVA TUTELA DEL MADE IN ITALY ED INTERNAZION.	
A) RICAVI ORDINARI						
1) Proventi da servizi						
2) Altri proventi o rimborsi	35.112,00	€ 40.000,00		€ 40.000,00		€ 40.000,00
3) Contributi da organismi comunitari						
4) Contrib. Region.o da altri enti pubblici						
5) Altri contributi	46.504,00					
6) Contributo della Camera di commercio	270.000,00	€ 270.000,00	€ 150.000,00	€ 9.000,00	€ 100.000,00	€ 270.000,00
Totale (A)	351.616,00	€ 310.000,00	€ 150.000,00	€ 40.000,00	€ 100.000,00	€ 310.000,00
B) COSTI DI STRUTTURA						
7) Organi istituzionali	7.744,00	€ 9.252,00	€ 7.000,00		€ 1.252,00	€ 9.252,00
8) Personale	240.138,00	€ 249.286,00	€ 126.500,00	€ 9.000,00	€ 95.786,00	€ 249.286,00
9) Funzionamento	25.902,00	€ 20.962,00	€ 16.500,00	€ 500,00	€ 2.962,00	€ 20.962,00
10) Ammort. Accant.e perd.su cred.	55.073,00					
Totale (B)	328.857,00	€ 279.500,00	€ 150.000,00	€ 9.500,00	€ 100.000,00	€ 279.500,00
C) COSTI ISTITUZIONALI						
11) Spese per progetti e iniziative	22.759,00	€ 30.500,00		€ 30.500,00		€ 30.500,00



ORGANI STATUTARI 2017

AMMINISTRATORI

GETTONI DI PRESENZA CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE
(€ 30,00 X N.5 CONSIGLIERI E N.3 SINDACI X N.4
RIUNIONI)

960,00

SINDACI

PRESIDENTE

2.007,76

COMPONENTE

1.606,25

COMPONENTE

1.677,82

MISSIONI E RIMBORSI SPESE

3.000,00

TOTALE

9.251,83

	RETRIB.	INPS (28,98%)	T.F.R.	TOTALE
LENTI Delia	37.047,00	10.960,00	2.559,00	50.566,00
GUADALUPI Cosima	32.331,00	9.564,00	2.233,00	44.128,00
D'OSTUNI Paola	35.564,00	10.521,00	2.456,00	48.541,00
PUNZI Quirico	33.727,00	9.978,00	2.330,00	46.035,00
TEPORE Manlio	30.293,00	8.963,00	2.092,00	41.349,00
	168.962,00	49.986,00	11.670,00	230.619,00
COSTO TOTALE	230.619,00			
PROGETTI OBIETTIVI	11.852,00			
ASSISTENZA SANITARIA INTEGR.	600,00			
BUONI PASTO	<u>6.215,00</u>			
	249.286,00			



	%	costi strutt.	costi istituz.
LENTI Delia	54.300,00	27.150,00	27.150,00
GUADALUPI Cosima	47.861,00	9.572,00	38.289,00
D'OSTUNI Paola	52.274,00	10.455,00	41.819,00
PUNZI Quirico	49.769,00	9.954,00	39.815,00
TEPORE MANLIO	45.082,00	9.016,00	36.066,00
	249.286,00	66.147,00	183.139,00



SPESE DI FUNZIONAMENTO 2017

CONSULENZA FISC.TRIB.LAVORO	4.000,00
POSTALI	100,00
ILLUMINAZIONE	1.300,00
TELEFONICHE	600,00
CANCELLERIA	800,00
MANUTENZIONE ATTREZZATURE	3.200,00
VARIE	<u>662,00</u>
	10.662,00

MPOSTE E TASSE (IRAP) **10.300,00**

TOTALE

20.962,00



ISFORES AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BRINDISI

VIA BASTIONI CARLO V - 72100 BRINDISI
TEL. 0831.521138 - TEL. 0831.526139
PARTITA IVA 01425160742
e-mail: isfores.brindisi@libero.it - www.isfores.it

PREMESSA

Le linee programmatiche dell'attività dell'Azienda Speciale Isfores per il 2017, sono da ricondurre alle linee di intervento strategiche dell'Ente Camerale a sostegno dei sistemi economici locali. L'azione che la Camera di Commercio intende attribuire all'Azienda Speciale è quella di ricomprenderla nell'attuazione della programmazione annuale dell'Ente stesso.

A tal fine le attività programmate da Isfores per il 2017 scaturiscono da precise indicazioni sui risultati e obiettivi congiunti che si intendono conseguire, sulla scorta della Relazione Previsionale e Programmatica della Camera di Commercio, ai fini della realizzazione di specifiche progettualità ed iniziative che si concentreranno sui seguenti temi:

- Attività camerali commissionate e regolazione del mercato;
- Formazione continua e interprofessionale;
- Attività info-formativa a tutela del made in Italy ed Internazionalizzazione;
- Competitività e sviluppo delle imprese – Attività Formativa indiretta e Seminariale

ATTIVITA' PROGETTUALE

ATTIVITA' CAMERALI COMMISSIONATE E REGOLAZIONE DEL MERCATO

In riferimento all'obiettivo strategico definito "regolazione dei mercati", l'Azienda Speciale si propone di interagire con l'Ente camerale per attività commissionate a supporto della erogazione di servizi istituzionali. Tanto in riferimento alle capacità e professionalità delle risorse interne, per favorire anche la reinternalizzazione di alcuni servizi dovuta alla riduzione del budget complessivo a disposizione per l'anno 2017. Pertanto il personale dell'ISFORES continuerà a garantire lo svolgimento delle seguenti attività :

- il rilascio dei dispositivi di firma digitale (smart card e token);
- il servizio per l'emissione delle sanzioni irrogate dall'ente camerale nell'ambito del servizio regolazione del mercato;

- la gestione dello sportello borsa merci telematica a supporto delle imprese del territorio;
- L'istruttoria e l'evasione delle pratiche telematiche dei Bilanci di esercizio, compreso la procedura di integrazione della documentazione mancante e/o inesatta, nonché la redazione dei processi verbali di infrazione amministrativa;
- La sostituzione, in via eccezionale, del personale camerale che svolge attività di Front Office in caso di loro assenza o impedimento.

FORMAZIONE CONTINUA E INTERPROFESSIONALE

Negli obiettivi dell'Azienda sarà strategica l'attività di progettazione e l'avvio, attraverso la stipula di protocolli di intesa e collaborazione con Enti di formazione accreditati, di Corsi di formazione continua rivolti alle principali categorie produttive del territorio.

La formazione continua, finanziata dai Fondi Paritetici Interprofessionali nazionali per la formazione continua, rappresenta un importante strumento di formazione e di crescita culturale e professionale per le aziende ed i loro dipendenti. L'attività dell'ISFORES si concretizzerà nella analisi dei fabbisogni delle aziende, nella progettazione dei percorsi formativi richiesti dalle stesse e nella realizzazione dei Corsi di formazione, attraverso specifici protocolli di intesa ed accordi di collaborazione con gli enti formativi del territorio accreditati presso i Fondi Paritetici Interprofessionali.

Attraverso questa attività si riuscirà ad assicurare l'utilizzazione di uno strumento che oggi, nel nostro territorio e salvo rare eccezioni, risulta essere sotto utilizzato, seppure fondamentale per garantire la crescita e lo sviluppo professionale dei dipendenti delle aziende iscritte alla Camera di Commercio.

Senza voler con ciò indirizzare la scelta delle imprese verso l'adesione presso uno specifico fondo, compito dell'azienda speciale sarà quello di coordinare le attività formative, fornire strutture e personale altamente specializzato e garantire alle imprese un accesso agevole ai percorsi formativi che risulteranno maggiormente richiesti dal mercato.

Dal punto di vista interno l'ISFORES, attraverso l'avvio di questa attività, riuscirà a rendere un servizio importante alle imprese iscritte alla nostra CCIAA e, contemporaneamente, garantirà un ritorno economico derivante da un maggiore e più razionale utilizzo delle strutture e del personale dell'azienda stessa.

ATTIVITA' INFO-FORMATIVA SULLA TUTELA DEL MADE IN ITALY ED INTERNAZIONALIZZAZIONE

In riferimento all'obiettivo strategico definito "Commercio Internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo", il servizio si propone di assistere gli operatori delle aziende del territorio al fine di coadiuvare e coordinare le attività sulla tutela del made in Italy, in particolare nel settore turistico/ricettivo ed al sostegno e formazione degli imprenditori interessati ai mercati esteri.

Il servizio proporrà azioni di incoming per la promozione del turismo, d'intesa con le



Organizzazioni di categoria ed il comparto turistico/ricettivo; fornirà le informazioni relative ai requisiti formali necessarie alle imprese circa la qualificazione della ristorazione locale con introduzione del Marchio prodotti tipici; Redazione "guida sulla etichettatura" delle produzioni agroalimentari; Recupero delle tradizioni locali attraverso promozione di eventi tipici del territorio; Organizzazione corsi e/o seminari di aggiornamento, anche a pagamento, per soddisfare le esigenze espresse dal mondo imprenditoriale; Percorsi formativi in tema di internazionalizzazione per offrire alle pmi del territorio, la possibilità di acquisire, potenziare ed aggiornare le competenze tecnico-professionali sulle tematiche sempre attuali del Commercio Internazionale. In particolare, l'attività formativa verrà rivolta alla progettazione e realizzazione di corsi formativi nel settore delle nuove forme di commercio (e-commerce) ed il supporto all'attività di internazionalizzazione (corsi di lingua inglese, tedesco, spagnolo, cinese, ecc), nonché ogni altra attività che incontri il favore delle imprese e dei lavoratori.

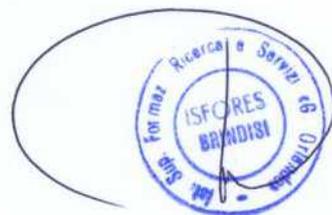
COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE – ATTIVITA' FORMATIVA INDIRETTA E SEMINARIALE

Ribadendo il concetto appena espresso dell'importanza della formazione quale strumento di riqualificazione imprenditoriale e professionale per il rilancio economico territoriale, fondamentale risulta essere anche il coinvolgimento diretto degli imprenditori del territorio, i quali, spesso per mancanza di tempo, altre volte per la complessità organizzativa di partecipare ai percorsi formativi "d'aula", non sempre partecipano ai percorsi formativi tradizionali.

Inoltre, per cercare di implementare l'attività formativa, ritenuta dall'azienda e dall'ente camerale, vero strumento di riqualificazione imprenditoriale e professionale per il rilancio economico territoriale, si avvieranno nuovi percorsi formativi indiretti rivolti agli imprenditori per la creazione di nuove figure professionali e la nascita di nuove imprese.

Si tratterà nello specifico di organizzare attività seminariali e dibattiti con il coinvolgimento di docenti, relatori e personaggi politici di alto profilo con specifiche competenze in materia di commercio internazionale, innovazione di prodotto o di processo, nuove tecnologie, al fine di fornire agli imprenditori gli strumenti base per affrontare le sfide che il mercato globalizzato oggi mette loro davanti (e-commerce, mercati esteri, piattaforme internet, contratti di rete, ecc.).

Attraverso questo strumento formativo indiretto si cercherà di incentivare e motivare l'adesione degli imprenditori ai corsi d'aula, così da permettere di completare ed approfondire i temi trattati nel corso dei seminari e dei dibattiti ed, al contempo, cercare di creare interesse, curiosità e, più in generale, quelle condizioni alla base di una partecipazione attiva da parte delle imprese e dei loro "Key Men".



VERBALE N. 6 /2016

Il giorno 09 novembre 2016 alle ore 16.30 si è riunito in Roma, presso la sede del Ministero Sviluppo Economico, il Collegio dei revisori dei conti dell'Azienda Speciale "ISFORES" per l'esame del bilancio di previsione per l'anno 2017

Sono presenti:

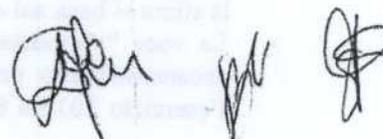
- Patrizia Blasi - Presidente
- Carlo Americo Epicoco - Componente effettivo
- Francesco Stotani - Componente effettivo

Il preventivo economico per l'anno 2017 è redatto sulla base delle norme per le Aziende Speciali stabilite dal regolamento per la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, D.P.R. 254/2005, secondo lo schema contenuto nell'allegato G, la cui applicazione è prevista a decorrere dall'esercizio 2007 e dalla circolare n. 3612/C del 26/07/2007 emanata dal Ministero per lo Sviluppo Economico.

Nel preventivo 2017, posto a confronto con il pre-consuntivo 2016, si registrano i seguenti importi ed il relativo peso percentuale rispetto al totale dei costi e dei ricavi, (ai fini del calcolo sono state sommati tra loro gli importi dei proventi derivanti da entrate proprie separatamente dal contributo erogato dalla Camera di Commercio).

RICAVI ORDINARI	PREVISIONE CONSUNTIVO 2016		PREVENTIVO 2017	
	€	%	€	%
Proventi da servizi	0,00		40.000,00	
Altri proventi o rimborsi	35.112,00		0	
Contributi da organismi Comunitari	0	23,21%	0	12,90%
Contributi reg. o altri enti pubblici	0		0	
Altri contributi	46.504,00		0	
Contributo C.C.I.A.A.	270.000,00	76,79%	270.000,00	87,10%
Totale ricavi ordinari	351.616,00	100,00%	310.000,00	100,00%

COSTI DI STRUTTURA	PREVISIONE CONSUNTIVO 2016		PREVENTIVO 2017	
	€	%	€	%
Organi istituzionali	7.744,00		9.252,00	3,31%
Personale	240.138,00		249.286,00	89,19%
Funzionamento	25.902,00		20.962,00	7,50%
Ammortamento e accantonamenti	55.073,00		0,00	
Totale costi di struttura	328.857,00	93,53%	279.500,00	90,16%
COSTI ISTITUZIONALI				
Spese per progetti e iniziative	22.759,00	6,47%	30.500,00	9,84%
Totale generale delle uscite	351.616,00		310.000,00	



azzerata. A tale proposito si fa presente che nell'anno 2016 si sono rilevate delle sopravvenienze attive dovute e rilevaz.cred.IRAP da UNICO 2016 non registrato in contab., transaz.stralcio deb.ISNART, chius.conti a.p. per magg.input.costi. Tali sopravvenienze attive compenseranno i maggiori costi derivanti da "perdite su crediti" per crediti ritenuti inesigibili e delle perdite su crediti non riscossi.

Dall'esame del documento di che trattasi si osserva che i costi di struttura al netto del costo del personale direttamente collegato alla realizzazione delle iniziative istituzionali, sono stati preventivati dall'Azienda per € 96.361,00, come indicato al totale b) della tabella "Costi di struttura". Queste comprendono quote relative al personale per € 66.147,00 e altri costi di struttura per € 30.214,00 e sono finanziati per il 41,51% dai ricavi propri e il 58,49% dal contributo camerale nel rispetto di quanto evidenziato all'art. 65, commi 2 e 3 della norma citata in premessa che prevede, in particolare, che l'Azienda Speciale, persegua l'obiettivo di assicurare, mediante l'acquisizione di risorse proprie almeno la copertura dei costi strutturali riferiti al funzionamento dell'azienda mentre il contributo camerale è commisurato ai progetti e alle iniziative che l'Azienda intende realizzare, in coerenza con la missione affidata e con le strategie della Camera di Commercio.

Considerato lo stato di incertezza che riguarda sia il futuro delle Camere di Commercio che il processo di fusione delle Aziende Speciali avviato con Delibera n.9 del 4 dicembre 2014 della C.C. di Brindisi, il Collegio dei Revisori nel valutare i programmi presentati e i relativi dati contabili, sulla base della documentazione ricevuta, esprime parere favorevole all'approvazione della proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2017, ai sensi dell'art. 73, lettera d) del D.P.R. 254/2005 ed invita, altresì, l'Azienda a monitorare costantemente le voci di costo e di ricavo al fine di garantire un costante equilibrio di bilancio.

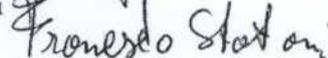
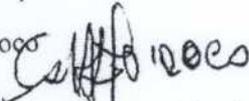
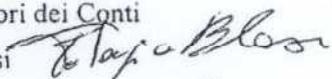
La seduta del Collegio termina alle ore 20,00.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Patrizia Blasi

Carlo Americo Epico

Francesco Stotani





Prot. N. 857

Brindisi, li 16/11/2016

Alla Camera di Commercio

di Brindisi

SEDE

Oggetto: Trasmissione Preventivo Economico 2017.

Si trasmette, in allegato, la documentazione contabile e relazioni illustrative inerenti il
Preventivo Economico 2017.

Distinti Saluti.

IL PRESIDENTE
Dot. ssa Sonia Rubini



BILANCIO DI PREVISIONE

Azienda Speciale della CCIAA di

Brindisi "PROMOBRINDISI"

Anno 2017



Relazione Attività 2017 dell Azienda Speciale della CCIAA "PROMOBRINDISI"

Lo schema di preventivo per l'anno 2017 è stato redatto ai sensi dell' art.67 del DPR 254 del 2 novembre 2005, tenendo conto che l'attuale contesto normativo, in continuo mutamento, prevede diversi provvedimenti che impattano fortemente sul sistema camerale e che inevitabilmente influiscono sulla programmazione delle attività dell' Azienda Speciale Promobrindisi per il 2017.

In particolare si veda:

- l'art. 28 DL 90/2014 come modificato dalla legge 114/2014 che dispone che "Nelle more del riordino del sistema delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'importo del diritto annuale di cui all'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, e successive modificazioni, come determinato per l'anno 2014, e' ridotto a decorrere dall'anno 2017, del 50 per cento.

Pertanto i programmi di attività dell' Azienda Speciale, a supporto degli obiettivi strategici dell'Ente, definiti con la Relazione previsionale e programmatica 2017, tengono conto della forte evoluzione del contesto normativo, sociale, economico, giuridico ed organizzativo.

In coerenza con gli obiettivi vengono illustrate nel presente documento le differenti iniziative e quantificate le risorse necessarie, nella piena consapevolezza che le attività dell' Azienda Speciale rappresentano un importante "tassello" della complessa attività di servizio che l'Ente camerale svolge nei confronti delle imprese e del territorio più in generale.

Il suddetto "taglio" ha comportato l'attuale quadro di incertezza; in tale ottica, il bilancio preventivo espone una situazione di pareggio tra Entrate e Uscite.



PROGETTI E INIZIATIVE:

Eurosportello internazionalizzazione

Nell' anno 2017 compito strategico della Azienda speciale PromoBrindisi, sarà quello di accompagnare e tutelare le imprese nell'espansione all'estero, considerato che l'apertura ai mercati internazionali resta una delle leve principali nell'attuale contesto di persistente crisi.

Le finalità della missione sono:

- Promozione internazionale: informazione e promozione delle misure regionali e nazionali per l'internazionalizzazione d'impresa e le reti d'impresa (compresi i bandi per la tutela della proprietà intellettuale "Brevetti + etc.) favorire e promuovere l'aggregazione tra le imprese attraverso lo strumento delle reti d'impresa nonché gli strumenti finanziari per l'internazionalizzazione.

E' fondamentale promuovere la forma della rete e favorire l'accesso alle politiche creditizie delle imprese che operano con l'estero, anzitutto "aprendo" le forme di garanzia oggi esistenti a chi vuole scommettere sui mercati internazionali, o adattando gli strumenti pubblici oggi esistenti alla dimensione delle aziende piccole o medio piccole.

- Promozione dell'imprenditoria Giovanile e femminile: Informazione e promozione del Programma Youth Guarantee (UE) e Garanzia Giovani; Sportello informativo per la misura "SELFIEmployment" e per le nuove misure di Garanzia e finanza agevolata varate dal Ministero dello Sviluppo economico.
- Cooperazione Territoriale Europea: azioni di supporto nella costruzione di partnership nell'ambito di progetti fortemente orientati alla competitività e all'innovazione del sistema imprenditoriale territoriale (Adrion; Grecia – Italia)
- Programmi UE a gestione diretta: Informazione e promozione dei programmi europei per le PMI, volti a migliorare la competitività delle imprese (Strumento PMI – Horizon 2020; COSME) e a valorizzare le risorse umane nell'ambito di settori strategici (Erasmus +);

- Marketing Territoriale: Informazione e promozione di misure volte a promuovere il territorio mediante l'adozione di buone pratiche e il rafforzamento dell'identità territoriale (COSME Turismo) e la valorizzazione del patrimonio culturale (bandi MiBACT).



SPORTELLO “ORIENTAMENTO”

L'azione dello Sportello Orientamento si è distinta nel corso degli ultimi anni per una particolare sensibilità rispetto a temi riguardanti lo sviluppo del territorio, innestando su quattro pilastri le azioni concrete da svolgere: Formazione, Lavoro, Orientamento e Imprenditorialità.

La Camera di Commercio, con le attività svolte dalla sua Azienda Speciale, ha conseguito l'obiettivo generale di migliorare e rendere più stretto il collegamento tra i vari canali formativi e le esigenze delle imprese

La Promobrindisi ha seguito lo sportello di informazione ed orientamento per i servizi offerti dal Portale Unioncamere FILO, che vede quotidianamente richieste di approfondimento ed affiancamento in relazione a percorsi di creazione e sviluppo d'impresa, ovvero ancora una puntuale attività informativa sulla Programmazione Operativa Nazionale e Regionale.

FILO, portale innovativo del sistema camerale, contiene un'offerta completa dei servizi oggi disponibili sia on line, che on desk.

Altro ambito di grande interesse per il territorio e per PromoBrindisi è rappresentato dal sostegno all'avvio di **percorsi di creazione e sviluppo di impresa**. Il contributo che l'Azienda Speciale ha garantito nasce dalla consapevolezza di quanto importante sia stato il sostegno e la sensibilizzazione alla cultura d'impresa, al fare impresa, al **contribuire alla crescita di un'impresa, al mantenimento e accrescimento dei livelli competitivi acquisiti**, nelle varie declinazioni che, nella sua fisiologia, la vita di un'azienda propone.

L'attività dello Sportello dovrà continuare a fornire **un'azione di carattere informativo, per poi divenire formativo** e quindi fondante del percorso imprenditoriale intrapreso. Anche in questo caso, l'attività ha conosciuto la duplice dimensione: quella virtuale, attraverso i servizi offerti da **FILO** on line e quella fisica attraverso i servizi attivi presso l'Azienda.

Dovrà promuovere lo Sportello Virtuale dell'Orientamento (SVO) che è un nuovo strumento interattivo on line, residente sul portale FILO, che accompagna i giovani nel passaggio tra livelli e percorsi di studio, e da questi al mondo del lavoro, pensato per essere in linea con le indicazioni delle più recenti normative in materia di formazione, alternanza e orientamento. Lo SVO si basa

anche sulla valorizzazione di tecnologie 2.0 ed è accessibile da PC, LIM e altri dispositivi di comunicazione mobile (Tablet e Smartphone).



Lo Sportello attivo presso l' Azienda Speciale dovrà poi promuovere il **Registro nazionale per l'alternanza scuola lavoro**.

La legge 13 luglio 2015 n. 107 (art. 1, comma 41) ha istituito presso le Camere di Commercio, a decorrere dall'anno scolastico 2015/2016, il Registro nazionale per l'alternanza scuola lavoro. Si tratta di un'area aperta e liberamente consultabile, dove possono iscriversi gratuitamente le imprese, gli enti pubblici e privati, le associazioni ed i professionisti disponibili ad ospitare studenti delle scuole superiori per i percorsi di alternanza scuola-lavoro.

Anche l'**apprendistato** trova spazio nel nuovo portale: le imprese potranno infatti segnalare la propria disponibilità ad ospitare studenti in apprendistato (di primo livello) destinato ai giovani dai 15 ai 25 anni che intendano acquisire una qualifica o un diploma professionale, un diploma di istruzione secondaria superiore o il certificato di specializzazione tecnica superiore.

L'attività dello Sportello dovrà continuare a fornire un percorso di crescita della cultura d'impresa che sia strutturato e, almeno nella fase iniziale, fortemente incentivato e che veda l'Azienda Speciale protagonista di questo processo.

Per sostenere questo processo è indispensabile favorire la nascita e la crescita di nuove imprese a forte contenuto innovativo, con azioni volte a sostenerne un consapevole sviluppo.

Azioni Strategiche da mettere in campo:

- Promuovere e diffondere la cultura d'impresa e l'imprenditorialità ad elevato potenziale di sviluppo (innovativa, sociale, green). Una possibile risposta alla crisi è rappresentata dalla diffusione della cultura d'impresa, sensibilizzando, soprattutto i giovani, le donne e i disoccupati, a costruirsi un percorso orientato all'imprenditorialità e al lavoro autonomo, anche attraverso una serie di agevolazioni finanziarie e iniziative che favoriscano nuovi imprenditori e nuove aggregazioni tra imprese in una logica di rete. Particolare sforzo verrà profuso a favore della creazione di nuove imprese da parte di giovani imprenditori adeguatamente motivati e preparati, sia attraverso corsi di formazione ad hoc, sia attraverso specifici percorsi di accompagnamento funzionali alla creazione di progetti di collaborazione tra imprese in grado di far scaturire economie di scala, elevando il patrimonio di know-how posseduto dal sistema imprenditoriale locale. Sarà promosso, nelle diverse

forme possibili, l'allineamento delle competenze nei giovani in uscita dalla scuola e/o dall'Università rispetto alle esigenze delle imprese, sostenendo altresì politiche e processi di reinserimento lavorativo.

- Sostenere il sistema economico locale e promuoverne lo sviluppo attraverso politiche settoriali e trasversali ad alto valore aggiunto
- Promuovere i Distretti Urbani per contrastare il degrado urbano ed il declino delle attività imprenditoriali a vantaggio dell'attrattività del territorio

Progetto “Crescere Imprenditori” (finanziato dal Ministero del Lavoro a valere su risorse del PON “IOG” – Misura 7.1 di garanzia Giovani)

“Crescere Imprenditori” è un'iniziativa nazionale per supportare e sostenere *l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità*, attraverso attività mirate di *formazione e accompagnamento all'avvio d'impresa*.

L'iniziativa - promossa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in qualità di Autorità di gestione del Programma Garanzia Giovani - è progettata e coordinata quale politica nazionale. L'attuazione è affidata a Unioncamere e messa in atto a livello locale dalla rete delle strutture specializzate delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura. Il progetto “Crescere Imprenditori” è finanziato a valere sulla quota di risorse del PON “Iniziativa Occupazione Giovani” a titolarità dell'Autorità di gestione.

L'iniziativa si rivolge ai giovani che non studiano, non lavorano e non sono attualmente impegnati in percorsi di istruzione e formazione (*NEET*), che:

- hanno un'età compresa tra i 18 e i 29 anni
- sono iscritti a “Garanzia Giovani” e non stanno usufruendo di alcuna misura di politica attiva, compresi i percorsi di supporto e sostegno all'autoimpiego/autoimprenditorialità organizzati a livello regionale.

L'iniziativa si propone di accompagnare i *giovani NEET* verso la creazione e lo start up di nuove imprese.

I giovani iscritti al programma Garanzia Giovani possono accedere ad una procedura di autovalutazione delle attitudini imprenditoriali, tramite un apposito test online.



I giovani che porteranno a termine il percorso - e avranno quindi redatto il piano d'impresa - potranno presentare domanda per accedere ai finanziamenti del "Fondo SELFIEmployment" gestito da Invitalia, sotto la supervisione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Gli stessi inoltre, nella fase di presentazione della domanda di finanziamento al Fondo, avranno diritto a **9 punti**.

SPORTELLO "INNOVAZIONE"

La Promobrindisi nell'ambito dello sportello innovazione continuerà a svolgere nel 2017 un ruolo di intermediario tra domanda ed offerta di innovazione (trasferimento tecnologico) favorendo lo sviluppo del territorio, perché l'innovazione rappresenta un fattore strutturale di crescita sostenibile e di rafforzamento della competitività delle imprese.

Pertanto con lo Sportello Innovazione il suo obiettivo continuerà ad essere quello di:

- conoscere le imprese del territorio e le loro esigenze di innovazione
- favorire l'accesso all'innovazione da parte delle imprese (autodiagnosi, informazione e formazione)
- partecipare ad iniziative (finanziate da terzi o autofinanziate) che favoriscano l'obiettivo di cui ai punti precedenti
- Riattivare per il 2017 la convenzione con Laforgia, Bruni&Partners per la realizzazione di un servizio di assistenza informativa denominato "Sportello Informativo sulla Proprietà Intellettuale" per consentire alle imprese del territorio di conoscere le diverse possibilità di tutela della proprietà industriale ed operare scelte informate e consapevoli in relazione al deposito di brevetti a livello nazionale, europeo e/o internazionale, nonché alla registrazione di disegni-modelli e di marchi d'impresa nazionali, comunitari ed internazionali

In concreto si ritiene strategico confermare i tre sportelli attualmente operativi e che hanno dimostrato di saper operare e raggiungere risultati importanti, in particolare lo sportello orientamento alla creazione d'impresa, lo sportello internazionalizzazione e lo sportello innovazione, marchi e brevetti.



NOTA CONTABILE

Nel Preventivo economico 2017, redatto secondo il regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, le voci di ricavo/provento, costo/onere, sono distinte per destinazione in favore delle seguenti aree di attività:

Struttura, Sportello Orientamento, Eurosportello-Internazionalizzazione, Sportello Innovazione e progetto “Crescere Imprenditori”

Di seguito viene riportato il commento alle singole voci del preventivo economico.

A) RICAVI ORDINARI

Proventi da servizi

Al momento non si prevede di movimentare la voce, tuttavia non è escluso che durante la gestione possano attivarsi fonti di finanziamento a tale titolo.

Altri proventi o rimborsi

Al momento non si prevede di movimentare la voce, tuttavia non è escluso che durante la gestione possano attivarsi fonti di finanziamento a tale titolo.

Contributi da organismi comunitari

Al momento non si prevede di movimentare la voce, tuttavia non è escluso che durante la gestione possano attivarsi fonti di finanziamento a tale titolo.

Contributi Regionali o da altri enti pubblici

Al momento non si prevede di movimentare la voce, tuttavia non è escluso che durante la gestione possano attivarsi fonti di finanziamento a tale titolo.



Altri contributi

La voce risulta movimentata delle attività progettuali indicate da Unioncamere Nazionale che si prevede di €.42.259,00 progetto “Crescere Imprenditori”.

Contributo Camera di Commercio

Nella voce di bilancio, per l'importo complessivo di €. 60.000,00, confluisce il contributo assegnato dall' Ente Camerale con la finalità di finanziare gli oneri delle iniziative autonomamente programmati dall' Azienda speciale e realizzati in coerenza con gli indirizzi strategici definiti dal Consiglio Camerale.

Si tratta in particolare delle seguenti aree di intervento con una destinazione in termini percentuali delle risorse che eventualmente si renderanno disponibili, per singola iniziativa come di seguito indicato:

- Sportello Orientamento 20%
- Internazionalizzazione – Eurosportello 60%
- Sportello Innovazione 20%

I proventi in parola sono indicati nello schema di bilancio, all' interno del quadro di destinazione programmatica delle risorse e riportati nelle schede dedicati ai progetti e alle iniziative della presente relazione.

B) COSTI DI STRUTTURA

Costi di struttura dell'Azienda Speciale Preventivati per l'esercizio 2017 sono stati complessivamente quantificati in €. 27.438,00 al netto del costo del Personale di €. 27.931,00 pari al 30% dello stesso, collegato direttamente alla realizzazione delle iniziative istituzionali per un totale complessivo di €. 55.369,00.

Dal confronto tra i Costi di struttura di € 27.438,00 e le “risorse proprie” di €. 42.259,00 si prevede per l'esercizio 2017 una capacità di autofinanziamento dell'Azienda speciale in linea con il dettato del comma 2 dell'art. 65 del DPR 254/2005, che prevede che le aziende debbano coprire con



risorse proprie almeno i costi di struttura e sono determinati, come previsto dal DPR n.254/2005, dalle seguenti voci:

1. Organi Istituzionali;
2. Personale;
3. Funzionamento;
4. Ammortamenti e accantonamenti.

La percentuale di incidenza delle varie tipologie di costo rispetto al totale dei costi di struttura viene di seguito evidenziata:

Voci di Costo	Preventivo anno 2017	Incidenza in percentuale
B) COSTI DI STRUTTURA:		
Organi istituzionali	9.180,00	17%
Personale	39.902,00	72%
Funzionamento	2.040,00	3%
Ammortamenti	4.247,00	8%
TOTALE B)	55.369,00	100,00 %

Organi Istituzionali:

Gli organi Istituzionali, per l' importo complessivo di €. 9.180,00 comprendono i gettoni di presenza per il Consiglio di Amministrazione di €. 30,00 (art.6, comma 3, d.l. 78/2010) , i compensi e i rimborsi spese per il Collegio dei Revisori (ved.All.1).



Personale:

Il rapporto di Lavoro dei dipendenti di Promobrandisi è di tipo privatistico, regolato in base al contratto collettivo nazionale del settore commercio.

La previsione degli oneri per il personale dipendente ammonta a €. 39.191,00.

La previsione è stata formulata considerando le seguenti determinanti:

1. Dipendente III° liv.	€.	34.343,00
2. Buoni Pasto	€.	1.848,00 (24gg x11 mesi €. 7,00gg)
3. Produttività	€.	3.250,00

Funzionamento:

Le spese di funzionamento sono complessivamente pari ad €. 2.040,00.

La voce racchiude oneri di diversa natura, dei quali si fornisce il dettaglio delle voci:

1. Spese telefoniche	€.	1.218,00
2. Cancelleria e stampati	€.	554,00
3. Spese varie	€.	268,00

Ammortamenti e Accantonamenti

La voce ammortamenti e accantonamenti per un importo complessivo di €. 4.247,00 è così rappresentata:

1. IRAP	€.	2.885,00
2. AMMORTAMENTI	€.	1.362,00

C) COSTI ISTITUZIONALI

Le spese per progetti e iniziative ammontano a €. 46.890,00 e sono composte dagli oneri direttamente imputabili alla realizzazione dei programmi di attività dell'azienda speciale.

In dettaglio sono così composti:

- | | | |
|---------------------------------|----|-----------|
| • Sportello Orientamento | €. | 927,00 |
| • Eurosportello | €. | 19.388,50 |
| • Sportello Innovazione | €. | 927,00 |
| • Prog. "Crescere Imprenditori" | €. | 25.647,50 |

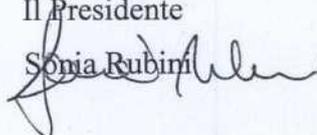
Si auspica che nel 2017 saranno certamente valorizzate le economie di scala connesse allo sviluppo di funzioni associate con altre Camere di Commercio nell'ambito del processo di autoriforma che porteranno nuove risorse per realizzare al meglio i progetti e le iniziative previste dall' Azienda Speciale, inoltre l'attività della stessa proseguirà nei processi ed interoperabilità tra gli uffici di settore, volti a coniugare la legittimità dell'azione dell'Ente e la realizzazione delle attività che sono necessarie al funzionamento dell'intera "macchina amministrativa".

Il Preventivo economico si intenderà definitivo con l'approvazione da parte del Consiglio Camerale del preventivo annuale 2017 della Camera di Commercio, del quale costituisce parte integrante.

Le voci descritte si possono riassumere nello schema di preventivo allegato G, preventivo economico delle Aziende Speciali previsto dall' art.67, comma1.

Il Presidente

Sonia Rubini



VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE				
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.16	PREVENTIVO ANNO 2017	INIZIATIVA 1 Sportello Orientamento	INIZIATIVA N.2 EUROSPORT ELLO	INIZIATIVA 3 SPORTELLO Innovazione	Progetto Crescere Imprenditori	TOTALE
A) RICAVI ORDINARI							
1) Proventi da servizi	€ 91.291,00	€ 42.259,00				42.259,00	€ 42.259,00
2) Altri proventi o rimborsi	€ 60.000,00	€ 60.000,00	12.000,00	36.000,00	12.000,00		€ 60.000,00
3) Contributi da organismi comunitari							
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici							
5) Altri contributi							
6) Contributo della Camera di commercio							
Totale (A)	€ 151.291,00	€ 102.259,00	12.000,00	36.000,00	12.000,00	42.259,00	102.259,00
B) COSTI DI STRUTTURA							
6) Organi istituzionali	€ 9.265,00	€ 9.180,00	1.836,00	2.754,00	1.836,00	2.754,00	€ 9.180,00
7) Personale	€ 39.500,00	€ 39.902,00	7.980,00	11.971,00	7.980,00	11.971,00	€ 39.902,00
8) Funzionamento	€ 2.038,00	€ 2.040,00	408,00	612,00	408,00	612,00	€ 2.040,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	€ 4.262,00	€ 4.247,00	849,00	1.274,50	849,00	1.274,50	€ 4.247,00
totale (B)	€ 55.065,00	€ 55.369,00	11.073,00	16.611,50	11.073,00	16.611,50	€ 55.369,00
C) COSTI ISTITUZIONALI							
10) Spese per progetti e iniziative	€ 96.226,00	€ 46.890,00	927,00	19.388,50	927,00	25.647,50	€ 46.890,00
totale (B+C)	€ 151.291,00	€ 102.259,00	12.000,00	30.000,00	12.000,00	42.259,00	€ 102.259,00





all. n. 1

ORGANI STATUTARI 2017 rid.7,7%

AMMINISTRATORI

GETTONI DI PRESENZA CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE
(€ 30,00 X N.5 CONSIGLIERI E N.3 SINDACI X N.4 RIUNIONI) 960,00

SINDACI

PRESIDENTE 2.007,76

COMPONENTE 1.606,25

COMPONENTE 1.606,25

MISSIONI E RIMBORSI SPESE 3.000,00

TOTALE 9.180,26

Ripartizione Spese Progetti e Iniziative:

1. Sportello Orientamento Servizi alle Imprese	1836,00	20%	€.
2. Eurosportello	2754,00	30%	€.
3. Sportello Innovazione	1836,00	20%	€.
4. Crescere Imprenditori	2754,00	30%	€.
Totale Organi Statutari	9180,00		



BILANCIO DI PREVISIONE 2017

ALLEGATO - 7) PERSONALE

1. Dipendente III° liv.	€.	34.804,00
2. Buoni Pasto	€.	1.848,00 (24gg x11 mesi €. 7,00gg)
3. Produttività	€.	3.250,00
<hr/>		
Totale allegato n. 2	€.	39.902,00

Ripartizione Spese:

SPESE PERSONALE

SERVIZI ALLE IMPRESE	€	7.980,00	20%
EUROSPORTELLO	€	11.971,00	30%
SPORTELLO INNOVAZIONE	€	7.980,00	20%
Crescere Imprenditori		11.971,00	30%
SPESE PERSONALE	€	39.902,00	



Previsione 2017

8) FUNZIONAMENTO €. 2.040,00

1. Spese telefoniche	€.	1.218,00
2. Cancelleria e stampati	€.	554,00
3. Spese varie	€.	268,00

Ripartizione Spese Progetti e Iniziative:

1. Sportello Orientamento Servizi alle Imprese	20%	€.	408,00
2. Eurosportello	30%	€.	612,00
3. Sportello Innovazione	20%	€.	408,00
4. Crescere Imprenditori	30%	€.	612,00
Totale Costi		€.	2.040,00



Previsione 2016
ALLEGATO. N. 4

9) AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

1. IRAP	€.	2.885,00
2. AMMORTAMENTI	€.	1.362,00
	€.	<u>4.247,00</u>

Ripartizione Costi per Ammortamenti e Accantonamenti:

1. 20% Sportello Orientamento Servizi alle Imprese	€.	849,00
2. 30% Eurosportello	€.	1.274,50
3. 20% Sportello Innovazione	€.	849,00
4. Crescere Imprenditori	€.	1.274,50
Totale Costi	€.	4.247,00



Ricavi Ordinari 2017

1. SPORTELLO ORIENTAMENTO	€.	12.000,00
2. EUROSPORTELLO	€.	36.000,00
3. SPORTELLO INNOVAZIONE:	€.	12.000,00
4. PROGETTO CRESCERE IMPRENDITORI	€.	42.259,00
<hr/>		€. 102.259,00
		<hr/>



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N. 84

Nel giorno 10 Novembre 2016, alle ore 11,00, presso la sede dell'Azienda Speciale "PROMOBRINDISI" della Camera di Commercio di Brindisi si è riunito il Collegio dei revisori dei conti per esaminare lo schema di Preventivo economico per l'esercizio 2017, corredato della relazione del Presidente.

Risultano presenti:

Luigi Proietti – Presidente;

Franco Tortora -- Componente effettivo;

risulta assente giustificato Gianluca Sampaolo - Componente effettivo;

Il Collegio è passato quindi ad esaminare lo schema di Preventivo economico per l'esercizio 2017, composto dall'allegato "G" e dalla relazione del Presidente, ed ad esaminare la documentazione a supporto delle previsioni di oneri e proventi; dopo aver esaminato la suddetta documentazione i revisori dei conti hanno redatto la seguente relazione:

RELAZIONE AL PREVENTIVO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2017

"Signor Presidente, Signori Consiglieri,

il Collegio dei revisori ha provveduto ad analizzare il preventivo economico per l'anno 2017 e la relativa relazione al bilancio di previsione formulata dalla presidente dott.ssa Sonia Rubini.

Il Collegio rileva che il Preventivo economico per l'esercizio 2017 dell'Azienda Speciale "PROMOBRINDISI" è stato redatto in conformità allo schema previsto dall'articolo 67 (allegato G) del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio"

Il documento contabile in esame è corredato, ai sensi del citato articolo 67 del D.P.R. 254/2005, dalla relazione illustrativa del presidente che: a) fornisce informazioni di dettaglio tese ad illustrare gli importi indicati nelle singole voci di onere e di provento del preventivo; b) definisce i progetti e le iniziative che l'Azienda Speciale intende perseguire nel corso dell'esercizio 2017 anche nel rispetto degli scopi previsti dall'art. 2 dello Statuto.

Lo schema di preventivo presenta una struttura a sezione sovrapposta ed espone una situazione di pareggio così rappresentata:

<i>Totale ricavi</i>	<i>€ 102.259,00</i>
<i>Totale costi</i>	<i>€ 102.259,00</i>
<i>Totale a pareggio</i>	<i>=====</i>

Si ritiene utile rappresentare, di seguito, la sintesi dei valori complessivi del preventivo economico per l'anno 2017, così come richiesto dall'allegato G previsto dall'art. 67 co. 1 del citato DPR 254/2005.



A) RICAVI	PREVISIONE CONSUNTIVO 31.12.2016	PREVISIONE 2017
1) Proventi da servizi	-----	-----
2) Altri proventi o rimborsi		
3) Contributi da organismi comunitari	-----	-----
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	-----	-----
5) Altri contributi	91.291,00	42.259,00
6) Contributo della Camera di commercio	60.000,00	60.000,00
Totale (A)	151.291,00	102.259,00

COSTI	PREVISIONE CONSUNTIVO 31.12.2016	PREVISIONE 2017
B) COSTI DI STRUTTURA		
7) Organi istituzionali	9.265,00	9.180,00
8) Personale	39.500,00	39.902,00
9) Funzionamento	2.038,00	2.040,00
10) Ammortamento e accantonamenti	4.262,00	4.247,00
Totale (B)	55.065,00	55.369,00
C) COSTI ISTITUZIONALI		
11) Spese per progetti e iniziative	96.226,00	46.890,00
Totale (B+C)	151.291,00	102.259,00

Come evidenziato dalla tabella, le previsioni mostrano un decremento rispetto alle proiezioni del consuntivo 2016.

Esaminando la voce **"RICAVI ORDINARI"** il Collegio rileva che il contributo della Camera di Commercio è di € 60.000,00 e di € 42.259,00 la voce altri contributi relativo al progetto **"Crescere Imprenditori"**.

Passando all'analisi dei **"COSTI DI STRUTTURA"** si rileva che risultano incrementati di circa lo 0,55 % rispetto alla previsione di consuntivo 2016.

I Costi di struttura dell'Azienda Speciale Preventivati per l'esercizio 2017 sono stati complessivamente quantificati in € 27.438,00 al netto del costo del Personale di € 27.931,00 pari al 30% dello stesso, collegato direttamente alla realizzazione delle iniziative istituzionali per un totale complessivo di € 55.369,00.



Dal confronto tra i Costi di struttura di € 27.438,00 e le "risorse proprie" di € 42.259,00 il Collegio accerta che si prevede per l'esercizio 2017 una capacità di autofinanziamento dell'Azienda speciale in linea con il dettato del comma 2 dell'art. 65 del DPR 254/2005, che prevede che le aziende debbano coprire con risorse proprie almeno i costi di struttura.

I "COSTI ISTITUZIONALI", ossia quella parte di costi direttamente imputabili alle spese che si prevede di sostenere per la realizzazione di iniziative e progetti, sono stimati in € 46.890,00 rispetto ad € 96.226,00 della previsione consuntivo 2016, con un decremento di circa il 105%.

Il Collegio raccomanda di correlare i costi e le spese per progetti ed iniziative all'effettivo svolgimento delle stesse ed a monitorare costantemente le voci di costo e ricavo al fine di garantire un equilibrio di bilancio, così come sottolineato anche dalla citata circolare n. 3612/c del Ministero dello Sviluppo Economico.

Tutto ciò premesso, sulla base della documentazione ricevuta, il Collegio dei Revisori dei Conti, tenuto conto della particolare congiuntura economica generale e il particolare momento che stanno vivendo le Camere di commercio, ai sensi dell'articolo 73 del DPR 254/2005, esprime parere favorevole all'approvazione del Preventivo economico dell'anno 2017.

La riunione termina alle ore 13.00

Brindisi, 10 Novembre 2016

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
